



Relazione di fine mandato
2017 – 2021

(art. 4 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 comma primo, articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa dal Sindaco, nei tre giorni successivi, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione, completa di certificazione, è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente entro i sette giorni successivi alla certificazione dell'organo di revisione.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate è desunta dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

I dati riferiti al 2021 si riferiscono allo schema del rendiconto di gestione approvato con Deliberazione di Giunta n. 86 del 31/03/2022, non essendo ancora stato approvato dal Consiglio Comunale il rendiconto dell'ente.

1.1 Popolazione residente

	2017	2018	2019	2020	2021
Abitanti di cui:					
	56.305	56.119	56.150	55.857	55.779
<i>maschi</i>	26.949	26.833	26.887	26.779	26.814
<i>femmine</i>	29.356	29.286	29.263	29.078	28.965
<i>stranieri</i>	4.403	4.454	4.576	4.617	4.711

<i>Incidenza stranieri sugli abitanti</i>	7,82%	7,94%	8,15%	8,26%	8,45%
<i>Incremento abitanti rispetto anno precedente</i>	0,37%	-0,33%	0,05%	-0,52%	-0,14%
<i>Incremento stranieri rispetto anno precedente</i>	-29,68%	1,16%	2,74%	0,90%	2,03%

1.2 Organi istituzionali

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, ovvero il Sindaco, la Giunta e il Consiglio.

Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

DATI NECESSARI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Servizi connessi agli organi istituzionali - Numero delibere di Giunta	135	350	312	311	387
Servizi connessi agli organi istituzionali - Numero delibere di Consiglio	79	121	105	127	118
COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE					
Carica	Nominativo				In carica dal:
Sindaco	Borgna Federico				16/06/2017
Vicesindaco	Manassero Patrizia				23/06/2017 (Consigliere dal 16/06/2017)
Assessore	Clerico Cristina				23/06/2017 (Consigliere dal 16/06/2017)
Assessore	Dalmasso Davide				23/06/2017 (Consigliere dal 16/06/2017)
Assessore	Giordano Franca				23/06/2017 (Consigliere dal 16/06/2017)
Assessore	Giraudò Domenico				23/06/2017 (Consigliere dal 16/06/2017)
Assessore	Mantelli Mauro				23/06/2017
Assessore	Olivero Paola				16/06/2017
Assessore	Serale Luca				23/06/2017 (Consigliere dal 16/06/2017)
Assessore	Verneti Marco				22/01/2021 (Consigliere dal 16/06/2017)
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE					
Presidente del consiglio	Spedale Alessandro				20/01/2020 (Consigliere dal

		16/06/2017)
Vice Presidente del consiglio	Sturlese Ugo	16/06/2017
Consigliere	Bongiovanni Valter	16/06/2017
Consigliere	Cerutti Giovanni	25/01/2021
Consigliere	Cina Silvia Maria	16/06/2017
Consigliere	Coggiola Alberto	16/06/2017
Consigliere	Demichelis Gianfranco	16/06/2017
Consigliere	Enrici Silvano	04/07/2017
Consigliere	Fantino Valter	16/06/2017
Consigliere	Fierro Aniello	16/06/2017
Consigliere	Fino Umberto	04/07/2017
Consigliere	Garavagno Carlo	16/06/2017
Consigliere	Garnero Massimo	16/06/2017
Consigliere	Isoardi Carla	16/06/2017
Consigliere	Isoardi Manuele	16/06/2017
Consigliere	Lauria Giuseppe	16/06/2017
Consigliere	Marchisio Loris	16/06/2017
Consigliere	Martello Maria-Luisa	16/06/2017
Consigliere	Menardi Laura	04/07/2017
Consigliere	Noto Carmelo	04/07/2017
Consigliere	Oggero Ivano	16/06/2017
Consigliere	Paschiero Luca	04/07/2017
Consigliere	Peano Laura	16/06/2017
Consigliere	Pellegrino Luca	04/07/2017
Consigliere	Pellegrino Vincenzo	04/07/2017
Consigliere	Pittari Antonino Rocco	16/06/2017
Consigliere	Priola Simone	16/06/2017
Consigliere	Revelli Tiziana	16/06/2017
Consigliere	Risso Maria Laura	16/06/2017
Consigliere	Rosso Roberta	17/02/2020
Consigliere	Tomatis Sara	04/07/2017
Consigliere	Toselli Luciana	16/06/2017

Carica	Nominativo	In carica dal	Cessato il
Assessore	Lerda Guido	23/06/2017	21/01/2021
Consigliere	Menardi Giuseppe	16/06/2017	21/06/2017
Consigliere	Arnaudo Enrico	16/06/2017	15/02/2020

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma

Alla data del 31 dicembre 2021 il personale presente nell'ente può essere così sintetizzato:

-Direttore: //

-Segretario: Musso dott. Giorgio – in convenzione con la Provincia di Cuneo [quota Comune 60%]

-Numero dirigenti: 5 + 1 a TD + 1 unità in comando per 8 ore/settimana dal Parco Alpi Marittime

-Numero posizioni organizzative: 22

-Numero totale personale dipendente:

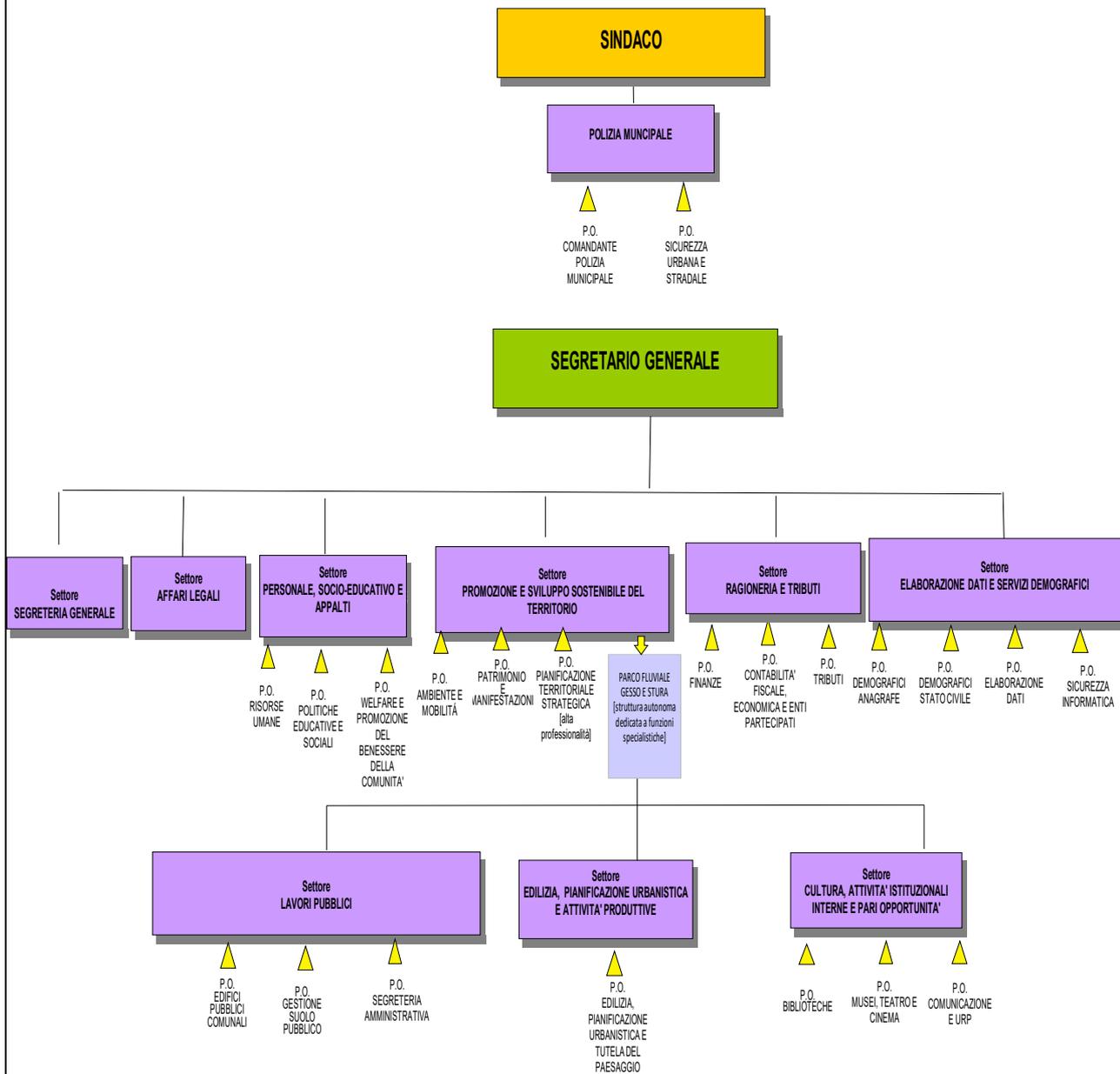
oal 31 dicembre 2017: 339 compresi dirigenti e segretario generale

oal 31 dicembre 2021: 313 compresi dirigenti e segretario generale

Alla data del 31 dicembre 2021 le unità organizzative dell'ente possono essere così schematizzate:

STRUTTURA COMUNALE AL 31 dicembre 2021

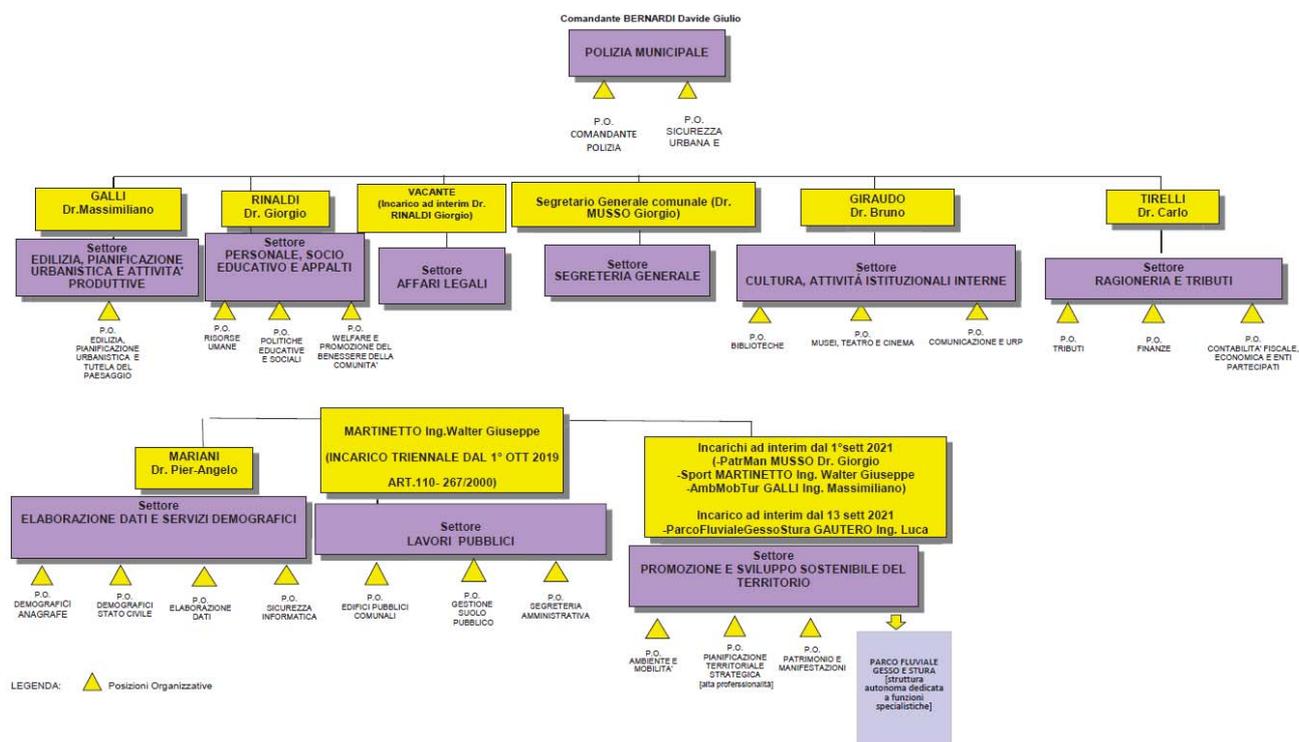
TOTALE DIPENDENTI: 313



LEGENDA:

 Posizioni Organizzative

DIRIGENTI al 31 dicembre 2021



Alla data del 31 dicembre 2021, i dipendenti sono suddivisi nelle seguenti categorie e profili professionali:

Categoria D3				
Profilo professionale	Posti occupati	Di cui part-time	Uomini	Donne
Funzionario contabile	1	0	0	1
Funzionario socio-culturale	1	0	0	1
Funzionario informatico	1	0	1	0
Funzionario amministrativo	0	0	0	0
Funzionario tecnico	1	0	1	0
Funzionario responsabile ufficio Comunicazione e stampa	1	0	1	0
Funzionario P.M.	1	0	1	0
Categoria D				
Profilo professionale	Posti occupati	Di cui part-time	Uomini	Donne
Istruttore direttivo contabile	4	0	0	4
Istruttore direttivo socio-educativo	2	0	1	1
Istruttore direttivo informatico	1	0	1	0
Istruttore direttivo amministrativo	18	2	6	12
Istruttore direttivo tecnico	12	0	9	3
Istruttore direttivo P.M.	2	0	2	0
Istruttore direttivo Conservatore museo	1	0	0	1

Istruttore direttivo archivista	0	0	0	0
Categoria C				
Profilo professionale	Posti occupati	Di cui part-time	Uomini	Donne
Istruttore contabile	18	2	5	13
Istruttore educativo socio-culturale	8	3	2	6
Istruttore informatico	4	0	4	0
Istruttore amministrativo	65	8	13	52
Istruttore tecnico	45	10	29	16
Agente P.M.	38	1	29	9
Istruttore bibliotecario	3	0	0	3
Categoria B3				
Profilo professionale	Posti occupati	Di cui part-time	Uomini	Donne
Collaboratore amministrativo	16	2	1	15
Collaboratore tecnico	3	1	2	1
Categoria B				
Profilo professionale	Posti occupati	Di cui part-time	Uomini	Donne
Esecutore amministrativo	29	11	7	22
Esecutore tecnico	15	4	12	3
Categoria A				
Profilo professionale	Posti occupati	Di cui part-time	Uomini	Donne
Operatore	17	4	16	1

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

La Città di Cuneo nel periodo del mandato non è stata commissariata.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

La Città di Cuneo nel periodo del mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. L'ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria di cui all'art. 222 del TUEL.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno: per ogni settore/servizio sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore Ragioneria e Tributi

Dal punto di vista finanziario il quinquennio di riferimento è stato caratterizzato da una certa stabilità finanziaria che ha permesso una regolare programmazione di bilancio. Grazie all'introduzione di vincoli di finanza pubblica meno restrittivi del cosiddetto "patto di stabilità" è stato possibile incrementare le spese d'investimento finanziate con l'avanzo di amministrazione e con indebitamento, oltre che garantire una costante regolarità e puntualità nei pagamenti dei debiti commerciali. L'unica criticità rilevata è stata in occasione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha creato nel 2020 una forte incertezza sulla realizzazione delle entrate comunali. Incertezza successivamente rivelatasi infondata anche grazie alle cospicue risorse trasferite dallo Stato per il mantenimento delle funzioni istituzionali, che hanno garantito abbondanza di risorse sfociata in un aumento dei risultati di gestione degli ultimi due anni, anche se la sospensione dei termini della riscossione coattiva stabilita dal decreto "Cura Italia" (DL 18/2020), con decorrenza 8 marzo 2020 fino al 31 agosto 2021, ha rallentato le procedure di recupero dell'evasione con conseguente aumento dei residui attivi e riduzione della velocità di riscossione delle entrate dell'ente. Tutto ciò ha contribuito a rallentare l'attività di gestione per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

I parametri di deficitarietà strutturale sono degli indicatori fissati dalla legge al fine di individuare gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio finanziario. A tal proposito gli enti devono allegare al rendiconto della gestione una apposita tabella contenente i parametri obiettivo. Se almeno la metà di tali parametri presentano valori deficitari, l'ente è considerato in condizioni strutturalmente deficitarie, e come tale sottoposto a tutta una serie di specifici controlli e vincoli di gestione.

Dalle tabelle allegate ai rendiconti della gestione della Città di Cuneo per il quinquennio 2017/2021, nessuno dei parametri di deficitarietà strutturale è risultato positivo, nel senso che tutti i loro valori rientravano nei limiti fissati dalla legge.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE
DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ATTIVITA' NORMATIVA 2017/2021			
<i>Regolamento</i>	<i>Provvedimento approvazione</i>	<i>Provvedimento modifica</i>	<i>Motivazioni</i>
Regolamento comunale per il Servizio dei Trasporti Funebri	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 26 giugno 2018		Definizione dei rapporti tra il Comune di Cuneo e le imprese di onoranze funebri.
Regolamento delle Biblioteche civiche di Cuneo	Deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 29/04/2019		Regolamentazione del servizio biblioteca
Regolamento per la concessione temporanea e l'uso delle sale e spazi comunali	Deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 29/04/2019		Regolamentazione della concessione sale e spazi comunali
Regolamento per la videosorveglianza partecipata	Delibera di Consiglio comunale n.92 del 22/09/2020		Trasformazione della informativa del sindaco in regolamento e adozione delle norme in materia di videosorveglianza partecipata.
Statuto Comunale		Delibera consiliare. n. 109 del 25/11/2013 Delibera consiliare n. 43 del 20/06/2016	Modifica articolo 42 Adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs 267/2000, legge 215/2012, D.P.R. 251/2012, Legge 56/2014, D.Lgs 118/2011.
Regolamento del Consiglio Comunale		Delibera consiliare n. 95 del 20/10/2012 Delibera consiliare n. 94 del 20/10/2012	Riduzione del tempo di trattazione a disposizione dei consiglieri ogni singolo argomento in trattazione. Regolamentazione del sistema di trasmissione degli atti amministrativi in via informatica.

Regolamento per lo svolgimento in teleconferenza delle sedute degli organi collegiali consiglio comunale, giunta comunale, commissioni consiliari permanenti e conferenza dei capigruppo	Delibera di Consiglio comunale n. 36 del 27/04/2020		Necessità di svolgimento delle sedute in teleconferenza a seguito dell'emergenza sanitaria
Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali ed istituzione della DE.C.O. di Cuneo – Denominazione Comunale di Origine di Cuneo	Delibera consiliare n. 34 del 26/04/2016		Istituzione di un marchio identificativo per dare risalto alla tipicità territoriale di prodotti agro-alimentari e gastronomici caratteristici del territorio
Regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita Regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita	Delibera consiliare n. 85 del 26/10/2015	Deliberazione del Consiglio Comunale n.112 del 18/12/2018	Definizione di regole per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, fondatezza e ufficialità Modifica e adeguamento
Gestione dei rifiuti urbani		Delibera consiliare n. 13 del 22/02/2016 Delibera consiliare n. 95 del 26/09/2018	Introduzione delle modalità operative della raccolta “porta a porta” Adeguamento nuove procedure gestione rifiuti condominiali e istituzione albo compostatori
Imposta Municipale Propria IMU	Delibera consiliare n. 22 del 19/03/2012	Delibera consiliare n. 112 del 25/11/2013 Delibera consiliare n. 22 del 18/03/2013 Delibera consiliare n. 101 del 22/10/2012 Delibera consiliare n. 77 del 17/09/2012	Adeguamento alla normativa Adeguamento alle novità normative in relazione alla disciplina del comodato gratuito Adeguamento alle novità normative Adeguamento alle novità normative, in relazione alla previsione di un'aliquota ridotta per le seguenti fattispecie: - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari - alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari Adeguamento alle novità normative

Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP)		<p>Delibera consiliare n. 23 del 21/03/2016</p> <p>Delibera consiliare n. 70 del 28/07/2015</p> <p>Delibera consiliare n. 2 del 26/01/2015</p>	<p>Introduzione di agevolazioni tariffarie per incentivare lo sviluppo economico e turistico della città</p> <p>Esenzione dal canone degli accessi a raso e dei passi carrai dati in concessione ed utilizzati da soggetti portatori di handicap</p> <p>Adeguamento al nuovo regolamento per la disciplina dei Dehors e Padiglioni</p>
TARES	<p>Delibera consiliare n. 24 del 18/03/2013</p>	<p>Delibera consiliare n. 57 del 15/07/2013</p>	<p>Adeguamento alla normativa</p> <p>Adeguamento criteri di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi alla normativa regionale</p>
Imposta Comunale Unica IUC – I.M.U. – TARI - TASI	<p>Delibera consiliare n. 26 del 14/04/2014</p>	<p>Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 28/07/2020</p>	<p>Adeguamento alla normativa</p> <p>Adeguamento alla normativa</p>
Imposta Comunale Unica IUC – TARI		<p>Delibera consiliare n. 27 del 27/04/2015</p> <p>Delibera consiliare n. 62 del 23/09/2014</p>	<p>Modifica delle soglie ISEE per garantire l'accesso alle agevolazioni sulla tassa rifiuti ai medesimi soggetti che si trovano nelle condizioni economiche precedenti alla modifica della normativa per il calcolo dell'ISEE</p> <p>Modifica per adeguamento alla normativa introdotta decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito, con modificazioni, nella legge 2 maggio 2014, n. 68, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sopprime il comma 661 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che prevedeva che il tributo non fosse dovuto in relazione alle quantità di rifiuti assimilati per le quali il produttore avesse dimostrato di aver avviato al recupero; - sostituisce il secondo periodo del comma 649 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) andando a prevedere, per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, la disciplina, con regolamento, della riduzione della quota variabile del tributo proporzionale alle quantità di rifiuti speciali assimilati avviati al recupero
Imposta Comunale Unica IUC – TASI		<p>Delibera consiliare n. 62 del 23/09/2014</p>	<p>Modifica per adeguamento alla normativa introdotta decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito, con modificazioni, nella legge 2 maggio 2014, n. 68, in relazione alle scadenze di versamento del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) in coincidenza con quelle dell'Imposta Municipale Propria: 16 giugno – 16 dicembre</p>

Regolamento comunale sull'imposta di soggiorno	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/03/2018		Introduzione dell'Imposta di soggiorno
Compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF		Delibera consiliare n. 26 del 27/04/2015	Variatione delle aliquote per scaglioni di reddito
Regolamento per la compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle persone Fisiche	Delibera consiliare n. 21 del 19/03/2012	Delibera consiliare n. 21 del 18/03/2013	Adeguamento alla normativa Variatione delle aliquote
Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri comunali	Delibera consiliare n. 75 del 23/09/2013		Adeguamento alla normativa
Regolamento per la disciplina dei contratti	Delibera consiliare n. 129 del 17/12/2013		Adeguamento alla normativa
Regolamento Dehors e Padiglioni	Delibera consiliare n. 1 del 26/01/2015	Deliberazione consiliare n. 11 del 21/01/2020	Introduzione di una separata e specifica disciplina delle occupazioni di suolo pubbliche realizzate con dehors e/o padiglioni ad uso ristoro annessi ad attività commerciali di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande
		Deliberazione consiliare n.28 del 23/02/2021	Perfezionamento e semplificazione, ove possibile, della disciplina per l'occupazione del suolo pubblico o privato assoggettato ad uso pubblico, al fine di realizzare dehors e padiglioni ad uso ristoro annessi ad attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, potenziando altresì la qualità degli stessi con adeguati spazi per la somministrazione. Ulteriore perfezionamento e snellimento delle procedure vigenti per l'occupazione del suolo pubblico assoggettato ad uso pubblico, al fine di realizzare dehors e padiglioni ad uso ristoro annessi ad attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande
Regolamento comunale per la disciplina delle attività di somministrazione alimenti e bevande	Deliberazione consiliare n. 15 del 26 gennaio 2021		Adozione criteri per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande da parte dei pubblici esercizi siti nel Comune di Cuneo, con particolare riguardo agli aspetti connessi al fabbisogno dei parcheggi
Regolamento generale per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta di prodotti agricoli	Deliberazione consiliare n. 98 del 25/10/2021		Riconoscimento dell'importanza che tale forma di vendita diretta, dal produttore al consumatore, riveste per l'agricoltura locale e per il consumo sostenibile.
Regolamento edilizio	D.C.C. n.130 del 24/11/2009	D.C.C. n.71/2018	Adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n.247-45856

Regolamento di contabilità	Delibera consiliare n. 10 del 28/01/2013	Delibera consiliare n. 10 del 28/01/2013	Adeguamento alla nuova disciplina contenuta nel Testo Unico degli enti locali di cui al D.Lgs 267/2000, al fine di definire e disciplinare le modalità di controllo sugli equilibri finanziari, al fine di darne comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, come previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213. Adeguamento alla normativa della nuova riforma sull'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. N. 118/2011
Regolamento per il riconoscimento delle unioni civili	Delibera consiliare n. 18 del 31/03/2015		Promozione delle pari opportunità alle unioni di fatto
Regolamento di Igiene e Sanità		Delibera consiliare n. 129 del 17/12/2013	Adeguamento alle novità normative
Regolamento per la commissione Comunale per il Verde	Delibera consiliare n. 6 del 28/01/2013		Adeguamento alla normativa U.E.
Regolamento del Comitato Unico di garanzia dell'Amministrazione Comunale	Delibera consiliare n. 16 del 27/02/2013		Adeguamento alla normativa
Regolamento per la concessione degli immobili		Delibera consiliare n. 66 del 28/07/2015	Aumento da uno a cinque anni del periodo di concessione gratuita ad associazione o enti senza scopo di lucro
Regolamento per l'alienazione e valorizzazione degli immobili disponibili del patrimonio del Comune di Cuneo	Delibera consiliare n. 65 del 28/07/2015		Approvazione nuovo regolamento aggiornato alle recenti normative oltre che per rendere più coerenti le procedure di dismissione alle più recenti dinamiche di vendita
Regolamento del garante dei diritti delle persone private delle libertà personali	Delibera consiliare n. 62 del 28/07/2015		Istituzione della figura del Garante
Regolamento per l'esercizio delle attività di acconciatore ed estetista	Delibera consiliare n. 15 del 24/03/2014	Delibera consiliare n. 74 del 19/12/2016	Adeguamento alla normativa Adeguamento alle novità normative
Regolamento per gli spettacoli viaggianti	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 10.04.2017		Adeguamento alla normativa vigente
Regolamento dei controlli interni	Delibera consiliare n. 5 del 27/01/2014	Delibera consiliare n. 5 del 27/01/2014	Adeguamento alla normativa Adeguamento alle novità normative

Regolamento per la disciplina degli organi e delle strutture di Protezione civile	Delibera consiliare n. 110 del 25/11/2013		Adeguamento alla normativa regionale
Regolamento delle concessioni cimiteriali		Delibera consiliare n. 103 del 25/11/2013	Adeguamento alle novità normative
Regolamento per le concessioni cimiteriali	Deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 16/12/2019		Concessione di loculi destinati alla tumulazione del richiedente e dei discendenti di primo grado portatori di handicap grave accertato.
Regolamento d'uso del campo sportivo scolastico d'atletica leggera Walter Merlo di Cuneo		Delibera di Consiglio comunale n. 25 del 23/02/2021	Adeguamento all'utilizzo effettivo dell'impianto

2. Attività Tributaria

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU - TASI: abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu

Aliquote % IMU - TASI	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale e pertinenze	//	//	//	//	//
Aliquota abitazione principale e pertinenze CAT. A/1, A/8, A/9	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Detrazione base abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Alloggi locati con contratto convenzionato	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
Alloggi e negozi non locati da almeno due anni	1,06	1,06	1,06	//	//
Uso gratuito abitazione principale e pertinenze	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
Terreni agricoli	0,81	0,81	0,81	0,81	0,81
Aree fabbricabili	0,81	0,81	0,81	0,71	0,71
Immobili censiti in cat. B, C/1, C/3 e C/4	0,81	0,81	0,81	0,81	0,81
Fabbricati censiti in cat. A/10 (uffici)	0,98	0,98	0,98	0,98	0,98
Fabbricati censiti in cat. D (solo in parte Comune)	1,06	1,06	1,06	1,06	1,06
Altri immobili da A/1 ad A/9, C/2, C/6 e C/7	1,06	1,06	1,06	1,06	1,06
Beni merce di imprese destinati alla vendita	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	Non prevista				
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI Art. 1,C. 641 L. 147/2013	TARI Art. 1,C. 641 L.147/2013			
Tasso di copertura	97,79%	99,12%	101,06%	100,69%	100,50%
Costo del servizio procapite	€ 180,23	€ 182,06	€ 168,00	€ 184,27	€ 186,26

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

L'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» disciplina le attività che gli enti locali devono espletare per assicurare il “Controllo di regolarità amministrativa e contabile” dei propri atti.

L'articolo fa riferimento in particolare a:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile che deve essere assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio. Il controllo è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.*
- Controllo di regolarità amministrativa che deve essere assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*

In particolare il comma 2 del precitato articolo, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, come modificato dalla Legge 213/2012 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile” prevede che il controllo di regolarità amministrativa deve riguardare anche la fase successiva alla formazione dell'atto.

Per disciplinare tale attività il Comune di Cuneo si è dotato del “Regolamento sui controlli interni”, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 28 gennaio 2013 e n. 5 del 27 gennaio 2014.

Il regolamento stabilisce tra gli altri aspetti che, ai fini del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, sono fissati i seguenti principi:

- il controllo viene esercitato sotto la direzione del Segretario generale;
- il controllo riguarda le determinazioni a contrarre, le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, gli atti di affidamento di servizi e forniture, i contratti, gli atti di organizzazione del personale e ogni altro atto amministrativo adottato di competenza dirigenziale.

Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:

- a) accertare il rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;

- b) verificare la correttezza e la regolarità delle procedure;
- c) analizzare la correttezza formale nella redazione dell'atto;
- d) conformità agli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza.
- e) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente ove vengano ravvisate patologie;
- f) migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- g) indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
- h) attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identica tipologia;
- i) costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- l) collaborare con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.

Il controllo viene esercitato con sistema di campionamento con cadenza trimestrale al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, sulla base di criteri annualmente definiti dalla Giunta Comunale.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Generale in qualità di coordinatore, il Dirigente del Settore Affari Legali, il Dirigente del Settore contratti e personale, il Dirigente del Settore Ragioneria e tributi, il Dirigente del Settore Elaborazione Dati e Servizi Demografici, e il Dirigente del settore Cultura e attività istituzionali interne cui fa capo il servizio del controllo di gestione.

3.1.1 Controllo di gestione:

Settore Elaborazione Dati e Servizi Demografici

Servizio Elaborazione Dati

L'operato del Settore Elaborazione dati e servizi demografici ricalca quanto definito negli obiettivi strategici declinati all'inizio del mandato, ovvero quella di creare una città "Intelligente e interconnessa". Si può affermare che la città sia dotata di maggiori infrastrutture e servizi rispetto a quanto era stato impostato nel 2017, grazie anche a delle iniziative di carattere tradizionale, come la stipula di convenzioni con diversi soggetti, che hanno accresciuto le dotazioni tecnologiche a beneficio dell'intera cittadinanza.

Transizione verso la “smart city” del futuro, con una programmazione di medio e lungo periodo

La creazione di una rete radio a lunga distanza, ovvero una Long Range Wide Area Network, con l'acronimo LoRaWAN, ha permesso di programmare la transizione verso la smart city del futuro. Le prime sperimentazioni del servizio, finanziato con i fondi POR-FESR dell'agenda urbana, riguarda l'illuminazione pubblica di Viale Angeli, con circa 60 corpi illuminanti che inviano dati ad un sistema informatico di monitoraggio e controllo remoto. I dati vengono generati in modo da essere resi pubblici in formato "open data". Con i fondi PNRR si realizzeranno delle applicazioni di controllo dei parcheggi e dell'irrigazione, oltre alla sperimentazione di nuovi sistemi nell'ambito dell'igiene urbana.

Open data

Le Linee guida per l'“Ecosistema regionale dei dati aperti” (di seguito Linee guida regionali) e relativi allegati sono stati approvati da Regione Piemonte in materia di open data con la DGR 18-5072. Tali Linee Guida si pongono come obiettivo quello di favorire la creazione di un “ecosistema piemontese” aperto non solo alle pubbliche amministrazioni ma anche a tutti i soggetti pubblici e privati (intesi sia come persone fisiche sia come persone giuridiche) che operano sul territorio piemontese e che, sensibili alla politica nazionale e locale in materia di open data, desiderano continuare a contribuire “fattivamente” mediante la pubblicazione di numerosi e significativi dataset in modalità “aperta”.

Con la delibera 01071-194-2021 del 15 luglio 2021, la Giunta Comunale ha aderito alla politica attuata da Regione Piemonte in materia di open data e contestualmente ha avviato la produzione di dati in formato aperto, indicando espressamente nei capitolati d'appalto che tutte le informazioni e i dati in qualsiasi maniera gestiti dalle soluzioni proposte dovranno aderire al paradigma dell'Open Data secondo quanto stabilito dalla normativa vigente ed eventuali modifiche e integrazioni della stessa. Tutti i sistemi dovranno inoltre essere integrati con la piattaforma Open Data regionale per la diffusione dei dati individuati come riutilizzabili o con altra piattaforma conforme che sarà individuata dall'Ente a tale scopo, ovvero sul portale nazionale DAF.

Il sopracitato requisito si declina mediante l'affidamento al CSI Piemonte, in corso di definizione dei costi, per l'utilizzo della piattaforma regionale YUCCA e la successiva pubblicazione dei dati provenienti dai sistemi di gestione delle Contravvenzioni, della Contabilità, Bilancio, Affari generali e personale (CiviliaNext), del sistema di Infomobilità e turismo, del sistema di controllo dell'illuminazione pubblica, dei dati provenienti dal

sistema di videosorveglianza comunale. Ai suddetti dati si aggiungeranno i dati relativi alle competizioni elettorali, alla toponomastica ed alle suddivisioni in zone censuarie della città, oltre ai dati provenienti dagli sportelli unici digitali.

Infrastrutture telematiche

Le prime infrastrutture telematiche sotterranee furono posate nel 2003, nel centro storico, nell'ambito del primo progetto di videosorveglianza comunale. Le tratte partivano dal SED e di dirigevano verso il mercato delle uve. Gli anni successivi videro lo sviluppo della tratta dal centro storico fino all'ospedale santa croce, passando per piazza seminario, via XX settembre, corso dante, via Bassignano, via Monte Zovetto, fino a Corso Monviso. Qui si raccordarono con un'opera realizzata in convenzione con l'ospedale S.Croce fino a corso Gramsci.

Nel 2006 fu realizzata tutta l'opera compresa nel progetto Wi-Pie fino a raggiungere il nodo Top-Ix ubicato in corso Soleri. Il nodo Top-IX è un punto neutrale della rete Internet che interconnette le reti indipendenti di diversi operatori Internet, siano essi fornitori di connettività, cittadini, imprese, Pubbliche amministrazioni (Internet Service Provider – ISP), fornitori di applicazioni (Application Providers), fornitori di contenuti (Content Providers).

Dal nodo Top-IX partono le fibre che raggiungono un nodo analogo a Torino.

Fino al 2016 lo sviluppo delle reti ha visto la realizzazione dei tratti relativi all'università (Mater Amabilis Centro), Piazza Foro Boario e via Roma nell'ambito del progetto PISU.

La ZTL ha permesso la diffusione della rete in fibra ottica fino a ciascuno dei 14 varchi.

Nel corso del 2017 sono state stipulate le convenzioni per la realizzazione dei tratti Infratel, nell'ambito del progetto BUL (Banda Ultra Larga), ma soprattutto con la Wedge Power per la diffusione dei cavidotti predisposti per il passaggio delle reti di telecomunicazioni in oltre 50 edifici pubblici o di pubblico interesse, oltre che negli edifici privati. La medesima infrastruttura ha consentito di raggiungere le frazioni ubicate oltre gesso ed oltre stura.

In sintesi si hanno oltre 20 chilometri di cavidotti sotterranei posati per la prima fase di realizzazione della rete telematica comunale, altri 50 chilometri si sono ottenuti dalla realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento cittadino che offre a tutte le abitazioni anche il collegamento in fibra ottica, mentre si stimano in altri 30 chilometri, la totalità dei quali fruibili anche dalla pubblica amministrazione, per un totale di oltre 100 chilometri di rete, che fanno di Cuneo una delle città più cablate del Piemonte, in termini di densità di unità immobiliari raggiunte da questa tecnologia.

Il servizio WiFi pubblico, gestito dal Comune di Cuneo, è presente nei principali edifici comunali (San Giovanni, SED, Palazzo Municipale, Museo Civico, le Biblioteche civiche, il centro di documentazione territoriale, il Cinema Monviso, il Teatro Toselli), della Provincia e nelle piazze Audiffredi, Galimberti, Virginio, ex Foro Boario, Movicentro, Costituzione ed infine in prossimità di tutti i varchi della ZTL coprendo anche gli imbocchi di via Roma.

Rafforzamento della rete di videosorveglianza governata da regole condivise

Gli occhi elettronici della videosorveglianza sono oltre 300 in tutta la città. Oltre un centinaio sono nei palazzi comunali con il compito di proteggere il patrimonio d'opere d'arte, mentre le rimanenti 200 sono ubicate nelle principali vie e piazze cittadine per tutelare la sicurezza, l'ordine pubblico e prevenire i reati contro le persone.

Una specializzazione del sistema di videosorveglianza è costituito dai sistemi di lettura targhe ubicate nelle rotonde cittadine (tramite telecamere con OCR per la lettura della targa) ed eventualmente erogare sanzioni. Questi varchi sono connessi alla rete in fibra ottica del Comune di Cuneo ed erogano molteplici servizi, sia informativi, mediante appositi display multifunzione, sia servizi aggiuntivi come accesso Wi-Fi gratuito nell'area e videosorveglianza delle zone circostanti.

Come previsto dagli obiettivi di mandato, la Giunta comunale, con delibera n.107 del 29 aprile 2021, ha definito le modalità di adesione dei privati al progetto di videosorveglianza partecipata, ovvero la partecipazione volontaria di soggetti idonei disponibili a mettere a disposizione infrastrutture e telecamere da collegare al sistema comunale gestito dalla Polizia locale. Il progetto prevede che le telecamere degli interessati siano puntate solo su area pubblica. Inoltre, le telecamere ed i sistemi impiegati dovranno rispondere alle caratteristiche previste dalle "Specifiche tecniche degli impianti di videosorveglianza partecipata" approvate dalla Giunta.

Le immagini riprese verranno trasmesse in diretta alla Centrale Operativa e di Videosorveglianza collocata presso il Comando Polizia Locale tramite diverse tipologie di infrastrutture di rete, con trasmissione di tipo digitale e cifratura dei dati, dedicate esclusivamente al servizio. Le immagini riprese e registrate potranno essere consultate solo dalle forze dell'ordine e dal personale autorizzato.

La tecnologia a supporto del Lavoro Agile e del Telelavoro

La trasformazione del lavoro dovuta alla diffusione della pandemia da COVID-19 ha riguardato l'adozione del cosiddetto "lavoro agile" per i dipendenti comunali e l'organizzazione e lo svolgimento in modalità "da remoto" di tutte le riunioni dei dipendenti e delle sedute degli organi politici.

Il "lavoro agile" è stato definito come una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Buona parte del lavoro di un comune riguarda il trattamento di informazioni con strumenti tecnologici; ne consegue che si doveva trasferire a al di fuori del luogo di lavoro la possibilità di impiego di tali strumenti.

L'esperienza di oltre dieci anni di telelavoro aveva già permesso di configurare i sistemi informatici e telematici comunali per permettere ai colleghi di lavorare con un personal computer con le stesse modalità sia in ufficio che presso la propria abitazione. Si è estesa questa modalità di lavoro, adattandola al concetto di lavoro agile, che prima era riservata a pochi dipendenti, fino a quasi due terzi dei dipendenti comunali pari a circa duecento persone in totale.

Le problematiche tecnologiche legate al lavoro agile, che hanno investito il Servizio elaborazione dati, hanno riguardato quattro aspetti: il numero di stazioni di lavoro disponibili, la presenza di linee domestiche di accesso ad Internet, la portata dei collegamenti ad Internet della rete comunale ed infine il trasferimento delle chiamate telefoniche presso l'abitazione dei lavoratori.

L'Amministrazione ha in breve tempo stanziato i fondi necessari per acquistare circa cento nuovi computer portatili, nuovi server per i servizi interni e nuovi applicativi. I computer portatili hanno progressivamente sostituito le postazioni fisse; quando mancavano i portatili, le postazioni fisse venivano, rimosse dalle scrivanie ed installate a casa dei dipendenti. Fino all'arrivo dei nuovi dispositivi, queste macchine hanno permesso di superare i primi giorni di lockdown e garantire i servizi comunali.

Molti dipendenti non erano inizialmente dotati di collegamenti ad internet via cavo. Molti hanno colto l'occasione per dotarsi di collegamenti in fibra ottica, che dall'inizio dell'anno si sono resi disponibili sull'altipiano e in alcune frazioni, grazie a convenzioni per la posa di cavi stipulate dall'Amministrazione comunale con gli operatori di telecomunicazioni. Tutti gli altri hanno usato connessioni in rame, sufficienti per avere un buon collegamento e per molti l'Amministrazione ha messo a disposizione degli smartphone che creano una rete WiFi che permette di collegare via radio alla rete comunale i personal computer portatili in dotazione; quest'ultima soluzione si è rivelata utile nelle condizioni in cui non vi erano collegamenti fissi.

I collegamenti ad Internet della rete comunale sono stati triplicati grazie all'entrata in servizio di nuovi sistemi finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del progetto "agenda urbana" e che serviranno anche tutti i nuovi servizi digitali che renderanno Cuneo una "smart city".

Grazie alla flessibilità della rete telefonica ed all'integrazione con la rete di computer, molti dipendenti sono stati dotati di cuffie e di un programma apposito, installato sul proprio computer: il telefono che prima squillava in ufficio, ora squilla sul computer portatile del dipendente e permette di operare con le stesse modalità dell'ufficio.

I tecnici del Servizio elaborazione dati ed il personale dell'Ufficio relazioni con il pubblico, con il supporto della ditta incaricata della gestione della rete telefonica comunale, hanno risolto tutti i problemi tecnologici ed organizzativi necessari per connettere da casa le postazioni di lavoro dei centralisti non vedenti; anche loro hanno potuto godere dei benefici del lavoro a distanza.

L'automazione del consiglio comunale

Le modalità di incontro a distanza sono state estese anche alle sedute degli organi collegiali, ma per conferire la legittimità necessaria si sono dovuti adottare un Regolamento del Consiglio Comunale ed il Sindaco ed il Presidente del Consiglio hanno adottato le nuove regole con propri decreti.

L'adozione di un Regolamento ha permesso di stabilire con precisione che per "teleconferenza" si intende la modalità di partecipazione a distanza alle sedute utilizzando un sistema telematico per la comunicazione digitale tra dispositivi diversi che consenta anche il collegamento di utenze connesse dalla rete telefonica generale.

Nel prosieguo si sono definite le regole per garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti del Consiglio che intervengono in teleconferenza, garantire la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri assicurando la perfetta parità di partecipazione al dibattito e consentire a tutti i componenti del Consiglio di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Un aspetto fondamentale ha riguardato la constatazione e la proclamazione dei risultati delle votazioni, permettendo al Segretario comunale, incaricato di verbalizzare, di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta del Consiglio comunale.

Tutte queste funzioni sono state completamente automatizzate grazie all'adozione di un sistema informatico e

telematico che consente la partecipazione alle sedute del consiglio comunale sia in presenza che a distanza con la dotazione di adeguati sistemi basati su tablet ad alta protezione.

Adozione delle tecnologie Cloud

Il Sistema Informativo Comunale per la gestione degli affari generali della contabilità e del personale dopo oltre 25 anni di attività e di continui aggiornamenti della versione Open, ha richiesto un cambio di paradigma con l'adozione del Cloud Computing nativo, delle tecnologie WEB e della gestione tramite Web Services.

Dopo una lunga preparazione dei requisiti funzionali la gara d'appalto ha selezionato un prodotto la cui riprogettazione ha coinvolto sia gli aspetti tecnologici e metodologici di sviluppo che gli aspetti operativi di erogazione dei servizi, offrendo nuove modalità di assistenza e nuovi strumenti di supporto, sia nuove modalità di fruizione dei contenuti di formazione, sia nuove caratteristiche delle interfacce applicative che le rendono più usabili, maggiormente funzionali e progressivamente sempre più accessibili per condividere con tutti gli utenti una nuova esperienza applicativa.

Il prodotto impiegato dal Comune di Cuneo attualmente è utilizzato da circa 700 Amministrazioni locali (comuni, unioni di comuni, province) e per alcuni specifici servizi in alcune Amministrazioni centrali (protocollo in Corte dei Conti ed Avvocatura dello Stato).

La medesima tecnologia viene adottata per il sistema informativo delle contravvenzioni e di gestione della rete LoRaWAN comunale.

Infomobilità

Con i fondi del bando periferie, dell'agenda urbana e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo nel corso del mandato è stato definito il progetto di infomobilità.

Il progetto intende cogliere l'obiettivo della realizzazione del sistema di Infomobilità e comunicazione del Comune di Cuneo, i cui prodotti, sotto forma di pagine informative, verranno visualizzate nelle paline intelligenti collocate in varie parti della città, in funzione dei diversi programmi di riferimento (Bando Periferie, Agenda Urbana, Aree Intelligenti).

Realizzato

Il contratto di fornitura è stato stipulato con atto repertorio n.12001 del 2 marzo 2021. Le pagine informative delle paline intelligenti sono state realizzate e pubblicano i dati in tempo reale. È possibile vedere un esempio nei link https://infomobilita.comune.cuneo.it/detached/paline/template/1080p_vertical/?IDPalina=CN001 e https://infomobilita.comune.cuneo.it/detached/paline/template/1080p_vertical/?IDPalina=CN002

Il sistema dispone anche di un assistente virtuale parlante, in grado di capire e di rispondere alle domande degli utenti relative agli orari dei mezzi ed ai loro tempi di arrivo alle paline. Tali funzioni, basate su tecnologie di intelligenza artificiale, sono state sviluppate per permettere la fruizione del servizio da parte di soggetti non vedenti o ipovedenti. L'assistente virtuale verrà installato nelle paline intelligenti al termine della gara d'appalto in corso di definizione.

Servizi Demografici

Modernizzazione della Pubblica Amministrazione, più “amica” e più efficiente

Il processo di modernizzazione della pubblica amministrazione ha investito i servizi demografici (anagrafe, stato civile) ed archivistici, appartenenti al settore. Il processo è iniziato l'avvio del servizio di rilascio della carta di identità elettronica, attivo a partire dal settembre 2017, che ha consentito ad oltre 24.000 cuneesi di ricevere il documento utile anche per l'attivazione di servizi digitali. Dal 22 novembre 2018 l'anagrafe comunale è subentrata nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR); il completamento del subentro di tutti i comuni in ANPR ha permesso al Comune di Cuneo di candidarsi come sperimentatore dei servizi di cambio di residenza online, permettendo ai cittadini di non dover più raggiungere gli sportelli per comunicare i propri dati. Nel medesimo periodo è stato avviato il servizio di rilascio delle credenziali SPID, permettendo il completamento del processo di acquisizione dell'identità online, funzione necessaria per accedere a tutti i servizi della pubblica amministrazione.

L'amministrazione si è poi dimostrata "amica" dei cittadini eliminando i diritti di segreteria richiesti al rilascio delle certificazioni; l'assenza del pagamento dei diritti ha permesso di rilasciare online i certificati richiesti ai cittadini, senza ulteriori aggravii o necessità di recarsi fisicamente agli sportelli.

Per quanto riguarda il servizio elettorale, esso ha provveduto, nel corso del 2020, alla completa digitalizzazione degli oltre 38.000 fascicoli elettorali, liberando molti metri quadri di scaffali negli uffici e rendendo la loro consultazione molto più agevole. La dematerializzazione è stata avviata anche per le liste elettorali dei 28 comuni facenti capo alla sotto commissione elettorale circondariale. Per ridurre il numero di tessere elettorali in giacenza presso gli uffici l'ufficio elettorale ha consegnato a casa dei cittadini più di 2000 tessere, raggiungendo

anche coloro che per vari motivi non avevano potuto raggiungere il palazzo comunale. L'ufficio toponomastica e censimenti continua nell'attività di rilascio dei numeri civici e di rilevazione dei prezzi al consumo, fornendo tutti i dati necessari all'ISTAT per la compilazione del paniere dei prodotti costituenti l'indice del costo della vita.

Il servizio di Stato Civile dal maggio 2018 ha istituito il registro delle Disposizioni Anticipate di Trattamento, offrendo a tutti coloro che ne fanno richiesta di acquisire le loro volontà e conservarle a norma. Nel corso del 2019 il consiglio comunale ha approvato, su proposta dell'ufficio, il regolamento per i matrimoni e le unioni civili. Gli uffici sempre più organizzati per accogliere il pubblico anche in condizioni di estrema riservatezza, hanno anche progettato e pubblicato il primo sportello unico digitale, che consente ai richiedenti di compilare da casa le istanze di stato civile sino ad oggi pervenute in circa 100 istanze.

Sempre nell'ambito del settore, l'ufficio funebri ha gestito oltre 5000 rapporti all'anno con i cittadini e le imprese, concorrendo alla gestione degli 11 cimiteri comunali.

Per tutti i servizi, la pandemia e la conseguente necessità di contingentare gli accessi agli sportelli, hanno imposto la definizione di nuove soluzioni dedicate alla prenotazione degli accessi agli uffici comunali. L'amministrazione si è così dotata, a partire dal 1 gennaio 2021, di una piattaforma di prenotazione degli accessi agli sportelli di anagrafe e stato civile (oltre a numerosi altri sportelli comunali). La piattaforma ha permesso la prenotazione di oltre 15.000 appuntamenti con gli uffici comunali; la funzionalità di prenotazione agli sportelli ha riscontrato un'enorme gradimento tra la cittadinanza al punto che con i fondi POR-FESR verrà finanziato lo sviluppo di una applicazione per la prenotazione di tutte le risorse comunali.

Per quanto concerne gli archivi è importante ricordare che nel corso del biennio 2017-2019 sono state trasferite tutte le pratiche edilizie dal settore urbanistica agli archivi comunali. Tutti gli indici delle pratiche sono in corso di digitalizzazione e verranno gestite da un'unica applicazione basata sul web che consentirà la ricerca completa. L'utenza, composta da pubblico, professionisti del settore e ricercatori storici, a partire dall'inizio del 2022 può prenotare in autonomia i propri appuntamenti sul sito internet comunale ed essere ricevuta dal personale dell'archivio per procedere con le proprie ricerche.

Con l'avvento, nel 2011, degli sportelli unici delle attività produttive e dell'edilizia, i contenuti di molti documenti erano stati razionalizzati in moduli digitali, facilmente compilabili tramite un servizio basato su web, e trasmessi per via telematica agli uffici per le lavorazioni successive.

Si è osservato che dall'adozione di questi moduli digitali, oltre il dieci per cento della corrispondenza veniva trasmesso attraverso gli sportelli unici. Un'altra grossa fetta di comunicazioni giungeva in formato digitale da altre pubbliche amministrazioni ed imprese private.

A partire da questi dati si è provveduto alla razionalizzazione dell'ufficio protocollo. L'ufficio provvedeva alla stampa dei documenti digitali ed all'apposizione, su tutti i documenti pervenuti, di un'etichetta sui documenti stessi, prima della consegna agli addetti alla posta interna per la distribuzione negli uffici.

Poiché a partire dal Lockdown dovuto alla pandemia di COVID-19 la stragrande maggioranza dei colleghi degli uffici era in lavoro agile e non avrebbe potuto ricevere o portare a casa documenti protocollati, si è deciso di terminare, a partire dall'inizio di aprile 2020, il servizio di stampa dei documenti digitali e l'inoltro agli uffici.

Si è osservato un drastico calo dell'uso e della circolazione di carta tra gli uffici; l'accesso ai documenti protocollati è stato garantito a tutti i dipendenti autorizzati, definendo le regole che consentono di visualizzare il contenuto dei documenti pervenuti in comune nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza della corrispondenza.

Tutte queste iniziative hanno incontrato il gradimento degli utenti, che si è raccolto mediante un sistema di Customer Satisfaction fruibile da dispositivi mobili. La quasi totalità dei compilatori dei questionari si è detta molto soddisfatta della competenza, gentilezza e velocità dimostrata dai dipendenti comunali nell'espletamento dei servizi.

Funebri

Il servizio dei trasporti funebri è una delle principali attività trattate dall'ufficio funebri e normate dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 26 giugno 2018 con la quale fu approvato il «Regolamento comunale per il Servizio dei Trasporti Funebri».

A seguire, i rapporti tra il Comune di Cuneo e le imprese di onoranze funebri convenzionate, sono disciplinate dalle deliberazioni della Giunta Comunale n. 346 del 20 dicembre 2018 e n. 37 del 21 febbraio 2019, con le quali fu approvato lo schema di «Convenzione trasporti funebri 2019/2024», assegnando allo stesso una validità temporale di sei anni decorrenti dal 1° gennaio 2019.

Tale convenzione, con atto datato 9 aprile 2019, fu sottoscritta da quattro Imprese di Onoranze Funebri locali.

L'art.1 della convenzione stabilisce che le imprese di Onoranze Funebri firmatarie si impegnano ad effettuare nel territorio comunale, a rotazione per ordine alfabetico della loro ragione sociale e per il periodo compreso dalla data di sottoscrizione della stessa a tutto il 31.12.2024:

- 1) il trasporto in qualsiasi Cimitero comunale dei cadaveri degli adulti e dei bambini, residenti in Cuneo, in condizioni di accertata indigenza al momento del decesso o appartenente a famiglia bisognosa;
- 2) il trasporto in qualsiasi Cimitero comunale dei cadaveri degli adulti e dei bambini, residenti in Cuneo a causa del disinteresse da parte dei familiari;

Le altre principali attività svolte nel corso del mandato riguardano la verifica delle scadenze concessioni e rinnovi, oltre a tutte le traslazioni, esumazioni, estumulazioni con le relative autorizzazioni al trasporto, aggiornamento cartografia cimiteriale, volumi e schedine, ordinativi di pagamento e ordini di servizio.

Settore Personale, Socio Educativo e Appalti

Servizio Personale

Il servizio Personale si occupa, in via ordinaria, della gestione amministrativa, giuridica ed economica del personale dipendente.

Uno degli obiettivi fissati dal DUP, legato alla gestione delle risorse umane, è quello di un'organizzazione flessibile, "ricca" di competenze.

In quest'ottica, il Comune, con l'obiettivo di incrementare la qualità dei servizi erogati, ridurre i costi di gestione mediante razionalizzazione delle risorse e valorizzare le professionalità interne, si è proposto come ente capofila del territorio cuneese, dotato di una struttura organizzativa ampia e adeguata ad affrontare la crescente complessità delle problematiche giuridiche-amministrative, per assicurare lo svolgimento di determinate attività e la prestazione di specifici servizi a favore di altri enti locali, organismi e società a partecipazione pubblica.

Tramite apposita convenzione, il Comune assicura, attraverso il servizio Personale, la gestione amministrativa e organizzativa del personale del Consorzio socio assistenziale del cuneese; in particolare offre il proprio supporto professionale nella direzione del servizio e nel coordinamento del personale, nelle relazioni sindacali, nella programmazione e attuazione dei fabbisogni di personale, nell'organizzazione della macrostruttura e nel contenzioso del lavoro.

Il servizio Personale è diventato negli ultimi anni, punto di riferimento a livello provinciale per quanto riguarda l'organizzazione e lo svolgimento delle procedure concorsuali finalizzate all'assunzione di personale.

Dal 2019, tramite apposite convenzioni, sono state svolte numerose procedure, nella forma del corso-concorso, per il reclutamento di personale a favore dell'Amministrazione provinciale, dei comuni di Mondovì, Saluzzo e di altri piccoli comuni della provincia.

Ancora, nell'ottica della collaborazione con altri enti, è stata stipulata una convenzione, attualmente con il comune di Roburent, per la gestione dei procedimenti disciplinari che la legge attribuisce alla competenza dell'Ufficio procedimenti disciplinari, in considerazione che l'applicazione degli istituti legali e contrattuali, oltre che l'attuazione della specifica procedura relativa al procedimento disciplinare conseguente alle violazioni disciplinari, richiedono competenze specifiche di cui dispone normalmente un ente di più grandi dimensioni e maggiormente strutturato.

All'inizio del 2020, con la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza epidemiologica Covid-19 che, proroga dopo proroga, vede solo ora [31 marzo 2022] la sua fine.

Il servizio Personale ha dovuto gestire il periodo pandemico sotto molteplici aspetti.

In particolare l'Ufficio Sicurezza sul lavoro, in accordo con il medico competente e il RSPP, è stato il punto di riferimento per rendere sicuro e tutelare il lavoro in presenza, adeguando i propri protocolli sanitari alla normativa in continua evoluzione.

In merito alla gestione del personale, il periodo emergenziale ha evidenziato il lavoro agile [telelavoro o smart working] come possibile alternativa al lavoro in presenza per il proseguo delle attività, in modo particolare durante i primi mesi di lock down.

L'ente, forte della sua esperienza di "telelavoro", già presente e regolamentato da anni, ha recepito le indicazioni normative in tal senso, dotando i dipendenti amministrativi, e non solo, delle attrezzature informatiche necessarie al lavoro da remoto, garantendo così i servizi alla cittadinanza.

Nell'ambito delle riflessioni che l'amministrazione ha avviato per riorganizzare l'ente nell'ottica del "post Covid-19" è stato istituito il tavolo di lavoro "Nuovo Municipio", che ha individuato il lavoro agile come una opportunità per:

- a. introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, orientata a un incremento di produttività;
- b. razionalizzare spazi e dotazioni tecnologiche, da un lato ripensando la distribuzione dei collaboratori e l'uso

- dei locali, dall'altro assegnando dotazioni portabili senza duplicazioni;
- c. rafforzare le pari opportunità e le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- d. promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa.

In quest'ottica, il Tavolo ha affidato al servizio Personale la redazione di una prima regolamentazione dell'istituto, da condividere e perfezionare alla luce anche dell'esperienza di lavoro a distanza maturata nei mesi di pandemia. È stato quindi avviato un percorso con i principali attori delle politiche del lavoro – organizzazioni sindacali, Comitato unico di garanzia, commissioni consiliari – per condividere tali indirizzi e introdurre, non appena terminato il periodo emergenziale, il lavoro agile nell'ente.

All'esito di questo percorso è stato definito e concordato con la RSU e le organizzazioni sindacali il documento "Linee guida per la disciplina del lavoro in modalità agile [smart working] da parte dei dipendenti del Comune di Cuneo", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 307 del 30 dicembre 2020.

Servizio Socio Educativo

Politiche sociali, accoglienza, inclusione

L'ambito politiche sociali per sua vocazione è caratterizzato da un forte dinamismo, necessario se si intende trovare possibili risposte alle istanze dei cittadini e costruire azioni di governance territoriale rispetto diverse dimensioni, quali ad esempio il contrasto alla marginalità sociale, l'integrazione e l'inclusione sociale di cittadini italiani e di origine straniera, la promozione del benessere e la prevenzione del disagio.

In merito a questa ultima considerazione è importante sottolineare l'approccio adottato dal settore per la costruzione delle politiche, orientato alla co-programmazione e alla co-progettazione con tutti gli attori del territorio operanti nei diversi ambiti e con soggetti della società civile, ad esempio il tavolo del benessere e l'osservatorio delle emergenze in cui sono stati identificati i bisogni, elaborato e gestito un sistema integrato di interventi in collaborazione con altri enti, associazioni e terzo settore.

Per semplicità espositiva, si illustreranno le attività dei servizi rispetto i diversi ambiti, evidenziando quelli più significativi e l'importante attività di progettazione condotta dagli uffici:

Ambito Accoglienza e Integrazione

- **Progetti SIPROIMI- Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati triennio 2018/2020 e SAI- Sistema di accoglienza e Integrazione triennio 2021/2023.** Il comune di Cuneo è ente titolare del progetto che conta 265 posti complessivi di accoglienza donne, uomini e famiglie sparsi sul territorio provinciale. A novembre 2021 a seguito emergenza afghana, sono stati finanziati dal Fondo Asilo e Migrazione ulteriori 25 posti destinati a nuclei familiari.
- **Polo di integrazione, accoglienza, orientamento e solidarietà ".Meet"**
Nel mese di aprile 2021 è stato avviato il nuovo Polo di servizi rivolto alle persone di origine straniera, capace di privilegiare una dinamica di sviluppo integrato a partire dalle realtà esistenti, dai progetti, dalle vocazioni territoriali, dalle risorse e dalle comunità locali. Ha sostituito lo storico servizio "Centro migranti" integrandolo con un nuovo approccio in cui l'amministrazione comunale riveste il ruolo di organizzatore di un nuovo modello di "welfare urbano".
- **Info Point Braccianti agricoli, accoglienza diffusa migranti stagionali.**
L'esperienza di gestione emergenziale del fenomeno dei migranti stagionali intercorsa nell'estate del 2020, ha condotto l'Amministrazione comunale ad una serie di riflessioni in merito alla necessità di organizzare un'attività coordinata capace di sistematizzare un processo in grado di fornire molteplici soluzioni al problema. L'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori agricoli stagionali e ultra stagionali impiegati nella raccolta della frutta, attraverso azioni sperimentali, al fine di creare un nuovo modello di convivenza nel quale la presenza dei lavoratori stranieri diventi parte integrante della vita della comunità locale. Nell'ambito di questo obiettivo rientra la lotta al caporalato locale attraverso un'attività di prevenzione ed emersione di situazioni di sfruttamento in ambito lavorativo.

Ambito Cooperazione internazionale

- **Cuneo e Thiès, città attive. Sostenere l'iniziativa cittadina e imprenditoriale dei giovani e dei migranti di ritorno** - Bando "Piemonte&Africa sub-sahariana – Anno 2018" – Lotto n. 2 – Avvio di azioni di cooperazione decentrata
Avvio di un percorso di cooperazione decentrata nell'ambito del rafforzamento dei servizi ai giovani e all'imprenditoria a partire dalla valorizzazione dell'esperienza dei migranti di ritorno.
- **Cambiando de Lente Bando AICS 2021**
Giustizia riparativa nelle carceri boliviane

Ambito Inclusione sociale

●Progetto Ri-Conessioni

Il progetto si rivolge alla popolazione carceraria della Case Circondariale di Cuneo e alle persone in esecuzione penale esterna dell'intera provincia di Cuneo, afferenti all'U.E.P.E. Cuneo, nonché ai loro famigliari.

●Progetto "Comuni.CARE" 2018-2019-2020

Percorsi di reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure penali sui territori delle Città di Torino e della Provincia di Cuneo. Si rivolge, innanzitutto, alle persone non detenute, ma sottoposte a misure penali su quei territori, con lo scopo di sostenerle e accompagnarle nell'acquisizione di consapevolezza e nella responsabilizzazione rispetto ai fatti di reato in cui sono coinvolte.

●Cassa Ammende Covid

Reperimento di alloggi da destinare a persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per fronteggiare l'emergenza epidemiologia da Covid 19 negli istituti penitenziari

●Progetto Prima Persona Plurale finanziato da Regione Piemonte

Attività di contrasto grave marginalità adulta senza fissa dimora

●Lo "SCRIGNO" dormitorio sito nell'ex caserma Piglione destinato ad accogliere nel periodo invernale persone senza fissa dimora in convenzione con Croce Rossa italiana.

Ambito Promozione del benessere e prevenzione

●Progetto "Safe&Drive" Fondo contro l'incidentalità notturna

Il progetto vuole contribuire alla prevenzione dell'incidentalità stradale per guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti, nel territorio della provincia di Cuneo. La proposta mira a creare e sperimentare soluzioni innovative, avvalendosi delle nuove tecnologie e dei principi dell'edutainment, per la diffusione di messaggi di prevenzione e riduzione del danno, che siano in grado di ridurre il rischio di incidentalità, stimolando una riflessione critica nel merito della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti.

●Educare in Comune – Fondo per le politiche della famiglia

Nell'ambito dell'avviso pubblico promosso dal Dipartimento per le politiche della famiglia "Educare in Comune", volto a finanziare progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni, il Comune di Cuneo ha candidato istanza in qualità di soggetto proponente sull'aree tematiche "Relazione e inclusione" e "Cultura, arte, ambiente", con l'obiettivo di favorire attraverso un approccio organico e multidisciplinare, la crescita individuale dei minori, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di maturare la consapevolezza di essere i cittadini del domani e con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.

●Educativa Buone prassi

Attività di presidio e animazione culturale rivolta ad adolescenti; contribuire alla sicurezza degli studenti sul proprio territorio per l'adozione degli strumenti che permettano l'attivazione di una formazione al corretto comportamento in emergenza sanitaria, che affianchi l'attività di controllo svolta dalle Forze dell'ordine e dalla Polizia Municipale

Emergenza Covid

Durante il periodo pandemico gli uffici hanno provveduto ad attivare una serie di interventi e iniziative in risposta al peggioramento delle condizioni socio economiche causate dall'emergenza da Covid 19.

●Gestione misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie, connesse all'emergenza da Covid-19

Nelle annualità 2020 e 2021 sono stati erogati buoni spesa alimentari presso i gdo del territorio a oltre 1200 cittadini in tre diverse tranche, per circa 900.000,00 €, sulla base di requisiti reddituali, condizioni socio economiche, lavorative e del nucleo familiare.

●Progetti "ANCHE IO RESTO A CASA" e "IO NON POSSO STARE A CASA"

●Attività di accoglienza diurna delle persone senza fissa dimora nei periodi di lock down, in collaborazione con

Servizi educativi e scolastici

Nel quinquennio di riferimento, i servizi educativi e scolastici hanno visto rafforzare il proprio ruolo di raccordo e coordinamento nei confronti dell'intero sistema cittadino di educazione e istruzione.

Infatti, oltre al mantenimento dei compiti e delle azioni relativi all'assistenza scolastica e al diritto allo studio (a puro titolo di esempio il trasferimento di contributi comunali, regionali e ministeriali agli istituti educativi e scolastici pubblici e privati e l'acquisto dei libri di testo per la scuola primaria) l'avvento della pandemia ha reso necessario individuare delle modalità di gestione dei servizi comunali (ristorazione scolastica, servizi educativi per l'infanzia, assistenza alle autonomie) improntate alla flessibilità, richiedendo notevoli sforzi di adeguamento delle modalità "standard" di esecuzione dei servizi. L'incertezza creata dalla situazione pandemica ha così contribuito a sviluppare una metodologia di lavoro sempre più concertativa e collaborativa con tutti gli attori coinvolti a vario titolo nella gestione dei servizi educativi e scolastici.

Inoltre gli ultimi anni sono stati interessati dal rinnovo delle procedure di appalto dei servizi di ristorazione scolastica (la cui gestione è stata affidata con procedura aperta nel 2019 al RTI Markas s.r.l. e Sodexo Italia s.p.a) e dei servizi educativi per l'infanzia, la cui gestione – precedentemente assicurata direttamente da personale comunale – è stata interamente affidata (per il periodo 2020-2028) tramite procedura aperta all'operatore economico Sodexo Italia s.p.a.

Al fine di accogliere una sollecitazione giunta dai dirigenti scolastici, nel 2018 è stata indetta per la prima volta una procedura aperta per la gestione del servizio di assistenza specialistica a favore di studenti disabili inseriti negli istituti comprensivi del comune di Cuneo. La gara originaria prevedeva la gestione del servizio fino all'anno 2021 e fu affidata alla cooperativa sociale Solidarietà e Servizi. Nel 2021 è stata pertanto nuovamente bandita la procedura di gara che si è conclusa con l'affidamento all'operatore economico ProgettoA Cooperativa Sociale fino al 2025.

Oltre alle politiche scolastiche, l'ultimo triennio ha visto un incremento delle risorse e degli interventi comunali destinati alle attività educative, soprattutto nei mesi estivi, istituendo reti di coprogettazione con il terzo settore per la gestione dei centri estivi della città, incrementando e potenziando l'offerta di attività rivolte alla fascia 0-17 anni.

Interventi per il diritto alla casa

L'intervento dell'amministrazione è stato realizzato cercando di unire le opportunità di accesso all'abitazione con le esigenze di carattere sociale, l'insorgenza di fenomeni emergenziali, l'utilizzo delle risorse economiche e normative, e, in estrema sintesi, si è concretizzato nelle seguenti attività e azioni:

- assegnazione degli alloggi segnalati dall'Agenzia Territoriale per la Casa – ATC secondo graduatoria o in base a situazioni di emergenza;
- procedure di decadenza e sanatoria delle morosità incolpevoli;
- raccolta e gestione delle domande di contributi regionali per sostegno alla locazione per alloggi non appartenenti al novero delle unità abitative e comprese nel concetto di ERP, funzione svolta a livello territoriale allargato;
- realizzazione di progetti "Emergenza Casa" finanziati da Fondazione Bancaria;
- attuazione dei percorsi regionali in materia di situazioni di sfratto per morosità incolpevole;
- svolgimento della funzione di "Agenzia sociale per la locazione";
- raccolta e gestione delle domande di contributi per il superamento delle barriere architettoniche in abitazioni private;
- accordi concernenti gli "affitti concordati", in coordinamento con l'Ufficio Tributi comunale;
- realizzazione del progetto per soggetti "senza dimora" finanziabile sui fondi europei PON "Inclusione" e PO I FEAD "Fondo Aiuti Europei agli Indigenti" 2014-2020;
- "housing sociale - bando periferie", mediante finanziamento di interventi di recupero immobili da destinare a soggetti in condizione abitativa.

Da evidenziare inoltre il progetto "Communal living – Abitare Inclusivo" finanziato dal Dipartimento Funzione Pubblica sull'avviso di Innovazione Sociale, che prevede l'elaborazione di un piano di fattibilità relativo ad azioni sull'housing sociale e la costituzione di una rete di servizi di sostegno a una platea diversificata di persone in un'ottica di inclusione sociale.

Interventi per la famiglia

La famiglia, per la missione educativa che svolge e per la rete di relazioni che costruisce sul territorio, continua ad essere considerata asse portante e determinante della comunità.

Per sostenerne l'azione nella città, l'Amministrazione l'ha declinata, trasversalmente, nei vari programmi insiti nella presente missione, oltreché in altre missioni che, direttamente o indirettamente, comportano risvolti verso la famiglia partendo dagli obiettivi rivolti alla prima infanzia a quelli attinenti la terza età, passando attraverso tutti i "tempi" che contraddistinguono la vita dei nuclei familiari: ha quindi operato per rafforzarne le capacità economiche, mettendola in grado di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione, sostegno ed accoglienza, attraverso meccanismi correttivi delle tariffe d'accesso ai servizi che hanno tenuto conto dell'ISEE.

E' stata inoltre data attuazione a tutti quegli interventi di carattere contributivo o di agevolazione tariffaria posti in essere in virtù di normative regionali/nazionali e/o di iniziative locali (a titolo di esempio: gestione sportelli per contributi maternità e terzo figlio, per il sostegno all'inclusione attiva, per agevolazioni gas, luce e acqua, rimborso spese sanitarie e altre previdenze riferite ad altri programmi quali, sempre a titolo esemplificativo, contributi per il diritto allo studio, per la locazione, agevolazioni d'accesso ai servizi: interventi per la disabilità quali contrassegni invalidi, titoli di viaggio per diversabili, e infine i rapporti con il CSAC, istituzione dell'ambito territoriale a cui è attribuita la funzione socio-assistenziale).

Terza età

I servizi comunali per gli anziani sono nati con la finalità di fornire un punto d'incontro per la socializzazione e l'aggregazione fra i cittadini anziani nonché strumenti con cui diffondere le innumerevoli iniziative che il Comune propone ai non più giovani della città.

L'ufficio Terza età svolge attività di collegamento e coordinamento soprattutto con i centri d'incontro comunali destinati alla terza età che costituiscono il luogo privilegiato in cui nascono e si sviluppano idee e contenuti per le più svariate attività. Essi sono il fulcro attorno al quale ruota la realizzazione di tutte le attività, sono un vero "motore" di socialità mirato a mantenere l'anziano partecipe della vita cittadina, con un ruolo sociale attivo e a proporre un ben-essere diffuso mirato alla larga prevenzione.

Ai centri si associano diverse attività di profilo culturale, espressivo, ricreativo, ludico/motorio, sociale. In particolare, sono stati realizzati:

- corsi di attività motorie: ginnastica dolce, yoga, pilates, acqua gym, nuoto
- percorsi per conoscere la propria memoria: ginnastica per la mente
- percorsi per conoscere la natura: nordic walking, escursionismo
- gruppi di cammino: strumento economico e semplice per promuovere l'attività fisica sotto la guida di un capofila (walking leader) vengono organizzate escursioni
- palestra di Vita Over 70: per migliorare lo stile di vita appositamente guidato da psicologhe psicoterapeute
- svolgimento di attività socialmente utili - Progetto "Servizio Civico Volontario" - nell'ambito delle diverse aree di intervento (es. tutela dell'ambiente, aiuto dei bambini nel doposcuola, nonni "vigili": il volontariato è una delle tante attività più adatte per mantenersi attivi
- attività culturali e laboratori soprattutto nell'ambito musicale (pomeriggi danzanti, corso di cultura generale, corali).

Da segnalare la continuazione del processo di integrazione generazionale attraverso l'uso condiviso tra giovani e anziani di due centri d'incontro presenti in città. L'iniziativa è apprezzata e ritenuta idonea per concorrere allo sviluppo di opportunità aggregative dei giovani ma anche a creare un proficuo rapporto tra le generazioni.

Politiche attive del lavoro

Durante i cinque anni del mandato amministrativo del Sindaco, le misure di sostegno al lavoro hanno rappresentato un contesto di intervento in costante crescita, seppur all'interno delle limitatissime competenze del Comune in materia. Le politiche attive del lavoro hanno infatti rappresentato un ambito importante di intervento soprattutto a partire dall' 2021, tenuto conto che la pandemia del Covid-19 non ha rappresentato solamente un'emergenza sanitaria, ma ha costituito anche una grave crisi economica e del mercato del lavoro che sta avendo un enorme impatto sulle persone su scala mondiale. La strategia adottata per limitare e contenere gli effetti del Covid-19 sul mondo del lavoro è stata strutturata su tre pilastri principali:

1. mappare il tessuto produttivo per rilevare le aree a rischio;
2. individuare misure di intervento;

3. definire le finalità e le strategie operative.

L'obiettivo perseguito durante il mandato è stato duplice: incentivare l'occupazione nel territorio del Comune di Cuneo e attivare interventi tempestivi e coordinati per supportare le imprese e sostenere l'economia e la domanda di lavoro.

Attraverso l'attivazione dell'Ufficio Politiche attive del lavoro presso il settore Personale, socio-educativo, appalti l'Amministrazione ha provveduto a:

- a) partecipare a Tavoli di confronto tra enti pubblici, soggetti privati e forze sociali per la raccolta di informazioni, dati e osservazioni utili al contrasto della disoccupazione locale come gli incontri organizzati da Confindustria Cuneo, all'interno del progetto La rete per la conciliazione del Welfare in provincia di Cuneo;
- b) creare pagine web dedicate sul sito istituzionale del Comune e diffusione delle attività intraprese attraverso i canali social del Comune e la carta stampata;
- c) organizzare Tavoli di confronto tra enti pubblici e i soggetti protagonisti della realtà locale per definire azioni congiunte di supporto alle attività lavorative locali e alle aziende in crisi come gli incontri organizzati in collaborazione con la Cooperativa Proposta80 ente capofila del progetto Restar&Recovery. Tale attività è finanziata dalla Compagnia di San Paolo e coinvolge tutti gli attori presenti sul territorio del Comune, enti pubblici e privati, soggetti del terzo settore e associazioni di volontariato per lo sviluppo di una rete di supporto al lavoro, alla socialità e alla domiciliarità per le persone in carico al servizio di salute mentale;
- d) attivare interventi specifici per i lavoratori più vulnerabili. Tra questi gruppi di persone che svolgono lavori meno protetti e meno retribuiti emergono i giovani, i lavoratori anziani, le lavoratrici e i lavoratori migranti. In particolare per le donne madri, con figli minori si è ideato un progetto, in attesa di finanziamento, volto alla conciliazione lavoro-casa in collaborazione con lo CSAC, il Centro per l'impiego, le agenzie formative, le associazioni datoriali, il terzo settore e il volontariato. Per i disoccupati over 45 e over 58 si è presentata un'idea progettuale in attuazione dell'atto determinazione dirigenziale n. 567/A1502B/2021 del 4 ottobre 2021 approvato dalla Regione Piemonte che ha definito il bando regionale denominato "Cantieri di lavoro" – Anno 2021, definendo le modalità di realizzazione degli interventi. Con successiva determinazione dirigenziale n. 767/A1502B/2021 del 17 dicembre 2021 la Regione ha approvato e autorizzato l'avvio e la gestione dei Cantieri di Lavoro - Esercizio 2021 che si svolgeranno a partire da aprile 2022 e vedranno coinvolti tre persone disoccupato over 45. Nel mese di ottobre sono stati presentati inoltre altri due proposte progettuali relative ai cantieri per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e per disoccupati con almeno 58 anni di età. Se per questi ultimi sono ancora in corso le valutazioni dei progetti da parte della Regione, i cantieri rivolti all'inserimento di detenuti o ex detenuti sono stati approvati dalla Regione e saranno avviati nel mese di aprile 2022. I cantieri di lavoro perseguiranno la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità;
- e) proseguire l'inserimento/reinserimento sociale in progetti di occupazione per carcerati in semilibertà e per espiazione di pene attraverso il lavoro di pubblica utilità. Sin dal 2006 è attiva una convenzione con il Ministero di Grazie e Giustizia, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ad espiazione di pena e sottoposizione all'istituto della messa alla prova.

Inoltre il Comune di Cuneo ha sottoscritto un accordo di co-progettazione per la costituzione e la regolazione di una partnership istituzionale territoriale con l'Ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.) di Torino, Ente capofila dell'Accordo di partnership istituzionale pubblica, finalizzato alla progettazione e realizzazione di azioni e di interventi riguardanti il reinserimento sociale di persone in esecuzione penale esterna, in partenariato pubblico/privato.

Servizio Appalti

All'ufficio Appalti è affidata la gestione dei procedimenti relativi alle gare di appalto di evidenza pubblica.

In particolare, compete all'ufficio Appalti la gestione delle gare per l'affidamento in appalto della realizzazione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi, sia con modalità tradizionali, sia su piattaforme e sistemi di acquisizione informatizzata. In particolare è curata la predisposizione del bando o del disciplinare di gara, la relativa pubblicità secondo le indicazioni impartite dalla vigente normativa in materia [quotidiani, Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea], lo svolgimento delle diverse procedure di gara e l'espletamento dei controlli di legge precedenti la stipulazione del

contratto.

Compete altresì al predetto ufficio la programmazione delle acquisizioni di servizi e forniture che ha assunto, nel panorama normativo vigente e al di là del formale ossequio a un dispositivo legislativo, un ruolo di primaria importanza nell'ottica del miglioramento in termini di efficacia ed efficienza delle procedure di acquisto. L'ufficio ha assunto il ruolo di "cabina di regia" dell'adempimento, coordinando gli altri settori comunali nella predisposizione del documento programmatico.

L'ufficio, inoltre, ha assicurato, in questi ultimi anni, anche la gestione amministrativa di alcune procedure che, pur di competenza dei singoli dirigenti per specifica previsione del regolamento comunale dei contratti, presentavano aspetti di particolare complessità e difficoltà procedurale, nonché il supporto ai settori comunali nella gestione del contenzioso emerso a seguito di affidamenti di servizi e forniture dagli stessi effettuati.

Per la stessa finalità fornisce consulenza e supporto ai diversi settori comunali nella predisposizione degli atti preordinati alle procedure di cui sopra, nonché nella gestione dei contratti di appalto rientranti nelle acquisizioni in economia mediante affidamento diretto.

Inoltre, con "Convenzione per il supporto nelle attività e funzioni amministrative relative allo svolgimento delle procedure di scelta del contraente" approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 206 del 17 settembre 2020, questo Comune ha regolamentato la propria disponibilità a fornire, attraverso il servizio Appalti, il supporto professionale per lo svolgimento delle procedure di gara di competenza della società ALAC S.p.A.

In ultimo occorre segnalare che con convenzione redatta ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 245 del 9 settembre 2021, l'ufficio Appalti comunale gestisce in forma congiunta con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese tutte le attività di competenza del servizio Appalti di entrambi gli enti, al fine di incrementarne la qualità e ridurre i costi di gestione.

Promozione e sviluppo sostenibile del territorio

Ambiente, mobilità e protezione civile

Difesa del suolo

Obiettivo strategico: *Difesa e tutela del territorio comunale*

Oltre a tutte le diverse funzioni ordinarie che sono state gestite dagli uffici, si evidenzia la preziosa e strategica attività del servizio di tecnico reperibile h24 e pronta reperibilità di protezione civile, svolta da parte del personale del Comune di Cuneo (a titolo informativo, nell'anno 2021 sono stati condotti 227 interventi).

Dal punto di vista della protezione del territorio, si segnala la realizzazione dell'opera di difesa spondale sul torrente Colla a Tetto Milano (frazione di Roata Canale) avvenuta nell'anno 2018, oltre ad alcune attività di manutenzione puntuali per preservare l'efficienza delle opere di sistemazione idraulica presenti sul fiume Stura a Ronchi.

Tali attività hanno riguardato azioni volte a preservare o ripristinare la funzionalità idraulica del territorio, fondamentali per la mitigazione del pericolo alluvionale.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico: *Cuneo Città sostenibile per un ambiente migliore*

Oltre alle materie di competenza comunale ordinariamente gestite in tale ambito, preme evidenziare che nella stagione invernale 2018-2019 è stata avviata nel quartiere di Cerialdo la rete di teleriscaldamento alimentata da una nuova centrale a biomassa, tramite l'intervento della società Soc. EDISON Teleriscaldamento S.r.l. (ex-COMAT Energia R.r.l.).

Sempre nel corso del 2018, all'interno del progetto Interreg ALCOTRA Italia-Francia 2014-2020 denominato "CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero", il Comune ha aderito al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, approvando – a fine 2020 - il "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – PAESC". Mediante tale Piano, che prevede ambiziosi obiettivi di riduzione di CO₂ su base comunale entro il 2030, si intende promuovere una strategia locale di lotta ai cambiamenti climatici.

Nell'anno 2021 è stata sviluppata la progettazione legata alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da oltre 300 kW sul tetto delle piscine comunali, come inizialmente già previsto nell'ambito della realizzazione del nuovo complesso sportivo. I lavori verranno realizzati nel corso del 2022.

Dal punto di vista della problematica amianto, nel 2018 – a seguito di apposito bando della Regione Piemonte ed in accordo col Consorzio Ecologico Cuneese - è stato avviato un servizio *ad hoc* rivolto ai privati per la

raccolta, il trasporto e lo smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto.

Nell'ambito delle politiche sul miglioramento della qualità dell'aria, si segnala l'adozione – avvenuta nel luglio 2021 – dell'ordinanza antimog legata alle misure disposte dalla Regione Piemonte, che ha avuto ricadute importanti sulla circolazione veicolare.

Attraverso la progettazione e realizzazione degli interventi finanziati con il programma di cui al «*DPCM 25/05/2016 - Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie*» c.d. Bando Periferie, è stata possibile la riqualificazione del Parco Ferruccio Parri, con la realizzazione di un nuovo parco urbano da 70'000 mq che verrà inaugurato entro la primavera 2022. Sempre attraverso le risorse assegnate con il Bando Periferie, si evidenzia poi sia la realizzazione di una *velostazione* nell'area della Casa del Fiume (integrata con l'infoparco - punto informativo del Parco fluviale Gesso e Stura, e punto di riferimento cittadino per le politiche legate alla mobilità dolce con servizi per ciclisti e pedoni), sia l'intervento di realizzazione di postazioni di ricarica di veicoli elettrici (6 per autovetture e 6 per biciclette). Tali postazioni pubbliche vanno ad integrare quella presenti in Piazza Torino; queste ultime rappresentano i primi punti realizzati in ambito comunale grazie ad un finanziamento della CRC che ha anche permesso l'acquisto della prima autovettura elettrica del Comune di Cuneo.

Rifiuti

Obiettivo strategico: *Sei tu che fai la differenza*

Oltre alle diverse attività ordinarie che sono state portate avanti dagli uffici, si evidenzia quanto segue.

Nel corso del 2018 l'ufficio Ambiente ha effettuato un aggiornamento dell'attuale regolamentazione sulla gestione dei rifiuti solidi urbani, in modo da prevedere sia l'albo dei compostatori - legato alla politica di incentivazione del compostaggio domestico -, sia una maggiore disciplina in occasione di conferimenti non conformi dei rifiuti nei cassonetti condominiali.

Sempre nel 2018, per il tramite del Consorzio Ecologico Cuneese, si è attuato un progetto per la promozione dell'autocompostaggio domestico, grazie ad un finanziamento della Regione Piemonte volto a sensibilizzare il cittadino su questa tematica.

Al fine poi di aumentare le quantità di olio di provenienza domestica intercettato, si è deciso di modificarne la modalità di conferimento, abbandonando l'utilizzo del mezzo itinerante e dotando il territorio di 7 cassonetti nei quali i cittadini possono conferire i recipienti chiusi con all'interno l'olio raccolto. Si tratta di appositi raccoglitori posizionati in corrispondenza delle 6 "*cassette dell'acqua*" e del punto di distribuzione delle attrezzature per la raccolta differenziata presso la Cooperativa San Paolo.

Si è poi provveduto (primavera 2021) all'attivazione del nuovo centro del riuso avvenuta a Borgo San Giuseppe, che prevede la valorizzazione e il recupero di tanti beni durevoli che altrimenti verrebbero conferiti nel circuito dei rifiuti.

Servizio Idrico Integrato

Obiettivo strategico: *Acqua pubblica*

In tale contesto, grazie anche all'impegno del Comune, nel marzo 2019 la Conferenza dei Rappresentanti di ATO4 Cuneese, ha votato la delibera di affidamento del Servizio Idrico Integrato in provincia di Cuneo per i prossimi 30 anni, a CoGeSi, società Consortile totalmente pubblica.

A partire da luglio 2019, il gestore unico CoGeSi è subentrato agli attuali gestori totalmente pubblici (ACDA, SiSi, CALSO, Infernotto) per tutto il periodo di validità del piano d'ambito (2018/2047).

Si è provveduto poi all'implementazione delle *cassette dell'acqua*, con l'attivazione di un nuovo punto per il cittadino presso Piazza Martiri della Libertà, vicino allo sferisterio.

Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivo strategico: *Per muoverti usa la testa*

Oltre a tutte le diverse attività ordinarie che sono state sviluppate dagli uffici, si evidenzia quanto segue.

Nel corso del 2018 è stata realizzata la pista ciclabile lungo Corso Brunet, che ha consentito di definire il nevralgico collegamento ciclabile tra Piazza Europa e il Viale degli Angeli. Inoltre, nel 2019, al fine di migliorare ulteriormente la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni, sono stati predisposti lungo Corso Brunet 4 attraversamenti protetti, realizzati con isolotti a centro strada per la protezione dell'utenza debole in fase di attraversamento.

Per quanto riguarda il servizio di TPL, si segnala la riorganizzazione dei servizi della Conurbazione di Cuneo avvenuta – sotto il coordinamento dell'Agenzia della Mobilità Piemontese – ad inizio 2019. Tale riorganizzazione ha comportato un nuovo riposizionamento di alcuni punti di fermata (pensiline) non più utilizzati, in modo da migliorare il servizio; attività realizzate nell'ambito delle prestazioni previste nel capitolato del servizio attualmente svolto dal consorzio Granda Bus. La riorganizzazione ha anche comportato – oltre alla modifica al semaforo di Piazza Europa – all'installazione di un semaforo pedonale sotto all'arcata di

Piazza Galimberti su Corso Soleri, con lo scopo di fluidificare il traffico veicolare interrotto con quasi continuità dal passaggio pedonale continuo. Sulla tematica si segnala ancora l'implementazione effettuata nell'anno 2020 sull'attuale servizio a chiamata.

Nel 2020, a causa della pandemia da Covid-19, si è studiato un nuovo approccio alla mobilità *post-covid* che ha portato alla realizzazione della pista ciclabile lungo Via Dante Livio Bianco e lungo Via Carlo Boggio, che ha permesso il collegamento diretto tra il quartiere San Paolo e il centro cittadino. Sempre dal punto di vista infrastrutturale e di continuità tra la rete esistente, si segnala la pista ciclabile che si realizzerà in primavera 2022 lungo via Avogadro.

Nel corso del mandato amministrativo è stato ottenuto il cofinanziamento regionale (posizionamento al 1° posto in graduatoria) per la realizzazione della strategica pista ciclabile Cuneo – Limone Piemonte (*Eurovelo8*). A causa della tempesta Alex avvenuta nell'ottobre 2020 che ha interessato la Valle Vermentagna, è in corso di definizione l'adeguamento della progettazione, che si ipotizza di concludere entro il 2022.

Per quanto riguarda gli interventi di moderazione del traffico è stata realizzata e istituita la nuova “zona 30” del quartiere San Paolo avvenuta tra il 2020 e il 2021.

Circa poi l'ascensore panoramico inclinato che collega il parcheggio di interscambio delle piscine con l'altipiano cittadino, nell'ambito della Programmazione Interreg Central Europe (2014-2020) – progetto “*Store4HUC*”, è stato possibile realizzare un importante intervento di efficientamento energetico – da poco concluso – costituito da un sistema di accumulo energetico e una batteria di pannelli fotovoltaici lungo via di corsa.

Per quanto riguarda il sistema della sosta, si segnala la nuova concessione parcheggi avviata nella primavera del 2019; avvio che ha comportato anche la completa sostituzione di tutti i parcometri.

Sempre con riferimento alla mobilità ciclabile, attraverso le risorse del progetto europeo ALCOTRA relativo al PITER (Piano integrato Territoriale) “*ALPIMED*” (gestito dal Parco fluviale Gesso e Stura) e al progetto singolo MOBIL sono stati avviati i lavori per la realizzazione di una *velostazione* presso la stazione ferroviaria, dotando pertanto l'area di un parcheggio coperto e custodito per le biciclette.

Nel contesto degli interventi adottati per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, particolarmente significativa e importante è stata la completa pedonalizzazione del Viale degli Angeli nel tratto compreso tra Corso Brunet e il Santuario degli Angeli. Si è così creato naturalmente un grande “polmone per i cittadini”, da percorrere a piedi o in bicicletta; l'iniziativa, molto apprezzata dai cuneesi, è stata parzialmente rivista nel mese di ottobre 2020, consentendo alle auto la circolazione nella fascia oraria compresa tra le 7:30 e le 9:00 del mattino.

Dal punto di vista della pianificazione, nell'autunno 2019 si è provveduto all'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), che ha definito obiettivi e indirizzi nel campo della mobilità sostenibile per i prossimi 10-15 anni.

Con riferimento alle politiche di *Mobility Management*, iniziativa degna di nota ha riguardato l'avvio, avvenuto nell'estate 2021, del cosiddetto “*bike to work*”, che ha previsto forme di premialità per chi effettua lo spostamento casa-lavoro utilizzando bicicletta; merita poi di essere ricordata l'organizzazione del *Bike Festival*, evento che ha portato alla programmazione di un'intera settimana dedicata alla mobilità ciclabile attraverso convegni, incontri, eventi, pedalate, sensibilizzazioni sulla tematica.

Sistema di protezione civile

Obiettivo strategico: Protezione civile per Cuneo

Nel contesto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel corso del primo periodo di *lock down*, il Centro Operativo Comunale di protezione civile (COC) è stato operativo 85 giorni consecutivi, per un totale di oltre 1000 ore di attività; ha gestito con competenza e professionalità tutti gli aspetti legati all'emergenza coronavirus. Il COC, in forma più ridotta, è stato poi nuovamente attivato a partire dall'autunno 2020 fino alla tarda primavera 2021, in conseguenza della ripresa dei contagi.

Preziosa è stata la collaborazione dei tanti volontari del gruppo comunale della Protezione Civile e di quello dell'Associazione Nazionale Alpini, della Consulta Giovanile e di altri gruppi di volontariato che sono stati impegnati per un totale di 5523 ore nella distribuzione di mascherine, medicinali, pacchi alimentari e materiale scolastico, ma anche in presidi ai mercati cittadini e alle poste coprendo oltre 10.786 chilometri. Da inizio marzo 2020 ad oggi il Comune di Cuneo, capofila di una cordata di enti (territoriali e sanitari) ha anche veicolato sul territorio cuneese 260.000 mascherine (la maggior parte di tipo chirurgico, ma anche FFP2) e oltre 10.000 camici sanitari che sono stati distribuiti ad aziende ospedaliere e sanitarie, consorzi socio-assistenziali, case di riposo e farmacie.

Nei primi mesi del 2021, sempre in relazione all'emergenza da coronavirus, è stata attivata la tendostruttura presso il Movicentro per eseguire le vaccinazioni anti Covid-19, per la quale il servizio di protezione civile ha curato tutti gli aspetti tecnico-logistici legati all'allestimento e alla funzionalità della struttura stessa.

Sotto il profilo della pianificazione di protezione civile, nel corso del biennio 2018 – 2019, sono state effettuate diverse valutazioni tra gli Enti coinvolti nel sistema di protezione civile, al fine di procedere con

l'aggiornamento del piano di emergenza esterna (PEE) della Michelin, alla luce del nuovo magazzino di stoccaggio pneumatici realizzato nell'area sud dell'impianto.

In ultimo, nel 2021, è stato gestito un bando rivolto ai cittadini che ha permesso di integrare il gruppo comunale dei volontari della protezione civile con una ventina di unità.

Sempre nel 2021, con un anno di ritardo causa l'emergenza epidemiologica del covid-19, si sono potuti svolgere i festeggiamenti per i 20 anni di costituzione del gruppo.

Turismo

Obiettivo strategico: *Promozione del territorio e valorizzazione delle proprie potenzialità turistiche*

Nel corso del mandato amministrativo 2017 – 2021, è stata sviluppata l'attività di promozione e valorizzazione delle proprie risorse turistiche, attraverso azioni di informazione e miglioramento del sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti, supportati dallo I.A.T. (Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica).

Si è poi consolidata e sviluppata la collaborazione per la gestione dello I.A.T., servizio in capo all'Azienda Turistica Locale (A.T.L.) del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte, teso a definire strategie di collaborazione, di reti di comunicazione e informazione degli eventi e delle manifestazioni comunali, atte a migliorare la visibilità e l'offerta informativa.

Nel corso del mandato amministrativo 2017-2022, è stato poi definito un importante partenariato con la Camera di Commercio Italiana di Nizza nell'ambito del progetto «10 Comuni 2022», attraverso il quale sono stati definiti i servizi che saranno erogati dalla Camera di Commercio Italiana al fine di accompagnare lo sviluppo economico, turistico, naturalistico e culturale del Comune, condividendo la volontà di favorire le relazioni commerciali, turistiche e culturali della città di Cuneo con la Francia e, in particolare con il territorio della Costa Azzurra e il Principato di Monaco.

Pianificazione Territoriale e Strategica

Obiettivo strategico: *Piano Strategico per lo sviluppo sostenibile – Cuneo 2030*

Al termine dell'orizzonte temporale del primo Piano Strategico CUNEO 2020 l'Amministrazione ha scelto di avviare una seconda esperienza di pianificazione strategica con orizzonte temporale al 2030, interamente incentrata sul tema dello sviluppo sostenibile in ambito economico, sociale e ambientale, prendendo a riferimento il quadro programmatico delineato dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata dalle Nazioni Unite. Cuneo è uno dei primi casi - tra le città medie italiane - ad aver intrapreso un complessivo percorso di pianificazione strategica in cui la sostenibilità, la lotta al cambiamento climatico e i principi della "Green Economy" e della "Green City" vengono assunti come elementi di riferimento per lo sviluppo del territorio e delle politiche locali, con l'obiettivo di sperimentare una "territorializzazione cuneese degli obiettivi di sostenibilità dell'O.N.U."

Per gestire operativamente le attività connesse alla realizzazione del percorso di pianificazione strategica - da maggio 2019 – è stato istituito l'Ufficio Specialistico di Pianificazione Territoriale e Strategica, a cui vengono affidate attività di promozione del processo di pianificazione strategica, a supporto dell'organo di governo dell'ente, nella definizione delle politiche di sviluppo della Città e del territorio di medio-lungo periodo.

Il primo passo del processo consiste nella definizione del "concept" del nuovo Piano Strategico e la definizione delle linee di indirizzo orientate allo sviluppo sostenibile, presentate a novembre 2019, in coerenza con le politiche di mandato tracciate dall'Amministrazione e volte a costruire un progetto di città e di territorio "green e smart" alla portata delle generazioni future.

Le attività intraprese dall'Amministrazione nell'alveo di "Cuneo 2030 per lo sviluppo sostenibile" sono numerose e molto articolate e - a causa dell'avvento della grave crisi sanitaria - sono state sottoposte a continua revisione, per adattare strumenti di comunicazione, metodi di lavoro e tempi alla situazione in continuo mutamento e possono essere sinteticamente ricondotte al seguente schema:

Le due linee d'azione si sono svolte in parallelo e hanno riguardato prioritariamente:

-la promozione del percorso di pianificazione strategica per la costruzione della strategia al 2030 con la redazione dell'**Agenda Locale 2030**;



- la rappresentazione del posizionamento qualitativo del Comune in tema di sostenibilità e l'utilizzo di un set di indicatori in grado di misurare il posizionamento attuale e monitorarne l'evoluzione nel corso del decennio, confluiti nel **Rapporto Annuale 2021 a supporto della Strategia Cuneo 2030** a cura della Rete dei Comuni Sostenibili.
- l'informazione sull'Agenda 2030 e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'importanza di lavorare sul raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (S.D.Gs.), rivolgendosi in particolare al mondo della scuola e alle nuove generazioni;
- la promozione della **partecipazione attiva della cittadinanza**, la formazione ad insegnanti ed educatori e il coinvolgimento delle nuove generazioni attraverso progetti come la **casa.della.sostenibilità**.
- la partecipazione dell'ente comunale a **progetti di rete relativi ai temi della sostenibilità** e al sostegno di iniziative sul territorio.
- il supporto alla definizione di programmi e progetti specifici in grado di “mettere a terra” concretamente azioni e misure per la sostenibilità: **#ripartenza responsabile e sostenibile, #scuole al centro e candidatura al Bando Pinqua**.

Nell'ambito della relazione di fine mandato, inteso anche come strumento di comunicazione complessivo delle attività effettuate, si ritiene utile dettagliare sinteticamente le attività svolte:

1) IL PERCORSO DI “CUNEO 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”

La scelta di incentrare il percorso di pianificazione strategica sui temi della sostenibilità economica, sociale ed ambientale, come questione fondamentale per lo sviluppo del territorio e di tutte le politiche locali, orienterà progetti, azioni e iniziative future verso l'affermazione di un nuovo paradigma culturale ed ecologico basato su una nuova consapevolezza dell'azione amministrativa comunale e sull'educazione alla sostenibilità.

È disponibile on line sul sito istituzionale dell'ente comunale l'indagine sull'attuale “**Posizionamento di Cuneo e del territorio rispetto all'attuazione dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**”, svolta attraverso una complessa ricognizione delle attività intraprese ed attuate dal Comune e dalla rete territoriale cuneese, in tema di sostenibilità. Politiche, progetti, azioni - opportunamente inseriti nella cornice strategica dei 17 S.D.Gs. – hanno restituito una lettura innovativa dell'insieme delle politiche di sostenibilità in atto sul territorio cuneese, rappresentando il quadro ricco di reti e relazioni che già operano in modo significativo per la sostenibilità.

A corredo di questa prima indagine qualitativa è stato effettuato un lavoro di misurazione e monitoraggio della sostenibilità locale attraverso un set di 101 indicatori definiti dalla Rete dei Comuni Sostenibili e dall'ASVIS. I risultati di questo posizionamento quantitativo sono confluiti nel **Rapporto Annuale 2021** e costituiscono il documento di partenza dell'**Agenda Locale 2030** in via di redazione, contenente un primo quadro di proposte e misure strategiche per il 2030.

2) SUPPORTO STRATEGICO A PROGRAMMI E PROGETTI per CUNEO SOSTENIBILE

-Nell'ambito del progetto comunale #Ripartenza Responsabile l'ufficio di Pianificazione Strategica ha definito il proprio Dossier **#RIPARTENZA RESPONSABILE E SOSTENIBILE**. Le risposte della Città di Cuneo alla crisi sanitaria in un'ottica di sviluppo sostenibile, definendo la cornice strategica delle iniziative comunali, a supporto dei Tavoli avviati dall'Amministrazione. A corredo del lavoro è stato predisposto il Dossier: “**Pensare la città post-covid - Riferimenti e buone pratiche nell'emergenza**”, in cui si sono indagate soluzioni nel settore della mobilità, della scuola e dei luoghi di lavoro, in risposta alla pandemia da COVID-19. Da tali documenti è scaturito l'affondo progettuale Dossier **SCUOLE al CENTRO** - Linee guida e di indirizzo per il ripensamento del sistema di spazi antistanti gli istituti scolastici, con la progettazione del primo **Progetto Pilota di Scuole al Centro** sullo spazio di soglia dell'Asilo Nido i Girasoli di Via Silvio Pellico;

-dossier “**Strategia di rigenerazione urbana e territoriale per Cuneo sostenibile-4 linee di azione**”, a cura del Politecnico di Milano e Politecnico di Torino. Il documento costituisce una vera e propria Agenda Urbana per la città, individuando misure e azioni specifiche per la costruzione di Cuneo sostenibile;

-supporto tecnico all'**intervento di riqualificazione della Caserma Montezemolo** inserito nel Programma FESR 2014/2020 – AGENDA URBANA – Asse VI – Sviluppo Urbano Sostenibile;

-supporto strategico alla definizione della doppia candidatura al **Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare – PINQUA**, promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in

collaborazione con l'Ufficio Europa: Comunità integrata nella natura e Cuneo Laboratorio Sociale;

-supporto tecnico alla definizione progettuale dello Studio di Fattibilità del Bando Prospettive Urbane promosso dalla Compagnia di San Paolo, in tema di rigenerazione urbana del quadrilatero centrale della Città, a cura dell'Ufficio Europa.

3) INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE in tema di sostenibilità

All'avvio del percorso di pianificazione strategica è apparso necessario curare l'informazione sui temi dell'Agenda 2030 e sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della sostenibilità, rivolgendosi alla cittadinanza e in particolare al mondo della scuola e alle nuove generazioni.

Per rafforzare la conoscenza e la comunicazione in tema di sostenibilità è stata creata una sezione web specifica, all'interno delle pagine dedicate al **Piano Strategico Cuneo 2030**, con:

- informazioni circa l'Agenda 2030 dell'O.N.U., le campagne dell'UNEP e dell'ARPA
- il link diretto al Portale d'informazione - Ansa 2030 dedicato ai temi della sostenibilità
- i documenti relativi alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e alla **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**, a cui la città di Cuneo partecipa attivamente
- Focus dedicati a
 - Posizionamento di Cuneo in tema di Sviluppo Sostenibile
 - Educazione allo sviluppo sostenibile
 - Vent'anni di rigenerazione e valorizzazione ambientale a Cuneo
 - Progetto #Ripartenza Responsabile e sostenibile

Per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di lavorare sui temi dell'Agenda 2030, si è programmato di agire attraverso:

- eventi e rassegne rivolte alla cittadinanza
- formazione rivolta a educatori, docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado

Le azioni specifiche messe in campo hanno previsto un insieme di iniziative coordinate tra Piano Strategico e Parco Fluviale Gesso e Stura, con modalità di fruizione prevalentemente on line:

- una Rassegna di incontri su piattaforma digitale denominata in.onda.azione sostenibile pensata come un viaggio attraverso i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso incontri con esperti di sostenibilità, talk con autori, divulgatori scientifici su esperienze e progetti sostenibili. Video disponibili sul canale YouTube Cuneo 2030
- gli eventi on line di Libri in Agenda in collaborazione con Scrittorincittà dedicata ad autori di libri su temi sostenibili e la mini rassegna estiva Cinema sostenibile a Casa del Fiume
- un'offerta di moduli formativi gratuiti rivolti agli insegnanti sui temi Educare allo sviluppo sostenibile e Outdoor Education.

4) EVENTI ED INIZIATIVE per la sostenibilità

- per promuovere la conoscenza diffusa dell'Agenda 2030 attraverso la partecipazione attiva di bambini e famiglie, per conoscere i progetti sostenibili della città nasce in Viale Angeli la **.casa.della.sostenibilità**, un luogo dove informare e coinvolgere la cittadinanza offrendo incontri e laboratori legati alla sostenibilità;
- collaborazione su vari fronti con la Consulta giovanile del Comune di Cuneo per animare attività di partecipazione attiva giovanile rivolta ai giovani con l'obiettivo di riconoscere ai giovani un ruolo di protagonismo nell'immaginare e costruire la propria visione di futuro al 2030;
- animazione sul territorio di iniziative inserite nel **Festival dello Sviluppo Sostenibile** organizzato a livello nazionale dall'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile – ASVIS;
- sostegno all'iniziativa Bike Festival 2021 e adesione alla campagna sulla mobilità sostenibile **#Cuneopedalaecammina** con iniziative comuni previste per la Settimana della Mobilità;
- patrocinio dell'iniziativa E-Mobility Fossano dell'Istituto Vallauri dedicata alla mobilità elettrica.

5) PARTERNARIATI E PROGETTI DI RETE in tema di sostenibilità.

Si è rivelato strategico promuovere la partecipazione dell'ente comunale a progetti di rete relativi ai temi della sostenibilità, attivando collaborazioni ed adesioni specifiche:

- sottoscrizione del **Protocollo sulla Green Education** della Regione Piemonte, declinato su due ambiti di azione specifici: formazione professionale ed educazione;

- partecipazione alla costruzione della **Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile** in via di definizione da parte della Regione Piemonte, in collaborazione con IRES Piemonte;
- adesione al **Progetto Imprese Rur@li – Modulo Montagna** - come partner attuativo del progetto a livello locale, rivolto all'individuazione e valorizzazione di modelli di imprenditorialità giovanile sostenibili e all'attivazione di un premio per le scuole superiori;
- adesione alla **Carta per la Rigenerazione Urbana delle Green City** promossa dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile con sede a Roma;
- adesione all'**UNCEM**: volta a partecipare a costruire la vocazione della Città di Cuneo come Comune Alpino nell'ambito della convenzione EUSALP;
- adesione alla **Rete dei Comuni Sostenibili**, con il riconoscimento ufficiale di **Comune sostenibile**.

Parco Fluviale Gesso e Stura

La Regione Piemonte, con **L.R. 3/2007**, ha istituito il Parco Regionale fluviale Gesso e Stura derivante dalla proposta di legge di iniziativa locale promossa dal Comune di Cuneo e ha individuato quest'ultimo come ente di gestione. Nell'ambito di questa nuova delega si è proceduto alla prosecuzione delle iniziative amministrative e gestionali al fine di raggiungere le finalità istitutive dell'area protetta. A fine luglio 2011 è stata approvata dal Consiglio Regionale la legge regionale di modifica della legge quadro del sistema delle aree protette regionali che, tra le altre cose, ha definito l'ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura ai Comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera, Sant'Albano Stura. A partire dal **01.01.2012 l'area protetta regionale arriva a comprendere dieci Comuni** per una superficie totale di circa 4.050 ha, circa 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre di più una cerniera di collegamento tra l'area montana e la pianura. Dopo la firma della convenzione di gestione del Parco con i 10 Comuni (Borgo S. Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, S. Albano Stura e Vignolo) si provvede periodicamente a dare attuazione alla stessa con riunione periodiche dell'Assemblea dei Sindaci e del Comitato Tecnico e procedendo alla definizione del bilancio congiunto del Parco e la definizione delle azioni prioritarie. In seguito con **L. R. 11/2019**, in vigore da venerdì 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un **ulteriore ampliamento del territorio** del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata **"Parco naturale Gesso e Stura"**. Dei quattro nuovi Comuni entrati a far parte del territorio del Parco, Fossano, Trinità, Salmour e Rittana, tre hanno aderito alla convenzione di gestione condivisa, portando così a 13 il totale degli aderenti. Con il nuovo assetto, il Parco raggiunge un'estensione di **5.500 ettari** (1.500 in più rispetto alla situazione precedente), con una popolazione totale pari a 120.000 residenti. I chilometri di fiume compresi nell'area diventano 70.

PROGETTI EUROPEI

Tra le principali fonti di finanziamento alternative a quelle comunali, il Servizio Parco fluviale fa ampio ricorso ai fondi europei che da diversi anni permettono di portare avanti progetti e attività di educazione ambientale e promozione del territorio, sempre in un'ottica di sostenibilità, di sensibilizzazione al rispetto della natura e di tutela della biodiversità.

Dal 2017 sono stati in totale **10 i progetti europei e regionali** che il Parco fluviale ha portato avanti e ottenuto finanziati: 7 Interreg Alcotra e 3 relativi al Programma Europeo di Sviluppo Rurale. Di questi, in 4 casi è stato capofila e in 6 partner, per un totale di **2.573.000 €** gestiti direttamente. Risorse che hanno permesso al Parco di crescere e sviluppare progetti innovativi in diversi campi, soprattutto quello dell'educazione ambientale e della sostenibilità, senza andare a pesare sulle casse comunali.

Alcuni interventi/azioni più rappresentativi ottenuti mediante i finanziamenti citati:

• **CClimaTT** (Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero): approfondimento del patrimonio di conoscenze disponibili in merito ai cambiamenti climatici in atto e al loro impatto sull'ecosistema locale, allo scopo di sensibilizzare le popolazioni interessate riguardo le problematiche connesse e promuovere azioni di cittadinanza attiva destinate ad incentivare l'adozione di comportamenti virtuosi. Il finanziamento totale del progetto ammonta a 2.400.000€, di cui 585.000€ a favore del Parco fluviale Gesso e Stura.

• **Nat.Sens** (Naturalmente, a spasso con i sensi): promozione di percorsi di turismo sostenibile, inclusivo e attento al territorio ed all'ambiente, mediante la realizzazione di tre itinerari "sensoriali" nella natura, uno dei quali nella zona lungo Gesso. Il finanziamento totale del progetto è pari a 1.452.055€, di cui 340.000€ a favore del Parco fluviale Gesso e Stura.

• **TRA[ce]S**: valorizzazione del patrimonio archeologico transfrontaliero dalla Preistoria al Medio Evo, realizzando nuove campagne di scavo e sviluppando protocolli di lavoro e valorizzazione comuni, conciliando

altresì la promozione turistica con le attività economiche locali. Il finanziamento totale del progetto ammonta a 2.380.000€, di cui 250.000€ a favore del Comune di Cuneo - Settore Cultura, Attività Istituzionali Interne e Pari Opportunità.

• **PITER “ALPIMED”**: costruzione di una strategia comune, sono pluri-tematici, ovvero possono inserirsi nei diversi assi ed obiettivi specifici del programma.

✓ **Progetto “INNOV”**: identificazione dei bisogni e delle attese dei giovani, delle imprese e delle comunità in materia di innovazione sociale; Identificazione e analisi di buone pratiche di innovazione sociale per attrarre giovani nelle aree montane; Percorsi di attivazione collettiva di giovani per lo sviluppo di soft skills anche finalizzati all’occupabilità; Accompagnamento dei giovani verso nuove forme di aggregazione; Sperimentazione di postazioni di realtà virtuale (azione pilota + promozione). Quota Comune di Cuneo 174.000€.

✓ **Progetto “PATRIM”**: realizzazione topoguida sulla bicicletta nelle Alpi del Mediterraneo; realizzazione del portale di territorio e implementazione della realtà virtuale; realizzazione educational per stampa specializzata sui temi delle azioni di progetto; partecipazione a fiere, saloni, workshops, seminari sui temi delle azioni di progetto; realizzazione educational per attività ricettive, agenzie del turismo del territorio sui temi delle azioni di progetto; servizi per la promozione ed accompagnamento delle attività ricettive del territorio verso l’adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile; organizzazione manifestazione territoriale transfrontaliera; accompagnamenti scolastici e giovanili sul cicloturismo ed escursionismo. Quota Comune di Cuneo 222.000€.

✓ **Progetto “MOBIL”**: valorizzazione turistica del patrimonio storico-culturale lungo la linea ferroviaria Cuneo-Nizza; realizzazione punti di ricarica bici elettriche; intervento di potenziamento hub della mobilità attiva; creazione di mini-centri intermodali presso le stazioni ferroviarie; azioni di formazione per residenti, lavoratori e turisti; azioni di educazione alla mobilità attiva per i ragazzi. Quota Comune di Cuneo 388.000€.

✓ **Progetto “CLIMA”**: partecipazione dei cittadini alle attività di sensibilizzazione; sperimentazione di una strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici; interventi pilota sui corsi d’acqua e vegetazione per monitorare i cambiamenti climatici. Quota Comune di Cuneo 196.000€.

• **PSR Operazioni 7.5.1 / 7.1.2 / 4.4.3**: realizzazione del Piano Naturalistico delle Riserve Naturali del Parco fluviale Gesso e Stura, miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura “Crocetta” e nella Riserva naturale Gesso e Stura “Sant’Anselmo”.

Inoltre il Parco ha presentato due ulteriori progetti, uno “Recolvalx”, già ottenuto finanziato e un secondo “Sens’Action” ancora in attesa di esito di valutazione.

AMPLIAMENTO AREA PROTETTA

Con L. R. 11/2019, in vigore da venerdì 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un ulteriore ampliamento del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell’area della riserva, diventata “**Parco naturale Gesso e Stura**”. Dei quattro nuovi Comuni entrati a far parte del territorio del Parco, Fossano, Trinità, Salmour e Rittana, tre hanno aderito alla convenzione di gestione condivisa, portando così a 13 il totale degli aderenti. Con il nuovo assetto, il Parco raggiunge un’estensione di **5.500 ettari** (1.500 in più rispetto alla situazione precedente), con una popolazione totale pari a 120.000 residenti. I chilometri di fiume compresi nell’area diventano 70. Nel corso del 2020 è stata modificata e sottoscritta la convenzione da parte di tre nuovi comuni entrati a far parte del Parco (Trinità, Salmour, Rittana), dando avvio a una serie di attività inerenti alla gestione ordinaria dell’area protetta anche in riferimento al nuovo territorio.

Per la gestione coordinata e condivisa del territorio dei fiume è stata convocata periodicamente l’Assemblea dei Sindaci dei Comuni aderenti alla convenzione di gestione, in modo da consolidare il percorso di consultazione diretta con gli amministratori dei vari comuni per lo sviluppo di progetti specifici, la raccolta di idee, riscontri e proposte mirate alla valorizzazione dei rispettivi territori di appartenenza.

A seguito di diversi confronti tra Amministrazioni, nel corso del 2022 dovrebbe essere definita specifica Convenzione di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura tale da vedere l’ingresso nell’Assemblea dei Sindaci anche del Comune di Fossano.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ANIMAZIONE TERRITORIALE

Negli ultimi cinque anni sono proseguite le attività di educazione ambientale e di animazione territoriale che rappresentano ambiti fondamentali di azione, promossi dal Parco fin dal 2005, quindi prima dell’istituzione del parco regionale.

Il Centro di educazione ambientale “La Casa del Fiume” rappresenta il fulcro delle attività didattiche e anche la sede di numerosi eventi finalizzati all’educazione e alla sensibilizzazione ambientale rivolti al grande pubblico. I

risultati relativi alla fruizione della Casa del Fiume sono stati in costante crescita e al 31 dicembre 2019 si è superato il tetto degli 81.000 visitatori; il trend si è ovviamente interrotto nell'anno 2020 a causa dell'emergenza Covid che ha comportato la sospensione delle attività in presenza, salvo rare eccezioni, con numeri contenuti e contingentati, nel corso dei mesi estivi.

Alcuni dati relativi alla Casa del Fiume

ANNO	NUMERO ATTIVITA'	PARTECIPANTI
2017	367	14295
2018	360	15764
2019	383	13535
TOTALI	1110	43594

Relativamente alle **attività didattiche** si è riproposto annualmente un catalogo di attività per le scuole con una sempre più ampia e variegata gamma di proposte sui temi più significativi per il territorio del Parco fluviale, in particolare farfalle, orto e sensi per la scuola dell'infanzia, a cui si aggiungono api, paesaggio, biodiversità e cambiamenti climatici per la primaria, e tematiche ancora più specifiche ed approfondite per la secondaria di primo grado. Con l'emergenza Covid sono state proposte alle scuole anche una serie di videolezioni e approfondimenti online che hanno supportato le/gli insegnanti nell'affrontare alcune tematiche naturalistiche e ambientali come i cambiamenti climatici, la biodiversità, il paesaggio e la geologia, o ancora il mondo delle api o delle farfalle, i cinque sensi e l'orto. Una scelta che si è resa necessaria per mantenere un contatto con il mondo della scuola e portare avanti, anche se in modo diverso, l'attività didattica che da sempre ha rappresentato una priorità per il Parco fluviale.

Attività didattiche in presenza

ANNI SCOLASTICI	ALUNNI
2017/2018	6871
2018/2019	8215
2019/2020	2803
2020/2021	2510
TOTALE	20399

Negli ultimi anni si è rafforzato anche l'ambito formativo che vede il Parco fluviale Gesso e Stura come soggetto attuatore di **corsi di aggiornamento per docenti** accreditati presso l'Ufficio scolastico regionale del MIUR. Si tratta di un traguardo ambizioso, raggiunto anche grazie anche all'elevata specializzazione e alla qualità che ha caratterizzato degli incontri formativi. Con l'attivazione della modalità online imposta dalla pandemia, nel 2021, ad esempio, sono stati infatti centinaia gli insegnanti iscritti ai corsi su sviluppo sostenibile e outdoor education con provenienze da tutta Italia.

Nella convinzione che il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione sia indispensabile per garantire la vitalità del Parco fluviale, si è cercato fin dal primo lockdown di trovare nuove modalità anche per gli **eventi e le attività di sensibilizzazione**, rendendo le iniziative virtuali e fruibili a distanza.

Alcuni dati relativi agli eventi organizzati dal Parco fluviale dal 2017 ad oggi (attività in presenza)

ANNO	EVENTI ORGANIZZATI DAL PARCO	EVENTI ORGANIZZAZIONE ESTERNA	NUMERO PARTECIPANTI EVENTI
2017	132	47	22.440
2018	145	43	11.472
2019	137	46	7.481
2020	42	7	1.466
2021	96	12	4.687

INTERVENTI SOCIALI

Il Parco fluviale offre ai giovani e anziani ancora attivi l'opportunità di svolgere il **servizio civile volontario**. Nel periodo 2017-2022 sono stati **14 i ragazzi** che hanno svolto un anno di Servizio civile Nazionale presso il Parco, mentre **25 pensionati** offrono al parco oltre 2000 ore di servizio all'anno. Un volontariato che, in periodi di penuria di fondi e risorse, diventa ancora più prezioso e determinante per molte realtà, come il Parco ad esempio, e rende possibile attività che diversamente sarebbero troppo onerose.

Particolarmente importante è anche la collaborazione con il Centro diurno Mistral dove una decina di ragazzi diversamente abili si prendono cura dell'area "relax" sotto il Santuario degli Angeli. Proseguono inoltre le collaborazioni con Associazioni culturali giovanili, Associazioni sportive e il Comitato di quartiere di Madonna delle Grazie per l'attivazione di diverse iniziative socio-culturali, sportive e di miglioramento e promozione dell'ambiente fluviale.

Infine una collaborazione molto proficua e ormai consolidata è quella con il Gruppo Comunale di Volontari della Protezione civile di Cuneo che periodicamente svolgono interventi sul territorio.

NUOVO POLO MULTIFUZIONALE DI ACCESSO AL PARCO

Nel corso del 2020 sono terminati i lavori di realizzazione del **nuovo polo di accoglienza, informazione e servizi** ai visitatori del Parco di fronte alla Casa del Fiume.

Una serie di interventi infrastrutturali hanno armonizzato il percorso di accesso alla pista ciclabile lungo il torrente Gesso con l'area circostante, in particolare il grande parcheggio e l'**area camper** di piazzale W. Cavallera. Con l'apertura dell'Infopoint, proprio di fronte al centro di educazione ambientale La Casa del Fiume, la zona è diventata un punto nevralgico del Parco dal punto di vista turistico, ricreativo e didattico.

L'**Infopoint** - realizzato con i finanziamenti di Bando Periferie, Progetto Piter "Mobil" e DM Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 DL Crescita 34/19, oltre a fondi propri comunali - offre un servizio informativo di accoglienza dei visitatori, di noleggio biciclette ParkoBike e di biglietteria per gli eventi e per l'accesso allo **spazio multisensoriale f'Orma**. Quest'ultimo, realizzato con i finanziamenti del progetto europeo "Nat.Sens", è stato progettato per consentire un'esperienza immersiva negli ambienti naturali fluviali con il coinvolgimento dei cinque sensi e con una particolare attenzione anche alle persone diversamente abili.

L'area che gravita intorno a piazzale W. Cavallera rappresenta pertanto un'importante porta di accesso al Parco da cui è possibile partire per raggiungere a piedi o in bicicletta la maggior parte dei punti più suggestivi dell'area protetta.

A pochi passi da qui, proprio lungo il torrente Gesso si trova anche l'**Orto didattico**, prima struttura didattica realizzata nel Parco nel 2006, che nel corso del 2022 sarà oggetto di un importante intervento di riqualificazione nell'ottica di renderlo un orto sperimentale e sostenibile, a basso impatto idrico. All'interno dell'orto era già stata realizzata nel corso del 2020 la serra didattica di notevoli dimensioni, utilizzata sia per l'allestimento di semenzai, sia per laboratori ed eventi aperti al pubblico.

Infine sono in corso i lavori di efficientamento energetico ed **ampliamento della Casa del Fiume** che dalla sua inaugurazione, nel 2013, ha visto crescere esponenzialmente le attività organizzate e ospitate e il numero di passaggi di visitatori: al 31 dicembre 2020 si era superato il tetto degli 81.000 ospiti, rendendo così necessaria la realizzazione di una nuova ala e nuovi locali. Il progetto prevede la realizzazione di un corpo in adiacenza all'edificio già esistente, costruito come un duplex: un foyer di ingresso alla stessa quota e in continuità con la Casa del Fiume e poi un piano seminterrato e un piano mezzanino. Per due lati anche il seminterrato avrà uscita diretta, con una modifica delle quote esterne e la realizzazione di uno spazio esterno all'aperto. Nel piano mezzanino vi saranno tre ambienti adibiti a uffici e sala riunione, mentre nel piano interrato oltre a un locale magazzino vi sarà una sala polivalente per conferenze, proiezioni, laboratori. I lavori, che verranno finanziati con i fondi dell'Agenda Urbana (POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - Strategia Urbana "Cuneo Accessibile" - Intervento n. 10), sono stati affidati alla RTI (raggruppamento temporaneo d'impresa) composta dalla ditta Fantino Costruzioni di Cuneo e Mozzone Bulding System di Savigliano, aggiudicataria del bando di gara, e avranno un ammontare complessivo per l'intervento di poco meno di 600.000 euro.

Patrimonio

Nel quinquennio scorso le competenze del Servizio Patrimonio sono proseguite con lo sviluppo di attività di programmazione e valorizzazione, oltre, ovviamente all'attività di gestione amministrativa del patrimonio immobiliare che si è cercato, comunque, di perfezionare.

Per quanto attiene l'attività ordinaria si è proseguito con il mantenimento della gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, diritti di prelazione, tenuta dell'inventario dei beni immobili con potenziamento delle attività e delle fasi innovative richieste dalle disposizioni legislative. Impegnativo e

continuativo, sul lato delle mansioni ordinarie, è il caricamento dei dati di tutte le unità immobiliari catastali del Comune sull'applicativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, applicativo che modifica ogni anno le tabelle richieste con conseguente nuovo caricamento delle informazioni.

Il principio della pianificazione e valorizzazione dei beni patrimoniali è stato sempre presente nella pianificazione strategica dell'Amministrazione e, di conseguenza, le diverse attività dell'ufficio si sono sviluppate in tal senso trattandosi di una funzione strategica per l'Ente. La pianificazione e la valorizzazione sono, infatti, funzioni essenziali per individuare il patrimonio immobiliare obsoleto, non strategico e non più funzionale alle esigenze di riassetto delle proprietà.

Quanto sopra ha comportato valutazioni e documenti di analisi dei costi di gestione dei fabbricati, verifica degli spazi sulla base anche della normativa che impone limiti ben precisi in termini di rapporto tra superfici e impiegati al fine della razionalizzazione degli spazi stessi, accertamento delle effettive esigenze funzionali degli uffici e delle risorse umane impiegate.

Per quanto attiene l'aspetto rivolto all'accrescimento ed al miglioramento del patrimonio immobiliare, nel periodo 2012/2017 con il Federalismo Demaniale sono stati acquisiti l'ex Deposito Carburanti, l'ex Casa del Fascio Femminile, la porzione di area e muro Caserma Cantore per miglioramento viabilità e ampliamento marciapiede. Di conseguenza in questi ultimi anni si è lavorato e si sta ancora operando per dare a tali immobili una funzione più consona alle esigenze della città, anche con servizi rivolti alla popolazione. In particolare per quanto attiene l'ex Deposito Carburanti della caserma Montezemolo l'Amministrazione Comunale ha scelto di farne oggetto di un'operazione di rigenerazione urbana con la realizzazione di un'area attrezzata per eventi e manifestazioni, uno spazio accessibile e ben organizzato che possa ospitare le iniziative culturali e sociali della città. Preliminare alla fase di progettazione attuale è stata l'adesione al programma EUROSPAN 14 che, oltre ad aprire un dibattito di dimensione europea su un tema centrale per le trasformazioni urbane della città, ha garantito che i progetti e le idee vincitrici del concorso avrebbero tenuto conto dell'esigenza di realizzazione e della concretezza delle medesime; in considerazione degli aspetti e dei risvolti operativi che hanno caratterizzato il programma, il coordinamento per le operazioni amministrative che si sono svolte è stato tenuto dall'Ufficio Patrimonio in appoggio all'Associazione EUROSPAN ITALIA.

Molto importante per la Città è stata l'acquisizione a titolo gratuito dei 18 alloggi annessi al Palazzo degli Uffici Finanziari; l'immobile, costruito una ventina di anni fa, non era mai stato abitato e, peraltro, dimostrava già in alcune parti i segni del tempo. In seguito ad un intervento di manutenzione straordinaria seguito dall'Ufficio Patrimonio i 18 alloggi sono stati: due piani assegnati al Corpo dei Carabinieri – come da disposizione dell'Agenzia del Demanio -, un piano locato a membri del Corpo della Guardia di Finanza, un piano ad uffici del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, un piano destinato a comunità autogestita per anziani autosufficienti gestita sempre dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

Sempre nel periodo preso in esame sono proseguite le alienazioni necessarie per finanziare opere di pubblico interesse. Nello specifico è stata conclusa la vendita – parte con priorità agli inquilini e parte mediante asta pubblica – di 16 alloggi a Confreria in via San Damiano Macra; poi sono proseguite le alienazioni di unità immobiliari in Palazzo Osasco che hanno sempre avuto un riscontro decisamente positivo in termini economici. Altra alienazione molto importante per la Città, in considerazione non solo del risvolto economico, ma anche di quello socio-culturale che sarà generato al termine della ristrutturazione, è stata quella dell'ex Frigorifero Militare acquistato all'asta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Infine sono stati alienati piccoli reliquati di terreno di interesse per i frontisti.

Per quanto riguarda gli espropri, a prescindere da alcune occupazioni d'urgenza per lavori, non si è resa necessaria alcuna procedura, considerando che con l'applicazione dei permessi di costruire convenzionati la cessione delle aree avviene automaticamente.

Come già nel precedente mandato il Comune, quale ente capofila dell'Ambito Cuneo 2 – Città di Cuneo e Sud - composto da 64 Comuni, ha proseguito con le attività necessarie e propedeutiche al bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. Nonostante l'impegno degli uffici e dei collaboratori esterni non è ancora stato possibile giungere a conclusione stante le continue richieste di integrazione da parte di ARERA, le difficoltà – talvolta – di reperire i dati dai gestori uscenti ed i tempi più lunghi del dovuto da parte di ARERA nella verifica della documentazione inviata.

PATRIMONIO - Obiettivo strategico: Gestione immobiliare dei beni dell'ente, con particolare attenzione agli aspetti economici e alla redditività degli stessi.

Obiettivo operativo del programma: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Da alcuni anni la gestione patrimoniale ha assunto un ruolo rilevante per il raggiungimento delle finalità dell'ente, in quanto risulta sempre più importante prestare attenzione agli aspetti economici di amministrazione.

Di conseguenza sono state intraprese alcune attività di rivalorizzazione e capitalizzazione del patrimonio immobiliare consistente in un'analisi delle problematiche delle proprietà immobiliari in funzione di un incremento economico, affrontando le tematiche in materia urbanistica e mettendo in evidenza le possibili

trasformazioni con varianti al piano regolatore ed i relativi cambi di destinazione d'uso urbanistico. Nell'ambito del mandato è continuata l'attività di attuazione del "Piano delle alienazioni di beni immobili", con la vendita di ulteriori beni immobiliari (es. alloggi di Confreria, Palazzo Osasco, Ex Frigorifero Militare, piccoli appezzamenti di terreno) i cui proventi sono stati destinati al finanziamento degli interventi previsti dai programmi delle Opere Pubbliche.

In ultimo è stato raggiunto l'accordo con privati e Comune di Cuneo per la definizione della pratica relativa ad una parte della proprietà comunale in Palazzo Lovera con la conseguente possibilità di alienare le unità immobiliari comunali finalizzando il ricavato alla realizzazione di opere di pubblico interesse.

Manifestazioni

Nel periodo di mandato in chiusura oggi si è cercato, pur mantenendo la continuità, di imprimere nuovo sviluppo e rinnovamento delle principali manifestazioni, La Fiera Nazionale del Marrone, Il Festival della Montagna e Il Festival del Sorriso, alle quali si è aggiunta dal 2020 Mirabilia Festival.

Mirabilia Festival è un progetto in divenire, adattabile e rispondente ad ogni situazione e, a volte, in grado di anticipare le necessità della società e degli artisti. Nato con il teatro di strada, inteso come forma artistica urbana e soprattutto come strumento principe di audience engagement e di formazione del pubblico Mirabilia Festival è in continua evoluzione ed è riuscito a proporre le sue performance al pubblico, nonostante le problematiche legate al Covid-19.

Per quanto attiene la Fiera del Marrone, purtroppo causa il lockdown dovuto alla pandemia del Covid-19, nel 2020 non ha potuto avere luogo, mentre è stata realizzata la 22^a edizione nel 2021, anche se, sempre per le problematiche generate dalla pandemia di Covid-19, soprattutto in relazione ad una siffatta tipologia di evento, si sono rese necessarie parecchie modifiche organizzative e logistiche rispetto agli anni passati. In primo luogo si è reso necessario riorganizzare completamente il percorso fiera e si sono evitati luoghi nei quali fosse possibile consumare cibi e bevande al fine di evitare il più possibile situazioni di assembramento.

Come di consueto è proseguita la collaborazione con l'Illuminata ed altri eventi quali la Notte dei Ricercatori, Cuneo Tango Festival, la Sfilata di Moda Accademia di Belle Arti, Zooart Ass. Ar.tur, l'Oktoberfest e altre.

Sono proseguite generalmente come di consueto le manifestazioni istituzionali (Anniversario Eccidio di San Benigno, Anniversario della Liberazione 25 aprile, Anniversario Liberazione Campi di sterminio, Anniversario 2 giugno, Anniversario della Liberazione dai Campi di Sterminio, Festa Santo Patrono San Michele, Anniversario della Vittoria 2 e 4 nov., e altre). L'unico stop si è avuto nel 2020, mentre nel 2021, pur con le dovute cautele per quanto riguarda mascherine e distanziamento, hanno avuto luogo regolarmente.

Infine si è verificato un significativo implemento del supporto collaborativo per le manifestazioni organizzate da soggetti esterni.

Sempre compatibilmente con le norme anti-COVID degli ultimi due anni, la nuova organizzazione e potenziamento della visitabilità della Torre Civica collegata a percorsi storico-culturali ha riscontrato grande interesse da parte non solo dei cuneesi, ma soprattutto dei turisti che frequentano la città.

MANIFESTAZIONI - Obiettivo strategico: Manifestazioni Istituzionali di grande valenza organizzate e/o co-organizzate dal Comune di Cuneo: "Fiera Nazionale del Marrone", "Mirabilia Festival", "Raduno Nazionale dei Bersaglieri".

Obiettivo operativo del programma: Coordinamento e collaborazione diretta per la programmazione e organizzazione delle manifestazioni, compreso le autorizzazioni e gli atti occorrenti, la predisposizione di tutti i documenti, la calendarizzazione, le procedure, gli atti amministrativi, le attività concernenti e rilascio delle autorizzazioni della "Fiera Nazionale del Marrone" e per Mirabilia Festival" e più precisamente:

Fiera Nazionale del Marrone: fiera enogastronomica, prodotti tipici, eventi culturali, spettacoli, laboratori.

La "Fiera del Marrone" propone, consolidandosi come appuntamento di richiamo nazionale incentrato sulla castagna (I.G.P. di Cuneo), momenti enogastronomici e di intrattenimento e definisce ulteriormente una maggiore selezione delle aziende per dar sempre più impulso, visibilità e pregio alla qualità dei prodotti selezionati e tracciabili nella loro filiera di produzione, il tutto, se necessario, con le ormai acquisite modalità di gestione anti-COVID.

Tale manifestazione è, come di consueto, pianificata in stretta collaborazione con le diverse organizzazioni di categoria al fine di migliorare ancor più il nuovo assetto logistico della Fiera.

La collaborazione permette di sviluppare sinergie condivise per affrontare al meglio tutte le attività inerenti la manifestazione, come dimostrato dal riscontro positivo del pubblico e dei tanti turisti che apprezzano il territorio, la cultura e la gastronomia.

Si pone sempre maggior attenzione alle ditte partecipanti sulla base della filiera dei diretti produttori con un conseguente sviluppo su aree tematiche che negli anni erano state così individuate: P.zza Galimberti, associazioni di categoria e ditte private selezionate; via Roma associazioni di categoria, ditte selezionate e

produttori provenienti dalla Francia; P.zza Virginio: produttori e somministrazione. Piazza Audifreddi destinata ad attività collaterali di intrattenimento.

Tutto questo al fine di rendere la Fiera un evento unico, capace di attrarre gli appassionati del gusto ed anche chiunque desiderasse vivere un fine settimana dedicato alla genuinità, all'artigianato, alle tipicità ed al folklore delle valli cuneesi, abbinato ai migliori prodotti d'Italia e d'Europa.

“Mirabilia festival” è un progetto in continua evoluzione, adattabile e rispondente ad ogni situazione e, a volte, in grado di anticipare le necessità della società e degli artisti. Nato con il teatro di strada, inteso come forma artistica urbana e soprattutto come strumento principe di formazione del pubblico, Mirabilia Festival è in continua trasformazione.

Nonostante le problematiche legate al Covid-19 il Festival è riuscito a proporre alla città la sua attività e, confidando in un rallentamento delle problematiche sanitarie si riproporrà anche per il futuro.

Infatti Mirabilia è Festival di programmazione e, forse ancor più, di creazione; da sempre ha tra i suoi obiettivi primari non solo la programmazione di spettacoli ma anche il sostegno alla creazione artistica, oltre all'attenzione per il territorio attraverso la promozione dei suoi beni culturali, architettonici e paesaggistici, i luoghi inseriti in programma sono frutto di un'analisi di esigenze, opportunità e possibilità di valorizzazione degli stessi.

Mirabilia è anche trasmissione di competenze: da sempre il Festival coinvolge i giovani del territorio, le scuole professionali di circo, le scuole di circo ludico educativo, il pubblico attraverso percorsi non convenzionali di incontro con gli artisti e le arti performative, propone laboratori, masterclass, incontri e tavole rotonde e molto altro. Tra i maggiori festival di settore, unico festival di circo nominato Festival Culturale Europeo, Mirabilia si è presentato a Cuneo con la sua vocazione internazionale e con progetti creati anche nell'ambito delle residenze artistiche, fortemente radicate sul territorio.

Come di consueto l'Ufficio Manifestazioni ha collaborato e collaborerà con gli organizzatori per la miglior riuscita dell'evento principalmente con la verifica degli spazi necessari con gli organizzatori e delle relative disponibilità, condivisione eventi e spettacoli proposti in funzione e nel rispetto delle normative di sicurezza all'epoca esistenti con la valutazione di valide alternative. Inoltre sono sempre da espletare tutte le pratiche burocratiche necessarie, compresa la verifica del Piano di Sicurezza, supporto logistico e cooperazione per l'effettiva realizzazione del Festival.

“Raduno Nazionale di Bersaglieri” – L'Associazione Nazionale Bersaglieri aveva individuato Cuneo come palcoscenico della 69° edizione del Raduno Nazionale dei Bersaglieri – da svolgersi dal 17 al 23 maggio 2021 - che avrebbe portato in città oltre 100.000 persone per la settimana di festeggiamenti e per la sfilata conclusiva a passo di corsa per le vie della città. La scelta di organizzare il Raduno nazionale a Cuneo non è stata casuale in quanto sarebbero stati i 160 anni dalla costituzione, a Cuneo, del Comando dei Bersaglieri del I Corpo d'Armata che prese poi il nome di 1° Reggimento Bersaglieri; alla città, inoltre, è legata anche la storia del cappello piumato, simbolo del Corpo, che deve il suo nome a Giuseppe Vaira, primo tra i bersaglieri a indossarlo e originario di Cuneo. Purtroppo l'emergenza sanitaria da Covid-19 e il prolungamento delle misure di distanziamento sociale protratte nel tempo, hanno costretto lo slittamento di un anno del Raduno dei Bersaglieri di Roma 2020 e, di conseguenza, di quello a Cuneo che avrà luogo dal 16 al 22 maggio 2022. Nonostante il rinvio gli uffici comunali ed il Comitato Organizzatore hanno continuato l'attività con l'obiettivo di migliorare il già intenso e fitto programma. A tal fine si sono succeduti e sono in corso numerosi incontri e colloqui per definire il programma, le occupazioni degli spazi, gli eventi, le conferenze, le esibizioni delle fanfare; durante il raduno saranno, infatti, presenti in città 70 fanfare composte ognuna di 36 elementi che faranno da cornice anche all'arrivo di una tappa del Giro d'Italia.

Sport

L'attività dell'Ufficio Sport si è mossa in due specifici ambiti operativi: la gestione dell'impiantistica sportiva e l'organizzazione e sostegno di manifestazioni sportive e di iniziative di promozione dello sport sul territorio. A seguito del completamento del secondo lotto funzionale connesso alla realizzazione della piscina ludica e dell'area fitness e relax lo Stadio del Nuoto è entrato a pieno regime ospitando i campionati europei di nuoto sincronizzato nonché un torneo quadrangolare di preparazione olimpica della pallanuoto con un ottimo successo di pubblico. L'ufficio ha seguito le varie concessioni e convenzioni relative agli impianti sportivi. Con il fallimento della società sportiva AC Cuneo 1905 l'ufficio ha dovuto gestire gli aspetti burocratici relativi alla liquidazione della stessa che hanno coinvolto sia lo Stadio F.lli Paschiero che i campi di calcio di Parco della Gioventù. Mentre il primo è poi rientrato nella gestione diretta dell'ufficio, con conseguente necessità di gara d'appalto per la custodia, i secondi, nel frattempo intitolati alla giornalista cuneese prematuramente deceduta Alessandra Witzel, sono stati oggetto di una procedura di gara per la gestione che è stata aggiudicata alla neonata società sportiva di calcio femminile Freedom s.s.d.

L'arrivo della pandemia di COVID-19 a partire dal marzo 2020 ha di fatto stravolto la normale gestione

dell'impiantistica sportiva e delle stesse manifestazioni sportive. L'ufficio ha pertanto dovuto gestire sino ad oggi sia l'applicazione delle varie direttive e disposizioni di legge circa le limitazioni e i divieti di utilizzo degli impianti sportivi sia la redazione e il successivo aggiornamento di protocolli di sicurezza e di tutta la documentazione ad essi collegata in regime di emergenza sanitaria. Nonostante ciò è stata garantita la fruibilità degli impianti sportivi per tutto il periodo di emergenza, fatti salvi i periodi di totale chiusura disposti dal governo, nonché la realizzazione di eventi e manifestazioni sia in presenza che on line.

La stessa pandemia ha poi creato la necessità di intervenire sullo sport locale con interventi di sostegno sia verso la popolazione, per riportare le persone a fare attività sportiva, sia verso le stesse società sportive e i gestori di impianti sportivi che hanno visto calare considerevolmente gli utilizzatori degli impianti e accrescere contemporaneamente i costi gestionali in capo a loro. Sono pertanto state realizzate una serie di misure di intervento che sono andate dai voucher per le famiglie per sostenere le spese di iscrizione dei bambini e ragazzi alle attività sportive, al ristoro delle spese COVI_19 ai gestori di impianti, alla realizzazione di un progetto di ripresa dell'attività sportiva scolastica mediante il pagamento di corsi di nuoto per tutti gli studenti cuneesi presso lo stadio del Nuoto.

La convenzione in essere con l'Università di Torino ha visto l'avvio a Cuneo dei corsi relativi alla facoltà di scienze motorie (SUISM) per i quali si è proceduto alla messa a disposizione di impiantistica sportiva compreso lo Stadio del Nuoto. Con il SUISM si è poi avviata una fattiva collaborazione nell'ambito delle varie iniziative collegate all'attività sportiva locale.

L'ufficio è stato poi coinvolto dall'Assessorato nella realizzazione di un piano strategico dello Sport attraverso una collaborazione con uno studio incaricato di realizzare una analisi della realtà sportiva cuneese, delle sue esigenze e aspettative nonché della redazione del piano strategico.

Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive

Urbanistica e assetto del territorio

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Obiettivi strategici:

- *Adeguamento nuovo piano regolatore*

- *Recupero urbanistico*

Attività di gestione e attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale

Nel corso del mandato amministrativo 2017-2022, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, sono state sviluppate le attività di gestione e attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), tese a soddisfare le necessità strategiche indicate nel programma, attraverso l'analisi tecnica delle richieste avanzate, l'espressione di pareri tecnici, l'organizzazione e gestione di specifiche sedute della Commissione Urbanistica.

Con riferimento alle attività di gestione e attuazione del PRGC, sono state istruite e progettate le seguenti varianti urbanistiche al piano regolatore:

▪ Variante Semplificata ai sensi dell'art.17bis c.4 della L.R.56/1977 per la realizzazione di centrale a biomasse a servizio della rete di teleriscaldamento della frazione Cerialdo (procedimento SUAP – gennaio 2018);

▪ Variante Parziale n.27 ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/1977 - “*Adeguamento del P.R.G. vigente al c.5 dell'art.29 della L.R.56/77*”. Variante per l'eliminazione e il superamento del vincolo di inedificabilità imposto in sede di approvazione del PRGC. Vincolo superato dall'adeguamento al PAI e alla classificazione del rischio idrogeologico del Piano Regolatore (DCC n.104 del 17/12/2019);

▪ Variante n.28 ai sensi dell'art.17, c.12, della L.R. n.56/1977, con la quale sono state approvate le modifiche inerenti adeguamento di limitata entità di area destinata a infrastruttura viaria, rettifica di area destinata a servizi senza modifica della superficie, adeguamento di limitata entità del perimetro di un ambito di trasformazione senza modifica della capacità edificatoria e l'assoggettamento di una porzione di tessuto residenziale a strumento urbanistico esecutivo (DCC n.80 del 29/10/2019);

▪ con Deliberazione di Consiglio Comunale n.103 del 17/12/2019 è stato espresso giudizio favorevole alla fattibilità della variante urbanistica prevista nell'ambito procedimento autorizzativo attivato ai sensi del D.Lgs. 387/2003, relativo a nuovo impianto idroelettrico in Frazione Confreria sui Canali Morra e Roero;

▪ Variante Parziale n.29, ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. n.56/1977 - “*Modifiche alle Norme di Attuazione*”. Variante che ha operato alcune rettifiche normative al fine di superare problemi interpretativi e discordanze (DCC n.109 del 24/11/2020);

▪ Variante Parziale n.30 ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. n.56/1977 - “*Ambito di valorizzazione della Città Storica –ex Frigo Militare –VCS10*”. Variante predisposta al fine di consentire lo sviluppo di progettualità volte alla rifunzionalizzazione dell'edificio ubicato a lato del complesso di San Francesco in stato di avanzato degrado (DCC n.110 del 24/11/2020).

▪ Variante Parziale n.31 ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. n.56/1977 - *“Modifiche al sistema insediativo, al sistema del verde, dei servizi e delle infrastrutture, al sistema ambientale agricolo, adeguamento alla Programmazione Commerciale Comunale”*. La fase attuativa del PRG Comunale ha scontato il prolungato periodo di crisi economica che ha spinto molti privati a rinunciare alle previsioni edificatorie contenute nel piano stesso.

A fronte di tale situazione e alle recenti novità legislative a livello nazionale e regionale in materia di governo del territorio, le quali dettano principi orientati alla valorizzazione e tutela del suolo e al risparmio del consumo di suolo, registrando altresì sul fronte delle aree e fabbricati dismessi richieste crescenti di interventi di recupero e rigenerazione degli immobili, si è ritenuto necessario operare attraverso la predisposizione di una complessa variante urbanistica.

Con la Variante n.31 è stato adeguato il PRGC al recente aggiornamento della programmazione commerciale approvata avvenuta con DCC n.127 del 22/12/2020).

(Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 01 febbraio 2022).

▪ Variante n. 20 ai sensi dell'art.16bis della L.R. 56/1977 *“Piano delle alienazioni – Palazzo Lovera di Maria”* (DCC n.19 dell'08/03/2022).

Tutta l'attività di predisposizione e progettazione delle varianti urbanistiche è stata effettuata, sia sotto il profilo amministrativo, sia sotto quello tecnico da risorse e professionalità interne all'Ufficio. Ciò ha comportato un significativo risparmio di risorse economiche e la indubbia celerità dei procedimenti.

Adozione/approvazione Strumenti Urbanistici esecutivi

In ambito urbanistico, altra importante attività degli Uffici è stata sicuramente quella relativa all'istruttoria degli Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.) e loro varianti: Piani di Coordinamento (P.d.C.), Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.), Piani di Recupero (P.d.R.), Programmi di Riqualificazione Urbana (P.I.R.U.) e Piani Tecnici Esecutivi (P.T.E.), oltreché l'assunzione delle valutazioni di competenza della II^a Commissione Consiliare, l'istruttoria ed il rilascio di Permessi di Costruire a titolo gratuito relativi alle opere di urbanizzazione connessi agli S.U.E.

Nel corso del mandato amministrativo 2017-2022, gli strumenti urbanistici esecutivi adottati ed approvati sono stati:

-Piani di coordinamento: n.10

-Piani di Recupero: n. 1 (ex Policlinico)

-Piani Tecnici Esecutivi: n.3

-Strumenti urbanistici Esecutivi: n.16 tra i quali ex IPI, Villa Sarah, Pegaso

Preme evidenziare che attraverso l'approvazione di alcuni di essi si sono superati contenziosi/ritardi di attuazione (Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, giardini di Villa Sarah, Piazza della Costituzione).

Attività di digitalizzazione gestione verso l'utenza della documentazione tecnica.

▪ archiviazione digitale e gestione della documentazione storica relativa ai Piani Regolatori della Città di Cuneo riferiti al periodo 1950 – 1968, con una duplice finalità: l'archiviazione informatica delle norme e degli elaborati grafici e la loro pubblicazione sul portale istituzionale dell'Amministrazione.

Questa attività ha consentito di preservare l'ordine e l'integrità dei documenti cartacei originali, rendendo maggiormente fruibile il patrimonio documentale di carattere urbanistico, ampliando ed offrendo un servizio nuovo per le necessità di ricerca da parte dell'utenza (professionisti e soggetti privati) riguardo il sistema di pianificazione territoriale Comunale;

▪ predisposizione ed attivazione del GeoPortale GisMasterWeb, sistema informativo territoriale online (integrato con lo Sportello Unico digitale dell'Edilizia - SUE) che permetterà all'Amministrazione di organizzare e gestire il territorio in tutti i suoi aspetti e ai cittadini di accedere a molti utili servizi di consultazione cartografica online, con conseguenti vantaggi in termini di gestione più efficiente dei dati, interoperabilità e condivisione, abbondanza e fruibilità, reperibilità ed accesso con facilità di individuazione delle informazioni disponibili.

L'implementazione del GeoPortale risulta in linea con i principi sanciti dalla [Direttiva Europea 2007/2/CE](#) del 14/03/2007, che ha istituito un'infrastruttura per l'informazione territoriale (*INSPIRE – Infrastructure for SPatial InfoRmation in Europe*), basandosi sul principio secondo cui il tempo e le risorse dedicati a ricercare i dati territoriali esistenti, rappresentano un ostacolo allo sfruttamento ottimale dei dati disponibili;

▪ visti gli obiettivi di dematerializzazione (codice dell'amministrazione digitale), è stata completata la procedura telematica di presentazione *on-line* delle pratiche edilizie, urbanistiche e del paesaggio, attraverso lo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Cuneo (SUE), che ha permesso di normalizzare e standardizzare l'utilizzo di modulistica unificata e attuare la modalità esclusivamente telematica di accettazione e scambio della documentazione con i professionisti e i cittadini, nonché con le altre pubbliche amministrazioni partecipanti ai diversi procedimenti amministrativi, superando la promiscuità nella conservazione dei documenti;

▪ riorganizzazione archivio/gestione accesso agli atti: i servizi edilizia, pianificazione urbanistica e tutela del paesaggio rispondeva ante 2019 ad oltre 800 richieste annue di accesso agli atti amministrativi, in relazione al materiale documentale allocato in stato precario presso i locali interrati di Palazzo San Giovanni.

Al fine quindi di preservare i documenti, è stato trasferito l'archivio delle pratiche fino al 2010 presso gli spazi vuoti del CDT. Ciò ha permesso di migliorare i tempi di lavoro della segreteria di settore per la gestione delle richieste di accesso agli atti, caricamento istanze, riducendo i tempi di assegnazione ai tecnici istruttori e migliorando ed ampliando l'attività di sportello al pubblico.

Attività del Servizio Edilizia Privata / Edilizia Residenziale Pubblica

Il Servizio Edilizia Privata si è occupato delle attività di istruttoria e rilascio di Permessi di Costruire, titoli abilitativi, autorizzazioni sub-delegate e pareri, rilascio dei titoli abilitativi relativi ai sepolcreti nei Cimiteri comunali, della gestione degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, oltreché del rilascio delle autorizzazioni per le aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/1989) e delle denunce delle opere in cemento armato e delle strutture metalliche con adeguamento delle procedure secondo le indicazioni regionali per la zona sismica 3 in cui ricade il territorio della Città di Cuneo.

A ciò è stata affiancata l'attività di vigilanza sull'abusivismo edilizio, attraverso le procedure interne per il monitoraggio e istruttoria degli abusi pervenuti tramite esposti, emersi a seguito della vigilanza sul territorio da parte del Comando di Polizia Locale o a seguito di difformità riscontrate durante l'iter delle pratiche edilizie.

Nel periodo 2018-2021 sono stati rilasciati 930 permessi di costruire (ordinari e in sanatoria) ed istruite 2.232 SCIA edilizie (ordinarie e in sanatoria).

Per quanto riguarda l'Edilizia Residenziale Pubblica, sono state gestite le procedure delegate dalla Regione Piemonte ai Comuni, così come le valutazioni degli alloggi oggetto di vendita, la gestione delle istanze relative sia al riscatto dei vincoli convenzionali di inalienabilità ex art.35 della Legge n.865/1971, sia di quelle finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art.31 della Legge n.448/1998 e Legge n.106/2011; procedure recentemente adeguate con decreto adottato dal MEF (Decreto n. 151 del 28/09/2020) e con Legge n.108 del 29/07/2021, recepite dal Consiglio Comunale con DCC n.18 del 08/03/2022).

Stante la ormai cronica mancata programmazione di finanziamenti pubblici a favore dell'edilizia agevolata e/o convenzionata, nel periodo 2017-2022 non sono stati avviati cantieri di edilizia residenziale pubblica.

Attività dell'Ufficio Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio.

L'Ufficio Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio si è occupato delle attività di controllo e coordinamento, dirette a migliorare l'aspetto estetico – architettonico, nonché ambientale, del territorio comunale.

Il servizio ha curato inoltre l'organizzazione e il supporto tecnico ed amministrativo alla Commissione Locale per il Paesaggio ed ha assunto la responsabilità di procedimento previste per legge in materia di tutela del paesaggio e dei beni culturali (autorizzazioni paesaggistiche ordinarie, semplificate e compatibilità), di immobili vincolati e dei centri storici, ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e della LR n.56/1977.

Nel periodo 2018-2021 sono state rilasciate 641 autorizzazioni in area sottoposta a tutela ambientale ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Negli anni è sono stati promossi incentivi a fondo perduto nel centro storico, al fine di permettere il completamento di progetti di riqualificazione urbana in corso e già intrapresi dall'Amministrazione Comunale, incentivando interventi di tinteggiatura o di restauro delle facciate.

Attività Produttive

Obiettivo strategico: *Sostegno agli operatori commerciali*

Progetto Piazza Viva – Animazione e cura Piazza Foro Boario

L'Amministrazione Comunale – con DGC n.247 del 31/10/2019 – ha ritenuto opportuno animare le aree pubbliche presenti sul proprio territorio, in particolar modo la Piazza denominata Foro Boario, con il dichiarato obiettivo di far vivere la piazza attraverso un insieme di attività e iniziative, pianificando annualmente gli eventi o i pubblici spettacoli, contribuendo al successo del rinnovamento urbanistico in atto. Il progetto ha contemplato il mantenimento e l'animazione di spazi pubblici, mediante la realizzazione di iniziative di valorizzazione dell'ambito, senza diritto di esclusiva, per le annualità 2020 e 2021.

Rideterminazione e aggiornamento (ampliamento) posteggi per il commercio su area pubblica

Il tessuto economico cittadino si caratterizza per la presenza di plurimi mercati cittadini, che si svolgono settimanalmente con cadenza prestabilita. Alcuni si trovano nel centro storico cittadino, nel quale l'Amministrazione comunale ha attivato negli anni molteplici finanziamenti legati a diversi programmi di riqualificazione urbana. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 11/06/2020 si è provveduto a rideterminare la dimensione, nonché ad aggiornare la numerazione dei posteggi adibiti al commercio su area pubblica sulla Via Roma. Contestualmente sono stati inseriti ulteriori 8 posteggi.

Nuovo regolamento in materia di somministrazioni di alimenti e bevande

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 26/01/2021 la Città di Cuneo, stante gli elementi che la caratterizzano, si è dotata di un regolamento comunale disciplinante esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande: una disciplina organica ed armonizzata in materia, soprattutto per quanto concernono gli aspetti legati al fabbisogno dei parcheggi e standard e alle eventuali monetizzazione degli stessi, così come previsto dalla disciplina regionale. Attraverso tale regolamentazione, con la massima trasparenza ed efficienza, gli uffici potranno gestire l'iter amministrativo per l'apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, nonché i connessi oneri imposti dalla normativa regionale di settore.

Riordino disciplina regolamento dehors e padiglioni

Il periodo pandemico da Covid-19 ha fortemente influenzato la quotidianità dei cittadini, imponendo altresì alle attività di somministrazione di alimenti e bevande la riorganizzazione degli spazi, così da adattare i servizi aperti al pubblico alle nuove misure di distanziamento sociale imposte per il contenimento dell'emergenza. Al fine di sostenere le attività in questione, si è reso necessario perfezionare e semplificare, nel rispetto dei principi generali dell'interesse pubblico e perseguendo obiettivi di riqualificazione dell'ambiente cittadino, la vigente disciplina per l'occupazione del suolo pubblico o privato assoggettato ad uso pubblico con dehors e padiglioni, ad uso ristoro annessi ad attività di somministrazione di alimenti e bevande (DCC n.28 del 23/02/2021), potenziando altresì la qualità degli stessi con adeguati spazi per la somministrazione. Tra i molteplici interventi migliorativi al vigente regolamento, degno di menzione è la rilevante riduzione – sia sotto il profilo formale, sia sostanziale – dei tempi di rilascio del titolo autorizzativo, legittimante l'installazione dei dehors/padiglioni.

Aggiornamento disciplina occupazione suolo pubblico associazioni, ditte private, enti, organizzazioni sindacali, movimenti e partiti politici, ai fini espositivi senza vendita.

La disciplina delle occupazioni di suolo pubblico da parte di associazioni, ditte private, enti, organizzazioni sindacali, movimenti e partiti politici è stata oggetto di aggiornamento con la DGC n.132 del 20/05/2021, in forza delle nuove esigenze *medio tempore* emerse. Con il provvedimento sopra indicato sono state individuate nuove e più celeri modalità di occupazione del suolo pubblico, nonché è stato maggiormente delimitato il relativo ambito applicativo.

Istituzioni posteggi singoli quali forme alternative di commercio su area pubblica a completamento delle forme mercatali esistenti

Considerato che, dal punto di vista territoriale, l'ultimo decennio è stato per la Città di Cuneo un periodo di forte trasformazione urbana, che ha determinato inevitabilmente nuovi modi di vivere la città, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno individuare singoli posteggi, esterni alle aree mercatali, per il commercio su area pubblica, tenendo altresì in considerazione l'effettiva richiesta ed utilizzo dei medesimi da parte degli operatori commerciali. A tal fine, con DCC n.79 del 26/07/2021 sono stati individuati ed istituiti n.6 posteggi singoli quali forme alternative di commercio su area pubblica a completamento delle forme mercatali esistenti. Successivamente, è stata avviata apposita procedura ad evidenza pubblica, propedeutica al rilascio della necessaria autorizzazione per il commercio su area pubblica e la relativa concessione di posteggio agli aventi titolo.

Riconoscimento localizzazione urbano periferica di tipo L2, denominata "L2 Area API 1.3-De Gasperi"

L'Amministrazione Comunale – con DGC n.215 del 05/08/2021 – ha approvato, sulla base della normativa regionale di settore e a valle di apposita attività concertativa con tutti gli Enti coinvolti, l'Accordo di Programma relativamente al riconoscimento della localizzazione commerciale urbano periferica non addensata L2, denominata "L2 Area API 1.3-De Gasperi. Invero, data la vicinanza con altra localizzazione e con specifico addensamento e relativi servizi, si è ritenuto che la valorizzazione urbanistica dell'area più idonea potesse essere quella commerciale, consentendo un miglioramento del livello dello sviluppo economico delle attività esistenti e future, permettendo l'insediamento di strutture di vendita in ambiti periferici e realizzando un polo attrattivo che non si contrapponga con il luogo del commercio principale di consolidata formazione e non attivando, *a fortiori*, esternalità negative.

Nuovo regolamento *farmer's market* e relativi disciplinari di mercato

L'aspetto della vendita diretta da parte dei produttori agricoli nei mercati cittadini, sul territorio comunale, si è arricchita nel tempo, anche grazie alla crescita di interesse in merito ai mercati a filiera corta ed ai mercati tematici. Sul territorio comunale sono stati autorizzati n.4 mercati agricoli (Campagna Amica Piazza della Costituzione – Campagna Amica Mercato Coperto – Mer.Cu Piazza G. Biancani – Gio.B.I.A. Corso Giolitti). Al fine di garantire un'omogenea applicazione della normativa attualmente vigente, volendo riconoscere altresì l'importanza che tale forma di vendita diretta, dal produttore al consumatore, riveste per l'agricoltura locale e

per il consumo sostenibile, con DCC n.98 del 25/10/2021 la Città di Cuneo si è dotata di apposito regolamento secondo i principi introdotti dal Decreto del Ministero delle politiche agricole del 20/11/2007 sui c.d. *farmer's markets*.

Successivamente, sono stati approvati specifici Disciplinari di Mercato, quali “protocolli” atti a disciplinare l'attività dei singoli mercati.

Regimi di aiuto, bando a favore di interventi per la riqualificazione dei fronti commerciali

La Città di Cuneo ha favorito lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale, attraverso aiuti diretti alle piccole e micro imprese per la rivitalizzazione economica, sociale e culturale, mediante l'impiego di fondi nazionali. Tutti i costi sostenuti per le 43 domande presentate, di cui 28 liquidate, 6 non ammissibili, 5 rinunce, 2 mancate accettazioni, 2 revoche del contributo, ammontano a € 378.958,13.

Sono stati ulteriormente spesi € 5.788,90 per la redazione del bando (2° semestre anno 2018) e € 34.999,36 (di cui € 13.999,74 nel 2° semestre 2019, € 10.499,81 nel 1° semestre 2020 e € 10.499,81 nel 2° semestre 2020), per un totale di spese accessorie per un totale di € 40.788,26.

Le spese ammontano a complessivi € 419.746,39 a fronte di un contributo di € 875.000,00, con un avanzo di € 455.253,61.

Istituzione Distretto del Commercio Urbano di Cuneo – DUC Cuneo

I Distretti del Commercio sono ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento. Essi consentono di sostenere e rilanciare il commercio con strategie sinergiche di sviluppo economico e di risposta a necessità in particolari momenti di emergenze economiche e sociali.

La Città di Cuneo, avendo partecipato al bando regionale finalizzato al sostegno delle spese per gli adempimenti necessari all'individuazione e alla costituzione dei Distretti del Commercio, al loro avvio e alla predisposizione di un programma di interventi strategici e significativi per il commercio, è stata inserita nell'elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte. La costituzione ed il riconoscimento del DUC di Cuneo consentirà alla Città l'accesso a specifici finanziamenti regionali, funzionali all'attuazione del Piano Strategico degli interventi approvato dall'Amministrazione Comunale di concerto con i partners del Distretto e i sottoscrittori del Protocollo di Intesa.

Rinnovo concessioni di posteggio per il commercio su area pubblica

Il comparto del commercio su area pubblica ha vissuto una fase di rilevanti criticità, a causa dell'incertezza normativa prodottasi in relazione all'applicazione della sopravvenuta normativa europea, nazionale e regionale per l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva servizi/Direttiva Bolkestein). Dopo un'annosa attività normativa per l'attuazione della citata Direttiva, i Comuni sono stati chiamati a procedere ad avviare i procedimenti amministrativi di rinnovo delle concessioni di posteggi, in scadenza al 31/12/2020, provvedendo al loro rinnovo fino al 31/12/2032. Il procedimento avviato ha coinvolto inizialmente 493 operatori, di cui 482 concessioni rinnovate e 11 operatori che hanno *medio tempore* cessato l'attività.

Obiettivo strategico: Sportello unico digitale

Nell'ultimo quinquennio si è lavorato allo sviluppo dello Sportello Unico Digitale, al fine di renderlo sempre più un punto di riferimento accessibile e trasparente per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione da parte di imprese, professionisti e cittadini.

Attualmente, lo Sportello è strutturato per la gestione dei procedimenti legati alle Attività Produttive, all'Edilizia, al Suolo Pubblico e allo Stato Civile e Servizi Funebri.

Grazie alla continua implementazione e aggiornamento della modulistica e dei procedimenti disponibili sul portale, lo Sportello Unico ha reso effettiva la dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti, limitando la presentazione e l'accoglimento di istanze e comunicazioni a mezzo PEC solo in limitati casi. Di fatto, grazie anche all'attività di informazione svolta dagli uffici, risultano praticamente azzerate le pratiche presentate in formato cartaceo.

Nell'ottica di facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini, particolare attenzione è stata dedicata all'implementazione delle modalità di autenticazione ed identificazione dell'utente attraverso il Servizio Pubblico di Identità Digitale (SPID) e la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Recentemente sullo Sportello Unico Digitale è stato attivato il servizio *GeoPortale GisMaster*, un sistema informativo territoriale che permette ai cittadini di accedere a utili servizi di consultazione cartografica utilizzando un semplice browser, quindi senza l'installazione di specifici programmi.

In generale per il Servizio Attività Produttive si è operato nel corso del mandato amministrativo 2017 – 2022 ad una riorganizzazione degli uffici, sia da un punto di vista di competenze per materia, sia da un punto di vista della conservazione/archiviazione delle pratiche (riorganizzazione/riordino del commercio in sede fissa/dehors/medie e grandi strutture – produttori agricoli – mercati agricoli).

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivi strategici: *Un animale per amico*

Nuova gestione canile

La Città di Cuneo ha bandito una gara di appalto per l'affidamento del servizio di cattura dei cani randagi o vaganti incustoditi, gestione del canile municipale sanitario e rifugio e assistenza zoiatrica per il triennio 2020-2023. La nuova gestione della struttura è stata assegnata alla Lega Italia Difesa Animali sezione di Cuneo.

Pertanto, a partire dal mese di maggio 2020, la LIDA si occupa della gestione della struttura, oltreché dell'assistenza zoiatrica degli animali ospiti, con la collaborazione ed il supporto del Servizio Veterinario dell'ASL CN1, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in materia di randagismo, perseguendo i principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere psicofisico degli animali custoditi.

L'attuale gestore, inoltre, promuove, sia mediante piattaforme digitali (pagina Facebook "Canile Cuneo-LIDA"), sia mediante l'opera dei volontari, iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza circa l'importanza e la necessità di favorire forme di adozione consapevoli per i cani accolti dalla struttura.

Ridefinizione tariffe canile

Si è reso necessario un riordino ed adeguamento delle tariffe inerenti i servizi erogati dal canile municipale alla cittadinanza e agli enti convenzionati.

A tal fine è stato condiviso con gli Amministratori ed approvato il nuovo tariffario (DGC n.89 del 08/04/2021).

Lavori adeguamento canile sanitario.

La Città di Cuneo, ha partecipato al bando regionale finalizzato al sostegno delle spese l'adeguamento di canili pubblici di prima accoglienza ai sensi della L. 281/91 "*Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo*".

In collaborazione con il Servizio Veterinario dell'Asl CN1 e l'attuale gestore sono stati effettuati una serie di interventi necessari sotto il profilo igienico sanitario, volti a garantire un adeguato smaltimento delle deiezioni animali tramite il rifacimento del precedente sistema di scarico delle acque reflue.

Non sono state riscontrate criticità nell'esercizio delle attività, nonostante il manifestarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha definito nuove necessità e emergenze, oltreché restrizioni imposte dai vari periodi di *lock-down* che si sono succeduti.

Settore Lavori Pubblici

Le competenze del settore riguardano principalmente gli aspetti tecnici del comune di Cuneo, tra questi si evidenziano le progettazioni e la direzione lavori delle opere pubbliche, la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione, la gestione delle varie infrastrutture, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio comunale, la gestione delle varie utenze dei fabbricati comunali oltre ai vari aspetti autorizzativi e di tutela del territorio.

Nell'arco del mandato ha fatto parte e fa tutt'ora parte del settore anche il Servizio Sport.

Si indicano di seguito le opere che hanno maggiormente coinvolto l'interesse dei cittadini, i cui lavori sono stati ultimati o sono in corso di ultimazione o di cui si sono ottenuti i finanziamenti e sono in corso di completamento le progettazioni.

Interventi nell'ambito del finanziamento Piano Periferie: rifacimento del Campo d'atletica, recupero e riqualificazione Cascina Vecchia, realizzazione di collegamento ciclabile con Oltregesso, riqualificazione corso Giolitti e collegamento ciclabile con Oltrestura, realizzazione pista ciclabile in Corso Nizza parte alta, realizzazione di Asse Rettore in c.so Francia tra via Einaudi e via Giordanego.

Nell'ambito del finanziamento Agenda Urbana – PISU2: interventi di riqualificazione Viale Angeli, Caserma Montezemolo, efficientamento energetico illuminazione pubblica area S. Paolo.

Nel programma di rinnovamento e messa in sicurezza delle scuole si segnalano: realizzazione di nuova scuola materna Fillia in frazione S. Paolo, riqualificazione energetica scuola primaria Madonna dell'Olmo, adeguamento a norma asili Nido 1 e Nido2 e interventi di messa in sicurezza e efficientamento su diverse scuole. In ambito cimiteriale è stata realizzata nuova area di dispersione ceneri al cimitero urbano, e sono in corso gli ampliamenti dei loculi in frazione Spinetta e frazione Madonna delle Grazie.

Sono in corso le progettazioni in seguito a ottenimento dei finanziamenti della nuova biblioteca in palazzo S. Croce della riqualificazione chiostro S. Francesco, riqualificazione ex Santa Chiara e Annunziata.

Ottenuto finanziamento del Programma Innovativo Qualità dell'Abitare (Pinqa) comprendente interventi su Caserma Piglione, Villa Luchino, fabbricato Ex ONPI, residenze in Confreria, via Busca, Donatello, oltre a progetti su spazi pubblici e di mobilità dolce.

Candidato progetti per finanziamenti PNRR di rifacimento scuola primaria e secondaria in frazione Borgo S. Giuseppe, adeguamento scuola primaria Passatore, rifacimento ponte su Grana in S. Benigno, consolidamento sovrappasso ferroviario via Pollino.

Ottenuto finanziamento per nuova pista ciclabile di collegamento Madonna dell'Olmo (programma PRIMUS), di cui è previsto inizio lavori entro il 2022.

Sono stati effettuati rifacimenti di impianti di illuminazione in città, frazioni, campi sportivi.

È stato affidato con project financing l'intervento di riqualificazione impianti termici e il servizio di gestione calore.

È stato affidato con project financing l'intervento di riqualificazione e il servizio di manutenzione dell'illuminazione pubblica e la riqualificazione dell'illuminazione dei fabbricati.

Nell'ambito del Piano Frazioni e quartieri si segnalano interventi diffusi di moderazione del traffico (attraversamenti pedonali rialzati), realizzazione di tratti di pista ciclabile (via Pollino, Roata Rossi, Passatore, via Valle Po), realizzazione di nuove aree parcheggio (Borgo S. Giuseppe, Confreria, Donatello, Tetto Cavallo), rifacimento e messa a norma marciapiedi diffusi su tutto il territorio, , rifacimento aree gioco bimbi (c.so Dante, S. Paolo, Cerialdo, Passatore e parti di altre aree); completamenti e messa in sicurezza di tratti stradali (via Barolo, via Tetto Garetto, via dei Giardini, bretella MIAC); intervento di riqualificazione e moderazione traffico in S. Pietro del Gallo; realizzazione di nuovi spogliatoi campo calcio Cerialdo e nuovo impianto sportivo Bombonina.

Settore Segreteria Generale

In ottemperanza alla Legge 18 giugno 2009, n. 69 e successivi aggiornamenti "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", si è proceduto alla dematerializzazione degli atti amministrativi in formato informatico arrivando sino alla firma digitale delle Deliberazioni (Giunta e Consiglio), delle Determinazioni Dirigenziali, dei Decreti Sindacali e delle Ordinanze. La pubblicazione di tutti gli atti aventi effetto di pubblicità legale, sia interna che esterna, è assolta con la pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Nel dare attuazione al Dlgs 33/2013 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) il Segretario Generale che ha svolto, con i vari uffici, un ruolo determinante nella costruzione di un sistema organico di prevenzione della corruzione fondato sui controlli interni, sulla mappatura dei processi e sulla condivisione delle misure adottate. Sono stati effettuati una serie di tavoli tecnici con il coinvolgimento dei vari Dirigenti per elaborare misure di risposta adeguate ai rischi individuati.

Per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per limitare gli spostamenti del Presidente del Consiglio Comunale, dei Consiglieri, del Sindaco, degli Assessori, a sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. q) del D.P.C.M. 8 marzo 2020, sono state definite le linee guida relative allo svolgimento in videoconferenza delle sedute degli organi collegiali.

Settore Ragioneria e Tributi

Nel quinquennio di riferimento l'attività finanziaria è stata improntata al puntuale rispetto dei vincoli di finanza nazionale, degli equilibri di bilancio di cui al testo unico degli enti locali, dei principi contabili applicati di cui al D.Lgs 118/2011 ed al rispetto dei principi costituzionali di imparziale, sana ed oculata gestione delle risorse pubbliche. L'osservanza dei termini di approvazione dei documenti contabili, di presentazione delle certificazioni sul rispetto del patto di stabilità interno, dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dei tempi di presentazione della rendicontazione annua dei proventi delle contravvenzioni al codice della strada nonché, da ultima, della rendicontazione sulle risorse statali trasferite per fronteggiare l'emergenza da COVID-19, hanno contraddistinto l'agire dell'Amministrazione in un percorso virtuoso che consegna al termine del proprio

mandato un bilancio in pareggio, senza sofferenze pregresse e con un indebitamento ridotto. Tutto ciò anche grazie ad una perseverante politica tributaria improntata all'equità contributiva ed al recupero dell'evasione. Politica tributaria caratterizzata dalle seguenti attività:

- l'introduzione dell'Imposta di soggiorno con deliberazione n. 26 del 29/03/2018 e l'applicazione a far data dal 1° luglio 2018 i cui incassi sono stati, di anno in anno, destinati a finalità turistiche. Anche negli anni della pandemia, nonostante tale settore economico sia stato uno di quelli più penalizzati a causa delle misure di restrizione alla libera circolazione delle persone con conseguente riduzione delle presenze turistiche in città, i fondi hanno potuto essere destinati a tale scopo grazie ai trasferimenti statali pervenuti. Dal 2021 si è comunque registrata una lieve ripresa delle presenze nelle strutture del territorio comunale;

- la realizzazione, nell'anno 2019, del progetto di verifica degli immobili con classamento catastale improprio, utilizzati come uffici anziché come abitazioni, con l'invito inviato ai contribuenti di aggiornare il classamento catastale dei propri immobili a seguito della variazione di destinazione d'uso rilevata. Tale attività ha consentito di recuperare il mancato gettito dell'imposta municipale propria (IMU) versata. In virtù del principio di collaborazione con i contribuenti al quale l'Amministrazione si è sempre ispirata, è stata deliberata la definizione agevolata dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per mezzo della quale i contribuenti interessati hanno potuto regolarizzare la propria posizione senza l'applicazione di sanzioni.

- la revisione della normativa dell'Imposta Municipale Propria (IMU). L'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), e, la medesima norma, ne ha riscritto i fondamenti con la conseguente necessità di approvazione di nuovo regolamento a valere sull'anno 2020 concretizzato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 28/07/2020;

- le modifiche del prelievo inerente la tassa sui rifiuti (TARI) con la determinazione dei costi del servizio in base a quanto previsto in materia dall'Autorità per regolazione dell'Energia, reti e ambiente (ARERA), in virtù della delega legislativa espressa dall'art. 1 comma 527 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. A decorrere dall'anno 2020, pertanto, la determinazione delle tariffe è stata effettuata nel limite delle previsioni contenute nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF), predisposto dai soggetti gestori del servizio e successivamente integrato dei costi sostenuti direttamente dal Comune, il tutto sotto la coordinazione del Consorzio Ecologico del Cuneese. Relativamente alla TARI, a causa dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19, è stato necessario, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche, prevedere delle riduzioni tariffarie per le utenze non domestiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni imposte dalle misure nazionali di contrasto del contagio da COVID-19. Tale operazione ha comportato negli anni 2020 e 2021 il ricalcolo della tassa con la spedizione degli avvisi di pagamento modificati;

- l'introduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione dei tributi soppressi della tassa/canone occupazione spazi e suolo pubblico, della imposta/canone di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Settore Cultura, Attività Istituzionali Interne e Pari Opportunità

In ambito culturale nel quinquennio del mandato, oltre a proposte culturali di eccellenza che sommariamente meglio di seguito verranno indicate, una significativa rilevanza riveste l'attività rivolta alle giovani generazioni e al mondo scolastico in particolare.

I laboratori tematici hanno consentito ai giovani di conoscere figure che hanno caratterizzato la storia della città e non solo, in particolare Duccio Galimberti, ma anche di scoprire il patrimonio museale, e da questo la storia della città e le nostre origini. Significativa l'attività di promozione della lettura rivolta al pubblico della fascia di età 0-18 anni che ha il fulcro nella nuova omonima biblioteca ristrutturata in Palazzo San Croce con fondi comunitari.

Il Complesso Monumentale di San Francesco ha proposto, realizzato e supportato iniziative varie di valorizzazione.

Per meglio aderire alle richieste dei visitatori il Museo civico ha attuato un'attività di trasformazione con l'inserimento nel percorso tradizionale di strumentazioni digitali.

In particolare, con la collaborazione degli enti di tutela, significativa attenzione è stata rivolta alla sezione che

ospita i ritrovamenti longobardi dell'area di Sant'Albano Stura.

Il complesso monumentale ha ospitato mostre di altro profilo culturale che sono state particolarmente apprezzate.

Oltre a quelle proposte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e da altre importanti realtà culturali del territorio, San Francesco ha ospitato mostre organizzate dall'Assessorato. Tra le principali: "I love my family" - storia di un territorio prendendo avvio dai personaggi che a livello locale l'hanno caratterizzata -, "Fausto Coppi 9h 19' 55''". L'uomo, la tappa, il mito" – omaggio del territorio cuneese agli appassionati di ciclismo e alla memoria del Campionissimo -, "Quei temerari delle strade bianche" - immagini fotografiche del fondo Scoffone, di proprietà civica, relative alla corsa automobilistica Cuneo-Colle della Maddalena degli anni 30 del Novecento.

L'attivazione dei primi corsi universitari in città risale all'inizio degli anni 90. Considerando la presenza dell'Università sul territorio un aspetto fondamentale per la crescita culturale e per le interazioni con il modo economico e produttivo è stata sottoscritta dai Comuni che ospitano corsi Universitari unitamente alle realtà che li supportano, con l'Università, una nuova convenzione e sono stati definiti gli assi su cui si prevede lo sviluppo e la caratterizzazione dei corsi universitari decentrati a Cuneo. In particolare, l'Università degli Studi di Torino ha istituito un Polo Universitario Cuneese che assume come proprio carattere identitario preferenziale i settori agroalimentare, antifrodi, ambientale e del turismo, della formazione e del benessere. L'attivazione di un centro interdipartimentale di ricerca sul cibo e antifrodi in Cuneo consente di sviluppare accordi con altri centri di ricerca e Atenei presenti sul territorio cuneese (Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo). I presupposti dell'attività di ricerca sono:

- perseguire la continuità territoriale della ricerca
- valorizzare il territorio
- promuovere la specificità sociale.

Questa nuova impostazione, unitamente all'attivazione a Cuneo del Corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive completa il percorso di trasformare l'offerta universitari da corsi decentrati a corsi unici.

Nel tempo si è modificata la modalità dei trasferimenti di risorse a favore degli enti locali.

È diventato indispensabile disporre di professionalità adeguate che siano in grado di monitorare i bandi di finanziamento, di identificare quelli più rispondenti alle necessità del comune, che abbiano competenze per scrivere le candidature e accompagnare i servizi e uffici comunali per tutta l'attività connessa alla gestione dei fondi e alla rendicontazione.

È per questo motivo che nel 2019 è stato creato lo sportello Europa e sviluppo territoriale al quale è stato affidato il compito riferito alla ricerca, coordinamento nella realizzazione e rendicontazione di finanziamenti pubblici e privati.

Per coordinare la ricerca e gestione dei finanziamenti è stato inoltre costituito all'ufficio supporto fondi europei.

Nel periodo di attività la partecipazione a bandi di finanziamento è stata significativa e i risultati ottenuti sono di tutto riguardo.

In particolare tramite fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) risultano finanziati:

- "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare": il programma stanziava somme per riqualificare e incrementare il patrimonio residenziale sociale, rigenerare il tessuto socio-economico, incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini

oProposta ID 16 "Comunità integrata nella natura" per un importo di € 15.000.000,00

oProposta ID 102 "Cuneo laboratorio sociale" per un importo di € 11.100.000,50

- Progetto di rigenerazione urbana volto alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile

ointervento di rigenerazione urbana riguardante l'edificio "Biblioteca Palazzo Santa Croce" per un importo di € 12.500.000,00

Nel mese di giugno del 2017 la Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte per rinnovare la rete dei centri di informazione Europe Direct per il periodo 2018 – 2020.

Il Comune di Cuneo, consapevole dell'importanza per il territorio di un ufficio che potesse avvicinare alle Istituzioni Europee giovani, cittadini di ogni età e mondo produttivo, nel mese di luglio dello stesso anno ha presentato domanda per l'attivazione di un centro di informazione Europe Direct in Cuneo per il periodo 2018-

2020.

I centri di informazione Europe Direct contribuiscono alla comunicazione della Commissione europea dell'Unione europea, integrano e supportano le attività di comunicazione delle Rappresentanze della Commissione stessa, organizzano eventi e utilizzano strumenti di comunicazione per raggiungere i cittadini a livello locale

L'ufficio Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest è risultato aggiudicatario della sovvenzione per lo svolgimento di attività in qualità di centro Europe Direct in un primo momento per il triennio 2018-2020 e successivamente per il quinquennio 2021-2025.

Sul fronte delle politiche giovanili da segnalare la creazione della Consulta Giovanile, che rappresenta uno spaccato accessibile all'amministrazione comunale della popolazione giovane della città. Tra i compiti della Consulta anche quello di accogliere da un lato associazioni, cooperative e fondazioni, dall'altro giovani privati cittadini con voglia di ragionare, pensare, fare e, soprattutto, partecipare. La Consulta è ormai riconosciuta come un vero forum giovanile, un luogo dove parlare della nostra città, di politiche giovanili, di sostenibilità, di ambiente: di tutti quei temi sui quali il fatto che i giovani si esprimano può davvero fare la differenza per tutta la collettività.

Per l'ambito della parità di genere è proseguito l'impegno a sostenere azioni a favore delle pari opportunità tra uomini e donne, di aiuto per le donne che subiscono violenza attraverso l'affermazione di una cultura di pari diritti ma che valorizzi le differenze.

A inizio 2021 il Comune di Cuneo ha iniziato un nuovo percorso affiancando all'attività delle pari opportunità anche quella contro le discriminazioni.

La Regione Piemonte, già dal 2016, ha promosso la costituzione di una rete regionale con compiti di prevenzione e contrasto delle discriminazioni.

Già dal 2017 il Comune di Cuneo aveva sottoscritto l'accordo per l'adesione alla rete territoriale della Provincia di Cuneo.

Dopo la rinuncia della Provincia il Comune ha comunicato alla Regione la propria disponibilità a subentrare nella gestione del nodo territoriale.

Al nodo spettano funzioni di:

1. accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione;
2. costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;
3. monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni a livello territoriale;
4. informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie;
5. collaborazione al monitoraggio del fenomeno e raccolta dei dati a livello territoriale per il monitoraggio a livello regionale.

L'anno 2020 è stato un anno particolare nel corso del quale, in conseguenza della situazione pandemica da COVID 19, caratterizzato dalla pandemia l'attività del Settore si è drasticamente modificata.

Di seguito quelle che in modo più significativo sono state interessate.

•Sportello unico del cittadino

Per far fronte all'attività di informazione e di gestione delle richieste dei cittadini è stato creato lo sportello unico del cittadino, luogo (sia virtuale che reale) al quale i cittadini si possono rivolgere, direttamente e senza lunghi tempi di attesa, per richiedere una serie di servizi comunali.

È stato inoltre attivato il servizio di prenotazione degli appuntamenti presso alcuni sportelli comunali. La piattaforma per la prenotazione degli appuntamenti, semplice e intuitiva, permette anche di organizzare incontri virtuali con gli operatori di sportello, in modo da dimensionare il servizio sempre più a misura di cliente.

Anche le proposte culturali sono state fortemente ripensate e conseguentemente riorganizzate. In particolare:

•Biblioteche

Al lungo periodo di chiusura delle biblioteche si è fatto fronte, per il pubblico adulto, con l'implementazione del servizio di prestito digitale.

Per i più piccoli sono state organizzate letture di albi illustrati promossa la piattaforma di prestito digitale.

•Scrittorincittà

Fino all'edizione 2019 il festival letterario è stato organizzato con eventi in presenza. La situazione pandemica ha invece imposto che l'organizzazione dell'edizione 2020 fosse prevista solamente on line, modalità

organizzativa che ha avvicinato alla manifestazione un numero di spettatori molto superiore alle edizioni precedenti. L'esperienza della XXII edizione ha consigliato di proporre per l'edizione 2021 un festival misto con incontri in presenza e on line per il pubblico adulto e appuntamenti on line per le scuole.

•Musei civici

Sono state realizzati documenti digitali per la promozione del patrimonio culturale rese disponibili in rete oltre all'organizzazione di visite virtuali

•Arena estiva

Le limitazioni all'utilizzo dei luoghi della cultura, e in particolare quella del contingentamento degli accessi del pubblico, conseguenti alle precauzioni sanitarie sono state la base di valutazione per le proposte culturali estive per l'anno 2021. È stata allestita un'area eventi in Piazza della Costituzione nella quale sono state organizzate proposte culturali teatrali, musicali e di intrattenimento.

Polizia locale

Durante il mandato 2017/2021 l'assetto del Comando di Polizia Locale ha subito notevoli variazioni ed evoluzioni. Nel corso del mandato sono state istituite la ZTL nel centro storico e l'Area Pedonale Urbana di via Roma, con l'introduzione degli appositi varchi di videosorveglianza. Tale innovazione tecnologica ha sicuramente comportato un aumento del carico di lavoro per gli operatori, dovuto alla necessità di inserire nei *data base* i veicoli autorizzati e all'incremento degli accertamenti di infrazioni, ma ha evidentemente implementato la sicurezza nel centro storico comportando una maggiore tutela per i pedoni ed una maggiore vivibilità dell'altipiano. Inoltre, in gran parte del territorio comunale, nelle aree identificate come maggiormente critiche, sono stati installati i c.d. "box prevelox", armadietti dissuasori della velocità, contraddistinti dal visibile color arancione, che hanno contribuito a ridurre la velocità dei veicoli in transito, con una sensibile diminuzione dei comportamenti illeciti stradali di una certa pericolosità.

La Polizia Locale ha svolto i servizi ordinari in maniera efficiente adottando tutti gli accorgimenti necessari per l'espletamento delle funzioni attribuite.

In particolare si elencano di seguito alcuni dati riassuntivi esplicativi delle attività svolte, dai vari Nuclei, nelle disparate materie di competenza:

Polizia Locale - Attività operativa anni 2017-2021						
Descrizione	Unità di misura	valori anno 2017	valori anno 2018	valori anno 2019	valori anno 2020	valori anno 2021
Funzioni di polizia stradale, pronto intervento e servizi mirati						
Ore complessive di servizio destinate a controlli polizia stradale e pronto intervento	n.	43800	39800	37100	27300	34100
Numero interventi gestiti da centrale operativa	n.	3121	2783	2332	2257	1948
Veicoli rimossi per art.193 (copertura ss.va)	n.	64	66	43	34	36
Veicoli rimossi per intralcio	n.	692	582	650	297	408
Ore dedicate a servizi mirati	n.	2296	3090	4310	10350	10380
Manifestazioni gestite	n.	418	480	574	105	233
Servizi dedicati a presidi scolastici	n.	475	360	305	75	105

Controlli autotrasporto	n.	56	72	46	55	59
Funerali	n.	7	2	2	2	2
Infortunistica Stradale						
Incidenti stradali	n.	198	230	236	203	164
A) solo con danni materiali	n.	99	98	98	95	69
B) con feriti	n.	97	131	137	105	94
C) mortali	n.	2	1	1	3	1
D) pratiche incidenti inviate a terzi	n.	288	323	349	313	279
Accertamenti danni diversi	n.	76	92	114	92	118
Segnalazioni ritiro patente da incidente	n.	78	102	101	90	65
Revisioni veicoli a seguito di incidente	n.	27	30	47	115	71
Ufficio Traffico						
Autorizzazioni	n.	1302	1429	1458	1401	1670
Pareri per circolazione stradale	n.	250	256	394	387	355
Ordinanze	n.	1122	1198	1196	841	937
Adeguamenti cartelli stradali	n.	501	535	532	525	379
Cartelli mobili sistemati	n.	9650	11530	11558	6476	7870
Permessi ZTL gestiti (casistiche varie)	n.	432	543	558	460	502
Comunicati di viabilità	n.		222	300	223	240
Gestione Contenzioso						
N. violazioni gestite	n.	30911	26575	22235	17595	16914
Sanzioni elevate con palmari	n.	19124	20507	17619	15732	12255
Numero ricorsi GDP gestiti	n.	55	28	31	23	18
Numero ricorsi Prefettura gestiti	n.	80	25	56	24	30
Segnalazioni ritiro patente	n.	108	130	84	62	4
Notifiche a mezzo messi notificatori	n.	632	649	671	546	508
Verbali violazioni amministrative diverse	n.	234	265	210	93	191
Punti decurtati	n.	2180	1544	1867	1266	1230
Segnalazione revisione mezzi diverse da incidente	n.	552	429	132	45	153
Polizia Giudiziaria e prossimità						
Denunce-comunicazioni all'A.G.		141	200	180	127	150
Ore di controllo prossimità		758	744	500	713	593
Accessi alla videosorveglianza		59	40	50	49	77
Informativa, tributi locali e notifiche						
Accertamenti		3064	3094	2959	2401	2555
A) per il Comune		2970	2948	2022	2229	2422
B) per Enti vari		94	146	150	162	133
Notifiche		847	795	711	679	697
A) per il Comune		223	126	121	322	357
B) per altri Enti e giudiziarie		624	657	590	357	340
Ufficio Comando - Segreteria di Settore						
Ore dedicate a predisposizione servizi		1302	1204	670	725	535

Permessi ZTL gestiti (mezzi pesanti)		138	63	37	51	44
Autorizzazioni		299	291	225	204	182
T.S.O.		23	27	13	24	22
Consigli Comunali		18	21	13	4	5
Servizi rappresentanza		15	13	13	9	12
Pratiche amministrative organi politici e dirigenziali		266	71	60	75	62
Polizia commerciale - Oggetti rinvenuti						
Controlli commerciali		255	260	252	204	300
Violazioni contestate		42	52	46	24	83
Mercati		424	437	436	400	436
Mercati ore di servizio		2204	2211	2225	1985	2260
Oggetti rinvenuti		430	422	263	247	367
Oggetti riconsegnati		295	246	153	131	190
Sicurezza Urbana						
Ore destinate a controlli gestioni speciali		1277	1270	1240	1225	1380
Pulizia strade: controlli		48	62	70	23	25
A) vie controllate		242	283	251	102	110
B) verbali contestati		1209	1810	2004	965	705
Educazione stradale		0	0	0	0	2
A) ore dedicate ad educazione stradale		44	23	17,5	0	2
B) studenti		727	616	352	0	30
Vigilanza parco fluviale		519	520	480	585	560
ore destinate ai controlli edilizi		1073	1070	1160	1195	1230

Nel corso del mandato la Polizia Locale ha continuato nel significativo processo di rinnovamento, finalizzato a rendere la struttura ed i servizi offerti più efficaci ed efficienti, orientati alla soddisfazione del cittadino.

Di notevole rilevanza, con un positivo impatto sulla cittadinanza, è stata l'istituzione del distacco di Polizia Locale di c.so Giolitti. Si tratta di Articolazione territoriale del Corpo di Polizia Locale, quale presidio intermedio per lo svolgimento delle attività istituzionali, al fine di perseguire, nelle materie di competenza, gli obiettivi prefissi e di contribuire ad un regolare ed ordinato svolgimento della vita cittadina, attuando un capillare controllo del territorio per la prevenzione e repressione reati e comportamenti illeciti, dei servizi di prossimità ed attività viabilistiche. Al fine di realizzare un rapporto sinergico tra Polizia Locale e cittadinanza è stato, altresì, realizzato un servizio di front-office territoriale di ricevimento del pubblico. L'apertura della nuova Sezione è stata pensata per avvicinare il più possibile l'attività della Polizia Locale alle esigenze dei cittadini creando, nelle aree di c.so Giolitti, Stazione ferroviaria e vie limitrofe, un centro avanzato di ascolto aperto alle segnalazioni dei residenti. Il centro funge da base operativa e punto di riferimento per gli agenti distaccati che sono al servizio del cittadino ed hanno il compito di implementare la sicurezza urbana.

Tra gli obiettivi primari che si è inteso raggiungere, nel corso degli ultimi anni, v'è stato quello di garantire il rispetto dei precetti inerenti i D.P.C.M. ed i Decreti Regionali in tema di gestione della prima emergenza "Covid-19". La Polizia Locale, per la propria struttura di prossimità con il cittadino, nonché su richiesta della Prefettura di Cuneo, ha profuso molto impegno per le esigenze dettate dalla pandemia e, sin dal primo periodo del lockdown, è stata in prima linea nei controlli contro gli assembramenti, nella sicurezza nei parchi e nei giardini, nella vigilanza del rispetto delle normative sugli spostamenti, nel presidio delle strade cittadine, anche quelle deserte, per garantire la sicurezza. Importante anche l'attività davanti alle scuole ed alle fermate di tram e autobus per il rientro ordinato a scuola degli studenti. Ma a fianco a queste attività è continuata l'attività per garantire la sicurezza stradale e il contrasto alle attività illecite.

3.1.2 Controllo strategico

SVILUPPO ECONOMICO

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha lavorato per sostenere il tessuto economico esistente e promuovere la nascita di nuove attività. Con questo obiettivo sono stati stanziati investimenti per oltre 30 milioni di euro destinati alla riqualificazione della città e alla valorizzazione di quartieri e frazioni, risorse destinate a sostenere il mondo del commercio, dell'artigianato e del turismo.

Negli ultimi 10 anni Cuneo ha cambiato pelle, dopo gli interventi del Pisu che hanno completamente trasformato il centro storico, grazie ai progetti portati avanti con le risorse del **Piano Periferie** nella parte alta della città, diventata sempre più a misura di bambini e di anziani, più verde, più vivibile, più sostenibile, più sicura e più accessibile. Grazie ai fondi stanziati dal Governo, a cui si sono aggiunti investimenti privati, sono state recuperate aree dismesse che hanno trovato nuova vita a servizio della comunità e del tessuto economico, sono nate nuove aree verdi, si sono incrementati i percorsi ciclo-pedonali sia nell'altipiano che di collegamento con le frazioni, sono stati realizzati spazi per le attività di animazione sociale e per quelle sportive ed è in fase di completamento la riqualificazione dell'Asse Rettore che, oltre a creare un collegamento più efficiente e sicuro con i quartieri di Donatello, San Paolo e la frazione San Rocco di Castagnaretta, darà più respiro alle attività commerciali presenti in zona. A tutto questo si aggiungono gli interventi di ampliamento della rete di videosorveglianza, di implementazione delle connessioni rapide su tutto il territorio comunale, di sviluppo della digitalizzazione dei servizi offerti al cittadino.

In questi cinque anni particolare attenzione è stata dedicata al commercio di vicinato con l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese per riqualificare i propri fronti commerciali (dehor e padiglioni). Dopo cinque edizioni di **Regimi di aiuto** incentrate sul centro storico, dal 2017 sono stati promossi nuovi bandi per intervenire concretamente e capillarmente sulle attività della parte sud della città. I contributi, per un ammontare di 455.253,61 euro, sono già stati erogati, un aiuto concreto ad una delle categorie che maggiormente è stata penalizzata dalla pandemia che ha avuto forti ripercussioni anche sul settore economico.

Un'attenzione particolare è stata riservata ai **mercati di quartiere**, con tante nuove realtà nate negli ultimi cinque anni in collaborazione con le associazioni di categoria e i Comitati di Quartiere. Dopo il "Merco", mercato cittadino che ha preso vita nel 2018 nel quartiere San Paolo, nel 2021 è nato "GioBia" il mercato di produttori locali che si tiene il giovedì in Corso Giolitti.

Il sostegno al comparto ambulante non è mai mancato anche nel periodo dell'emergenza Covid quando lo svolgimento dei mercati del martedì e del venerdì è sempre stato garantito osservando scrupolose norme di sicurezza. Un'operazione quasi unica in Italia e che è stata portata avanti anche grazie alla collaborazione con la Polizia Municipale, la Protezione Civile e le associazioni di volontariato. Altre misure di sostegno alle attività economiche durante il periodo dell'emergenza Coronavirus hanno riguardato l'ampliamento gratuito dei dehors e lo snellimento delle procedure di autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico. Inoltre, da dicembre 2020 è stato sospeso il versamento della seconda rata Tari per tutte le attività commerciali interessate dalla chiusura forzata imposta dal Dpcm del 3 novembre 2020.

Per sostenere e rilanciare le attività dopo la crisi economica generata dall'emergenza sanitaria, nel 2021 a Cuneo è anche nato il **Distretto Urbano del Commercio**. Lo strumento strategico, istituito grazie alla vittoria di un bando regionale a cui il Comune aveva partecipato, è stato attivato in collaborazione con le associazioni di categoria del commercio, dell'artigianato, del turismo e del terzo settore, opera in due direzioni: da un lato, fornendo un supporto economico, di competenze e di strumenti operativi alle aziende esistenti per agevolarne il mantenimento e la crescita, dall'altro creando condizioni più favorevoli al reinserimento lavorativo di persone che a causa della pandemia hanno perso il lavoro. Oltre ad accrescere l'attrattività del territorio, di rigenerare il tessuto urbano e rilanciare il commercio, la costituzione ed il riconoscimento del DUC di Cuneo consentirà alla città l'accesso a specifici finanziamenti regionali, funzionali all'attuazione del Piano Strategico degli interventi approvato dall'Amministrazione Comunale di concerto con i partners del Distretto e i sottoscrittori del Protocollo di Intesa.

TURISMO e MANIFESTAZIONI

Cuneo in questi anni si è completamente trasformata, ha rafforzato la sua vocazione turistica, trasformandosi in una meta apprezzata anche dagli stranieri, come confermato anche dagli ultimi dati diffusi dall'Atl del Cuneese

che registra per il 2021 una netta risalita dopo un 2019 e un 2020 caratterizzato da tanti periodi di lockdown dovuti alla pandemia.

Nonostante numerose difficoltà che hanno pesato su comparto, come la chiusura del Tunnel di Tenda dovuta alla tempesta Alex con il conseguente blocco del traffico dalla Francia, il blocco totale della stagione sciistica, chiusure alternate e incertezza generata dall'emergenza sanitaria, gli arrivi e le presenze in città si confermano meno negativi rispetto alla media regionale e a quella nazionale con percentuali che – se paragonati ai flussi turistici rilevati nell'intero territorio - fluttuano tra il 13-15% per gli arrivi e il 12-14% per le presenze. Da segnalare che negli ultimi cinque anni il tempo di permanenza del turista a Cuneo è sempre stato superiore a quello del turista che pernotta ad Alba e Saluzzo, con una media di 2 notti e mezzo.

Anche in considerazione della crescita turistica vissuta dalla città, nel luglio 2018 è stata introdotta la **Imposta di soggiorno**, un'imposta diventata ormai consuetudine per i turisti che pernottano nelle strutture ricettive di tutto il mondo. L'investimento della imposta di soggiorno è concertato con gli operatori del settore per valutare le strategie migliori per la promozione turistica di Cuneo.

Per sostenere e accompagnare lo sviluppo economico, turistico, culturale di Cuneo e far conoscere il nome della nostra città anche fuori dai confini nazionali, nel 2019 il Comune è entrato a far parte del progetto **“10 Comuni 2022”** come partner della Camera di Commercio di Nizza. Un'iniziativa di promozione e di consolidamento dei rapporti anche commerciali tra Cuneo-Nizza su cui l'Amministrazione Comunale ha creduto molto e che, nata prima della pandemia, è cresciuta di anno in anno nonostante la crisi generata dall'emergenza Covid comprendendo oggi, oltre alle iniziali città di Cuneo, Genova, Alassio, Imperia, La Spezia, Bra e Urbino, anche centri di altissima portata a livello turistico nazionale come Arezzo, Pisa, Livorno, Levanto, Santa Margherita Ligure e Polignano a Mare.

Per valorizzare le risorse turistiche del nostro territorio, nel corso del mandato si è lavorato attivamente alla riqualificazione urbana e architettonica della città che contribuisce significativamente all'incremento delle presenze, ma anche all'organizzazione di **eventi e manifestazioni** di livello. Pensiamo ad esempio al Festival internazionale Mirabilia, unico festival di circo nominato Festival Culturale Europeo, che è sbarcato a Cuneo per la prima centinaia di migliaia di spettatori e che si è fermato stabilmente in città con un progetto di residenza artistica fortemente radicata sul territorio. Ma anche a IllumiNatale, iniziativa nata nel 2021 post pandemia, con l'obiettivo di costruire un percorso di avvicinamento al Natale in grado di creare opportunità di socialità per tutti, bambini e famiglie e allo stesso tempo di fornire occasioni di sviluppo anche in chiave turistica e sostenere così il sistema di commercio del vicinato.

A queste si sono affiancate manifestazioni storiche come la Fiera del Marrone, che purtroppo a causa della pandemia non ha potuto avere luogo nel 2020 ed è tornata nel 2021 rivista rispetto alle precedenti edizioni per il rispetto delle normative anti-contagio, ma con un'attenzione maggiore alle ditte partecipanti e all'eccellenza dei prodotti offerti anche grazie alla stretta sinergia con le diverse organizzazioni di categoria interessate. Numeri in forte crescita anche per Scrittorincittà che, in doppia veste causa pandemia, ha visto raddoppiare i numeri con incontri in presenza e da remoto. Sono state implementate anche le collaborazioni organizzate dalle associazioni del territorio, come il Cuneo Tango Festival, ZooArt e l'Oktoberfest.

Dal 16 al 22 maggio 2022 Cuneo ospiterà poi il 69° Raduno Nazionale dei Bersaglieri, rimandato nel 2021 causa pandemia. All'evento, secondo le previsioni, dovrebbero partecipare circa 100.000 persone, per una settimana di festeggiamenti con 70 fanfare che faranno anche da cornice all'arrivo di una tappa del Giro d'Italia.

RIGENERAZIONE URBANA

Il centro storico ha subito nel precedente mandato una trasformazione radicale Centralizzante che ha portato ricadute positive dal punto di vista sociale, del commercio di qualità, delle iniziative aggreganti. Grazie ai finanziamenti ottenuti con il Piano Periferie e Agenda Urbana, anche la parte sud della città sta cambiando volto. Al centro delle nuove politiche urbane un ruolo fondamentale spetta alla rigenerazione e trasformazione delle aree in disuso per restituire spazi sostenibili alla comunità. In quest'ottica tra le operazioni più significative si inserisce il **recupero dell'ex Caserma Montezemolo**, la cui fase progettuale, avviata con il coinvolgimento degli abitanti dei quartieri limitrofi, è stata particolarmente complessa e ha richiesto la redazione di uno studio di fattibilità a cui hanno collaborato anche i Licei classico e scientifico di Cuneo e il Dipartimento di Statistica dell'Università di Torino. Funzione primaria dell'ex caserma dovrà essere quello di creare un luogo di incontro, di scambio, di ricucitura sociale, di avvio di progetti di economia circolare. L'area si appresta a diventare un tutt'uno con il nuovo Parco Parri, andando a completare una stupenda area di dodici ettari con spazi destinati a parco urbano e a una grande area verde capace di ospitare momenti di socialità, manifestazioni, eventi. Un polo aggregativo che

dialogherà direttamente con il Parco Fluviale Gesso e Stura grazie al rafforzamento del collegamento con il Viale degli Angeli su cui sono in corso i lavori di riqualificazione e con le vallate e le montagne del Cuneese.

Nuovi elementi qualitativi alla rigenerazione della città saranno forniti dai progetti del Piano sulla Qualità dell’Abitare (**PinQua**) che candidato ai finanziamenti del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza ha ottenuto 26 milioni di euro di finanziamento. Lo stesso tipo di logica guiderà la rigenerazione del centro città secondo il progetto approvato dalla Compagnia di San Paolo.

Insomma, in questi anni la scelta è stata quella di operare tramite politiche non settoriali, ma estese a diversi aspetti del vivere la città, perché quando bellezza e funzione si incontrano si migliora la qualità della vita.

POLITICHE SOCIALI

Nonostante i tagli nei trasferimenti statali subiti in questi anni, l’Amministrazione Comunale ha continuato a erogare oltre 2.600.000 euro per servizi legati alle politiche sociali e alla famiglia con investimenti che sono raddoppiati negli ultimi cinque anni (336.481,25 euro nel 2017, 600.648,67 euro nel 2021).

Negli ultimi cinque anni il settore socio-educativo si è trasformato da semplice erogatore di servizi a sentinella captatrice di opportunità, attraverso la partecipazione a bandi e la proficua collaborazione in rete con le associazioni del terzo settore che operano sul territorio. Una riorganizzazione strategica fortemente voluta dall’Amministrazione che ha permesso di continuare a prestare servizi di qualità, ma allo stesso tempo di dotarsi di professionalità, competenze e servizi incardinati che guardano al futuro sia per cogliere opportunità economiche dai vari bandi che per intervenire in modo immediato e più efficace sulle nuove esigenze.

L’azione sulle politiche sociali si sviluppano sostanzialmente su due fronti: quello curato dal Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese che è il soggetto che per conto dell’ente comunale svolge una parte del lavoro e quella che viene portata avanti direttamente all’interno del settore.

Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese

Con il **Consorzio**, il cui ruolo in questi anni si è consolidato con un progressivo allargamento a tutti i comuni appartenenti al distretto sanitario dell’Asl Cn1, l’Amministrazione Comunale è intervenuta per migliorare e implementare le **strutture dedicate alle residenze per anziani** (Sant’Antonio, Angeli e Mater Amabilis Centro), anche con interventi straordinari nei momenti difficili legati alla pandemia e stesse operazioni hanno interessato anche le **strutture per le persone con disabilità**. Si tratta di realtà entrambe fortemente condizionate dalle politiche regionali che vincolano tantissimo la possibilità di manovra degli enti locali, ma nonostante queste limitazioni le due strutture sono diventate fiore all’occhiello per l’eccellenza della cura e della risposta a bisogni specifici.

Per una Cuneo più accessibile sta per essere presentato all’approvazione del Consiglio Comunale il **Pebas**, il **Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali** che fotografa la situazione degli edifici pubblici che sono aperti al pubblico per individuare gli interventi necessari per migliorarne l’accessibilità e consentire la piena partecipazione alla vita sociale da parte di tutti i cittadini.

Nel 2020 l’Amministrazione ha inaugurato un **alloggio a Mater Amabilis Angeli** abitato oggi da 4 ragazzi con disabilità che hanno un potenziale di autonomia. Un concetto, quello di autonomia nella disabilità, che è stato perseguito anche con il progetto **Pinqua**, con l’obiettivo di evitare il più possibile l’istituzionalizzazione e rispettare il bisogno che le persone disabili hanno di essere autonome, laddove possibile, rispetto al nucleo familiare.

Nel 2022 è stata ufficialmente inaugurata anche la **Dolce Casa**, un progetto di co-abitazione realizzato nei nuovi locali messi a disposizione dal Comune al primo piano del Palazzo degli Uffici Finanziari che oggi ospita 10 persone anziane con servizio infermieristico e di badanza. Al piano superiore ha trovato spazio anche il **Centro Famiglie**, una realtà che prima trovava spazio nella sede del Csac a Borgo San Giuseppe e su cui l’Amministrazione Comunale ha creduto molto come sostegno alle famiglie e agli adolescenti che hanno vissuto momenti di particolare difficoltà durante la pandemia.

Casa

Nel corso degli ultimi cinque anni si è lavorato alle politiche abitative prestando particolare attenzione alle esigenze di carattere sociale legate alle fasce più deboli e vulnerabili della popolazione e all’insorgenza di fenomeni emergenziali. Oltre a mantenere e sviluppare il lavoro ordinario (assegnazione degli alloggi segnalati

dall'Atc, gestione delle domande di contributi per il sostegno alla locazione, sottoscrizione di accordi per affitti concordati e altre forme di sostegno), si sono concretizzati progetti sperimentali e innovativi.

Fra questi è in fase di avvio il progetto “**Communal Living- Abitare inclusivo**”, finanziato dal Dipartimento Funzione Pubblica sull'avviso di Innovazione Sociale che cerca di gestire il tema dell'abitare nell'ottica dell'inclusione sociale e prevede la costituzione di una rete di servizi a sostegno di una parte della popolazione diversificata, in particolare persone che magari non hanno un bisogno economico ma di servizi, perché per vari motivi non riescono più ad abitare da soli. Obiettivi che ben si sposano con quelli dei progetti candidati al bando Programma nazionale della qualità dell'abitare (**PinQua**) e per cui lo Stato ha assegnato al Comune di Cuneo 26 milioni di euro.

Politiche per l'immigrazione e l'accoglienza

Negli ultimi anni l'ambito è stato investito da un'esplosione di lavoro e di competenze.

Nel 2021 è nato il progetto **Sai-Sistema di accoglienza e integrazione** che conta 265 posti complessivi di accoglienza diffusa su diversi comuni del territorio (al terzo posto a livello nazionale come capacità di accoglienza), più 25 posti dedicati a nuclei famigliari aggiunti a novembre 2021 in seguito all'emergenza afgana.

Nel 2021 è nato il .Meet, un polo di servizi dedicato alle persone immigrate per fornire loro supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche-legali, ma anche un centro in grado di intervenire nella gestione delle emergenze (stagionali, Afghanistan, Ucraina) e sui nuovi bisogni. Uno sportello che è nato grazie allo strumento della co-progettazione che ha messo insieme le competenze dell'Amministrazione e quelle di professionisti che lavorano nei diversi ambiti (dal legale, al sanitario, alla mediazione culturale) e che si è rivelato sin da subito efficace e tempestivo nel risolvere i problemi.

Lotta alla povertà

Negli ultimi cinque anni sono stati fatti molti passi avanti e, attraverso il sistema della co-progettazione in rete con le associazioni di volontariato del territorio, le iniziative e le progettazioni sono esplose. Oggi il Comune è pronto a candidarsi a una nuova rete di finanziamenti che sono previsti per i prossimi mesi e su cui bisognerà puntare per far fronte alle nuove povertà nate anche in seguito all'emergenza Covid che ha avuto forti ricadute non solo dal punto di vista sanitario, ma anche economico. Durante il periodo pandemico (2020-2021) sono stati erogati oltre 900.000 euro di buoni spesa alimentari a oltre 1200 cittadini in difficoltà, ma sono state anche attivati progetti di accoglienza diurna delle persone senza fissa dimora durante i periodi del lockdown, soluzioni che si sono affiancate a quelle già esistenti presso i dormitori attivati in collaborazione con la Croce Rossa per il Piano Freddo nel periodo invernale.

Progetto La BOA

A maggio 2020 è nato La Boa, un progetto di sviluppo della comunità promosso in collaborazione con le cooperative sociali Emmanuele, Momo, Fiordaliso, Valdocco e i Comitati di Quartiere, che si propone di favorire il dialogo tra cittadini e istituzioni e costruire legami sociali. Per il momento i lavori si sono concentrati nel quartiere di Cuneo Centro e hanno accompagnato i percorsi di rigenerazione urbana del Piano Periferie cercando nel contempo di portare avanti un lavoro di mediazione per ristabilire un patto di convivenza civile tra le persone che nel quartiere vivono e quelle che lo frequentano.

Servizi per la Terza Età

I servizi comunali per gli anziani sono nati con la finalità di fornire un punto d'incontro per la socializzazione e l'aggregazione fra i cittadini anziani nonché strumenti con cui diffondere le innumerevoli iniziative che il Comune propone ai non più giovani della città. L'ufficio Terza età svolge attività di collegamento e coordinamento soprattutto con i **Centri d'Incontro comunali** che costituiscono il luogo privilegiato in cui nascono e si sviluppano idee e contenuti per le più svariate iniziative. Essi sono il fulcro attorno al quale ruota la realizzazione di tutte le attività, sono un vero “motore” di socialità mirato a mantenere l'anziano partecipe della vita cittadina, con un ruolo sociale attivo e a proporre un ben-essere diffuso mirato alla larga prevenzione. Negli anni sono state organizzate attività culturali e laboratori, corsi di ginnastica dolce, yoga, pilates, acqua gym,

nuoto, ginnastica per la mente, nordic walking, escursionismo e promossi gruppi di cammino, incontri di palestre di vita per gli over70 e attività socialmente utili come il progetto “Servizio Civico Volontario” (tutela dell’ambiente, aiuto dei bambini nel doposcuola, nonni vigili).

In questi cinque anni l’Amministrazione ha inoltre promosso la continuazione del processo di integrazione generazionale attraverso l’uso condiviso tra giovani e anziani di due centri d’incontro presenti in città, una “co-abitazione” utile a concorre allo sviluppo di opportunità aggregative, ma anche per creare un proficuo rapporto tra le generazioni.

SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Tra il 2017 e il 2022 i servizi educativi e scolastici hanno visto rafforzare il proprio ruolo di raccordo e coordinamento nei confronti dell’intero sistema cittadino di educazione e istruzione. Infatti, oltre al mantenimento dei compiti e delle azioni relativi all’assistenza scolastica e al diritto allo studio (a puro titolo di esempio il trasferimento di contributi comunali, regionali e ministeriali agli istituti educativi e scolastici pubblici e privati e l’acquisto dei libri di testo per la scuola primaria) l’avvento della pandemia ha reso necessario individuare delle modalità di gestione dei servizi comunali (ristorazione scolastica, servizi educativi per l’infanzia, assistenza alle autonomie) improntate alla flessibilità, richiedendo notevoli sforzi di adeguamento delle modalità “standard” di esecuzione dei servizi. L’incertezza creata dalla situazione pandemica ha così contribuito a sviluppare una metodologia di lavoro sempre più concertativa e collaborativa con tutti gli attori coinvolti a vario titolo nella gestione dei servizi educativi e scolastici.

Gli ultimi anni sono stati anche interessati dal rinnovo delle procedure di appalto dei **servizi di ristorazione scolastica** (la cui gestione è stata affidata con procedura aperta nel 2019 al RTI Markas s.r.l. e Sodexo Italia s.p.a) e dei servizi educativi per l’infanzia, la cui gestione - precedentemente assicurata direttamente da personale comunale - è stata interamente affidata (per il periodo 2020-2028) tramite procedura aperta all’operatore economico Sodexo Italia s.p.a.

Al fine di accogliere una sollecitazione giunta dai dirigenti scolastici, nel 2018 è stata indetta per la prima volta una procedura aperta per la **gestione del servizio di assistenza specialistica a favore di studenti disabili** inseriti negli istituti comprensivi del comune di Cuneo. La gara originaria prevedeva la gestione del servizio fino all’anno 2021 e fu affidata alla cooperativa sociale Solidarietà e Servizi. Nel 2021 è stata pertanto nuovamente bandita la procedura di gara che si è conclusa con l’affidamento all’operatore economico ProgettoA Cooperativa Sociale fino al 2025.

Oltre alle politiche scolastiche, l’ultimo triennio ha visto un incremento delle risorse e degli interventi comunali destinati alle attività educative, soprattutto nei mesi estivi, istituendo reti di co-progettazione con il terzo settore per la gestione delle Estate Ragazzi in città, incrementando e potenziando l’offerta di attività rivolte alla fascia 0-17 anni.

EDILIZIA SCOLASTICA

Nel corso dei cinque anni di mandato sono stati tanti gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria, messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici scolastici, con un investimento totale di oltre 6 milioni di euro. L’intervento più significativo è stato sicuramente la realizzazione, dopo quarant’anni dall’ultimo edificio scolastico costruito in città, della **nuova Scuola per l’Infanzia Fillia** nel quartiere San Paolo, un edificio di modernissima concezione, sostenibile dal punto di vista ambientale, in grado garantire un’elevata efficienza energetica e un risparmio dei consumi (Investimento 3.000.000 di euro).

Altri lavori importanti hanno riguardato la riqualificazione edile e l’efficientamento della scuola primaria di Madonna dell’Olmo, della Media n.2 e delle medie di Madonna dell’Olmo e Borgo San Giuseppe, l’adeguamento alle norme di sicurezza e antincendio degli asili Nido 1, 2 e Micronido 3.

La pandemia si è rivelata un banco di prova della capacità dell’Amministrazione di garantire il diritto allo studio anche in periodi di emergenza sanitaria che hanno imposto nuove regole per la fruizione in sicurezza degli spazi comuni. Grande impegno organizzativo ed economico hanno infatti comportato, nell’estate 2020, gli interventi strutturali e di adeguamento necessari per rendere i locali adatti alle normative sul tema del distanziamento e diminuire il ricorso alla didattica a distanza

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

I cinque anni appena trascorsi verranno ricordati come l'apice di una fase di cambiamento che ha profondamente inciso sull'attività degli enti locali. Il Comune di Cuneo, capoluogo di provincia e centro di un territorio proiettato sul sistema montano, sui porti liguri e sulla pianura padana, ha saputo affrontare questa fase di trasformazione attivando meccanismi fortemente innovativi. La pandemia Covid-19, oltre a costituire un problema sanitario di dimensioni mondiali, ha fatto emergere chiaro il ruolo della politica locale e territoriale, non limitato alla gestione dell'ordinario, pur indispensabile, ma altresì accompagnamento del cambiamento radicale di paradigma economico, sociale ed ambientale già evidenziato a livello globale dal documento approvato dalle Nazioni Unite che ha individuato i 17 obiettivi comuni da perseguire per affrontare i cambiamenti climatici oramai in fase avanzata di destabilizzazione.

La pianificazione strategica che guarda a Cuneo 2030 si è posta come linea guida fondamentale, quella di comparare le politiche dell'Amministrazione Comunale e programmare le scelte sulla base del principio della sostenibilità ambientale, economica e sociale così com'è coniugata dall'Associazione nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS). In particolare il lavoro ha prodotto risultati importanti riportati sul sito dell'Amministrazione Comunale e sul canale YouTube "Cuneo 2030". L'attività di pianificazione strategica si è dimostrata essenziale per individuare gli obiettivi di fondo per fare di Cuneo una città sostenibile non solo ambientalmente, ma economicamente e socialmente.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Nei primi mesi del mandato, in collaborazione con l'Agenzia Regionale dei Trasporti e con la Regione Piemonte si è rivisto completamente il ruolo del Trasporto Pubblico Locale.

In accordo con la ditta Granda Bus, a cui fa capo il servizio in città, si sono rivisti completamente i percorsi dei mezzi pubblici e sostituiti i punti di sosta e di scambio, un percorso volto a favorire il rafforzamento del servizio locale digitalizzando i sistemi orari e rafforzando i servizi a chiamata.

Entrata in vigore nel febbraio del 2019, la fase sperimentale si è purtroppo interrotta agli inizi del 2020 a causa della pandemia ed è ripartita a pieno ritmo solo in questi ultimi mesi. Oggi si va verso un rientro alla normalità dei primi mesi ante-pandemia che facevano registrare un incremento del 20% circa della frequentazione del trasporto pubblico.

BILANCIO

Il bilancio dei Comuni è una materia strutturalmente abbastanza rigida, con impostazioni fisse stabilite dalle normative, ma è anche lo strumento attraverso il quale vengono messe a disposizione le risorse necessarie allo svolgimento del lavoro ordinario di tutti i diversi settori (attraverso svincoli, variazioni, storni, prelievi ...), per coprire i costi legati alla gestione delle emergenze (come la pandemia e il conflitto in Ucraina) e per pianificare il futuro delle città. Le **entrate tributarie** sono rimaste pressoché invariate con un leggero aumento della pressione fiscale passata da euro 627 pro capite a 634 euro, più che altro dovuto alle tariffe della tassa rifiuti il cui gettito deve per legge coprire il costo totale del servizio integrato della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Così come, in questi ultimi cinque anni, si è assistito ad una cristallizzazione dei **trasferimenti statali** per il finanziamento delle funzioni istituzionali dei Comuni italiani, mentre sono aumentati i trasferimenti statali con finalità vincolate come ad esempio i fondi per l'accoglienza dei migranti, per la buona scuola, per il potenziamento dei servizi sociali, degli asili nido, degli interventi per disabili nonché per l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tutti i fondi vincolati le cui spese devono essere rendicontate ai rispettivi ministeri.

Il **Fondo di Solidarietà comunale**, istituito nel 2013 per il finanziamento delle funzioni istituzionali degli enti locali, viene alimentato con una quota del gettito Imu riscossa dai Comuni, per essere poi redistribuita ai Comuni stessi con criteri perequativi basati in parte sulla spesa storica ed in parte sui fabbisogni standard, cioè in base alla spesa ritenuta necessaria per finanziare i servizi pubblici locali. Il contributo annuo del Comune di Cuneo al fondo di solidarietà comunale è di circa 3 milioni di euro mentre le risorse retrocesse sono poco meno di 1 milione di euro, quindi ciò significa che 2/3 dell'Imu versata nel fondo di solidarietà comunale viene redistribuita a favore di altri Comuni. A ciò si devono aggiungere circa 3,5 milioni di fondi statali a ristoro dei minori introiti Imu e Tasi subiti dall'ente a causa dell'abolizione dell'Imu sull'abitazione principale. In aggiunta lo Stato trasferisce risorse compensative delle riduzioni del gettito Imu e dell'addizionale comunale all'Irpef subite dal Comune a causa di esenzioni e/o riduzioni concesse dallo Stato.

Il debito del Comune, già diminuito del 43% durante lo scorso mandato, è stato ridotto del 17% scendendo dagli 11 milioni di euro del 2016, ai 9 milioni di euro di fine 2021.

La spesa corrente è passata da poco meno di 46 milioni di euro del 2017 a 53 milioni di euro nel 2021 con un aumento del 15%, mentre la spesa per il personale è stata pressoché mantenuta invariata sui 12 milioni di euro all'anno.

Significative sono state anche le risorse derivanti da **alienazioni patrimoniali** (circa 4 milioni di euro), nonché derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (circa 12,5 milioni di euro) stanziati principalmente per la manutenzione ed il recupero del patrimonio comunale.

Fra gli investimenti più rilevanti si possono citare i lavori previsti nell'ambito del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, la costruzione della piscina olimpionica, la costruzione della scuola materna di Cuneo 2, la biblioteca ragazzi sita nel fabbricato ex Santa Croce, il Piano Frazioni, e le opere del POR-FESR 2014-2020 "Agenda Urbana".

Cinque anni di buon governo, quindi, un risultato premiato anche da Fondazione Etica che nel 2019 e nel 2020 ha confermato la città di Cuneo al terzo posto nel "Rating pubblico dei Comuni capoluogo 2020", lo strumento che valuta la trasparenza, l'integrità e l'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni

Personale

Al 31 dicembre 2017 i dipendenti del Comune di Cuneo erano 339 (compresi dirigenti e segretario generale), fino al 2018 non sono state formalizzate nuove assunzioni perché per contenere la spesa pubblica per gli enti locali era in vigore il blocco del turn-over che di fatto prevedeva la possibilità di sostituire solo in minima parte il personale andato in pensione. Dopo il blocco delle assunzioni, superato solo nel 2019 grazie alla modifica della normativa a livello nazionale, dal 2021 il Comune è tornato ad assumere dopo anni in cui l'organico si era fortemente ridimensionato. Se infatti a metà degli anni '90 i dipendenti in ruolo erano 540, ridotti a 430 a inizio 2000 a causa di alcuni trasferimenti di personale ad altri enti (ad esempio una quarantina di unità allo Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, una ventina all'Acda e una cinquantina di collaboratori scolastici alla Stato), dal 2009, in seguito all'entrata in vigore del decreto legge n. 78/2009 (in particolare l'art. 17, comma 7), la situazione è diventata critica, con una riduzione di unità superiore al 21% (dalle 394 del 2010, ai 339 del 2017 fino a scendere alle 313 servizio al 31 dicembre 2021). Nel 2008 il Comune di Cuneo era risultato al 26° posto a livello nazionale per minor numero di dipendenti (70 ogni 10.000 abitanti), nonché il 9° per minor costo unitario del personale (fonte Il Sole 24 Ore).

Dal 2019 si è quindi deciso di attivare nuove procedure concorsuali per le categorie C e D (amministrativi, tecnici e informatici), sia per sostituire le figure andate in pensione, sia per potenziare gli uffici che l'Amministrazione ha ritenuto strategiche come l'Ufficio Europa e l'Ufficio Tecnico che nei prossimi anni saranno investiti dal carico di lavoro legato alla partecipazione e progettazione ai Bandi del Pnrr oltre che per mantenere un buon livello qualitativo nei servizi erogati al cittadino. Per effetto delle misure emergenziali dovute alla pandemia le procedure di selezione hanno forzatamente subito uno stop e sono riprese solo nel giugno del 2021. Uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione è stato quello di dotarsi di un'organizzazione interna flessibile e ricca di competenze in particolare tecniche, giuridiche-amministrative che è stata rafforzata sia attraverso assunzioni esterne sia con la valorizzazione delle professionalità interne.

L'Ufficio Personale del Comune è diventato punto di riferimento anche per gli altri centri della Provincia per l'organizzazione e lo svolgimento delle procedure concorsuali, ma anche per la formazione del personale.

SICUREZZA

Le attività inerenti la sicurezza sono coordinate dal Tavolo per la sicurezza e l'ordine pubblico coordinato dal Prefetto a cui partecipa anche il Comune di Cuneo. Al Tavolo, con un lavoro che mette in sinergia tutte le Forze dell'Ordine, vengono analizzate le criticità e concordati i controlli e le attività da mettere in campo in tema di sicurezza.

Durante il mandato il **Comando di Polizia Locale** è stato riorganizzato per rispondere alle nuove esigenze di sicurezza della città. Per meglio gestire e soddisfare le crescenti segnalazioni e le richieste, legate anche alla gestione dell'emergenza sanitaria, l'organico è stato potenziato grazie **all'assunzione di 18 nuovi agenti** ed è in previsione l'organizzazione di un nuovo concorso. Nonostante le tante assunzioni gli agenti sono ancora pochi

visti i pensionamenti e i trasferimenti presso altri comuni, l'organico ad oggi è composto da 47 unità, compreso il comandante.

Come prosecuzione dei lavori di rigenerazione urbana, di implementazione della videosorveglianza e dell'illuminazione pubblica, del potenziamento della vigilanza e della promozione di attività di animazione, per rispondere anche alle richieste dei cittadini e del Comitato di quartiere Cuneo Centro, nel 2021 è stato istituito un **distaccamento di Polizia Locale in Corso Giolitti**, un presidio e punto di riferimento per il personale già impiegato da tempo nell'area che funge da presidio per le attività di controllo del territorio.

PATRIMONIO

Uno degli obiettivi perseguiti nell'ultimo mandato dall'Amministrazione Comunale è stato quello di procedere con il censimento del patrimonio immobiliare di proprietà, così da individuare i beni obsoleti, non strategici e non più funzionali alle esigenze da poter dismettere. Nel corso del mandato sono stati alienati beni per un totale di circa 4 milioni di euro (alloggi di Confreria, Palazzo Osasco, Ex Frigorifero Militare, piccoli appezzamenti di terreno).

Nel corso di questi ultimi cinque anni il patrimonio immobiliare si è arricchito dell'ex Deposito carburanti della caserma Montezemolo e dell'ex Casa del Fascio Femminile acquisiti con il Federalismo Demaniale e anche della palazzina Italgas di piazza Torino che è tornata a far parte dei beni comunali. Importante è stata anche l'acquisizione a titolo gratuito dei 18 alloggi del Palazzo degli Uffici Finanziari che in parte sono stati affidati al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per ospitare il Centro e il progetto di coabitazione Dolce Casa. Contestualmente è stato portato avanti anche un lavoro di verifica delle convenzioni e concessioni in scadenza che necessitano di una revisione per meglio adattare alle attuali esigenze della città.

ACQUA PUBBLICA

Nel corso del mandato, attraverso l'impegno di un assessorato dedicato, si è definito il lungo e delicato processo che ha porterà speriamo a breve alla gestione totalmente pubblica del servizio idrico a livello di ambito provinciale. Nel marzo 2019 la Conferenza dei Rappresentanti di ATO4 Cuneese, ha votato a larga maggioranza la delibera per l'affidamento unico a Cogesi (società consortile che raggruppa società totalmente pubbliche: Acda, Società Acquedotto delle Langhe, Alac e Sisi) ritenendo che questa fosse il modello migliore in grado di coniugare da un lato una gestione efficiente tipica di un soggetto industriale e dall'altro un'amministrazione di tipo pubblico che, non punta a fare utili se non per ridistribuirli in investimenti sul servizio e nel contempo in grado di garantire a prossimità del servizio agli utenti e la solidarietà tra territori in un'area molto estesa anche dal punto di vista morfologico come è la Provincia di Cuneo. Al momento alcuni ricorsi hanno rallentato la piena operatività di Cogesi, solo alcuni mesi fa il Tribunale Superiore della Acque si è infatti pronunciato a favore di Ato e Cogesi potrà quindi procedere nel processo di subentro effettivo e diventare l'unico soggetto che potrà garantire la continuità del servizio idrico e l'attuazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito anche grazie all'esperienza maturata da Acda in questi anni di buona gestione e di ottimi risultati operativi che potrà rivelarsi determinante.

Mentre la battaglia per l'acqua pubblica è stata un'attività più prettamente politica che l'Assessorato all'acqua pubblica ha portato avanti all'interno dell'Autorità d'Ambito attraverso il proprio rappresentante, parallelamente sono proseguite tutte le azioni di condivisione e di concertazione con l'Acda (gestore operativo sul territorio comunale) per la realizzazione di investimenti sulle reti idriche, sia per la parte di distribuzione che per le reti fognarie, acquedottistiche e impianti di depurazione finalizzati a migliorare la qualità del servizio e far fronte alle situazioni critiche in cui versano alcuni impianti, in particolari le reti acquedottistiche (sia dorsali che secondarie) che erano caratterizzate, in alcuni punti, da perdite significative di acqua dovute alla loro vetustà.

3.1.3. Valutazione della performance

Con deliberazione n. 352 del 20 dicembre 2011 la Giunta comunale revisionò il “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” inserendo, in particolare, la parte V, avente per oggetto, tra l’altro, il “Ciclo della gestione della performance” e approvò il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” ai sensi dell’articolo 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 s.m.i. [legge Brunetta].

Il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 s.m.i. [legge Madia], modificando il citato articolo 7, ha previsto che «... *le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance...*».

Si è reso così necessario un adeguamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 311 del 30 dicembre 2019.

Nella fase preliminare di modifica e integrazione del sistema in argomento sono state coinvolte le parti sindacali per il confronto in merito ai criteri generali, così come previsto dall’articolo 5, comma 3, lettera b), del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018.

Il sistema così concordato è stato sottoposto all’esame del Nucleo di valutazione per il previsto parere vincolante nella seduta del 27 novembre 2019. In tale incontro il predetto organismo, dopo aver preso visione dei documenti, ha espresso parere favorevole sull’articolazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance elaborato dal Comune, subordinando il parere definitivo di cui al precitato articolo 7, all’avvenuta definizione degli elementi devoluti alla contrattazione sindacale.

In data 30 dicembre 2019 è stata sottoscritta dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale l’integrazione al “Contratto collettivo integrativo relativo al triennio 2019-2021”, all’interno della quale – articolo 14 bis – sono stati definiti i “Criteri per l’attribuzione del premio correlato alla performance”.

Nella seduta del 30 gennaio 2019, il Nucleo di valutazione ha quindi espresso parere definitivo e favorevole in merito all’adozione del nuovo sistema di valutazione della performance che è stato definitivamente approvato con deliberazione della giunta comunale n.119 dell’11 giugno 2020.

Sulla base del nuovo Sistema, i dirigenti vengono valutati per l’apporto al raggiungimento dei risultati complessivi dell’ente, per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, per la qualità dei servizi di competenza, per le capacità organizzative e gestionali, ivi inclusa la capacità di valutazione dei propri collaboratori, per l’orientamento all’innovazione tecnologica.

La performance organizzativa esprime il risultato che un’intera organizzazione – il Comune – con le sue singole articolazioni consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini. È l’insieme degli obiettivi che richiedono un apporto prevalentemente individuale da parte del dirigente e degli obiettivi che coinvolgono il settore di competenza o una parte significativa di esso. La valutazione della performance organizzativa tiene in considerazione anche la capacità propositiva dimostrata per la formulazione degli obiettivi nel loro complesso.

La valutazione del personale riguarda il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, l’apporto al lavoro di gruppo, nonché le capacità, le competenze ed i comportamenti organizzativi, con una graduazione degli elementi valutativi che si differenzia in rapporto alla qualifica rivestita.

La valutazione della performance individuale è correlata con la performance organizzativa ed è, altresì, volta a giudicare, oltre alle personali doti individuali, la flessibilità e disponibilità al cambiamento, la maturazione professionale, il miglioramento nell’erogazione del servizio e le capacità di relazione con la struttura comunale e con l’utenza.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 – quater del TUEL

Nell’ambito della propria autonomia organizzativa, il sistema dei controlli sulle società partecipate è stato impostato, a partire dall’anno 2014 ai sensi dell’articolo 147-quater del D.Lgs 267/2000, sulla differenziazione della rilevanza delle partecipazioni detenute. A tal fine è stata considerata rilevante la partecipazione in società controllate e collegate secondo la definizione dell’articolo 2359 del codice civile, considerando rilevanti in ogni caso quelle partecipazioni detenute in soggetti che esercitano attività di servizio pubblico locale a rilevanza economica. In via residuale sono state definite minori tutte le altre tipologie di partecipazione.

L’attività di controllo sulle partecipazioni di carattere rilevante si è articolata nelle seguenti attività:

- definizione annuale degli obiettivi gestionali e finanziari;
- verifica infrannuale della situazione economico-finanziaria, gestionale ed organizzativa;
- verifica infrannuale sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali, sul rispetto dei contratti di servizio e sulla qualità dei servizi;
- adozione di provvedimenti che stabiliscano modalità ed applicazione di vincoli in materia di assunzioni di personale e di contenimento delle politiche retributive delle società interessate;
- verifica del rispetto della normativa in materia di composizione e remunerazione degli organi sociale.

Oltre alle suddette attività, vengono esercitate per tutte le partecipazioni detenute, indipendentemente dalla loro rilevanza, le seguenti altre attività:

- partecipazione alle assemblee dei soci ed esame delle deliberazioni;
- gestione dei rapporti finanziari;
- controllo e raccolta dei bilanci;
- parere sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto societario;
- richiesta di documentazione e verifiche di controllo;
- adempimenti connessi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Nell'ambito di tale attività di controllo sono stati:

- definiti nei documenti di programmazione dell'ente, ed in particolare nel documento unico di programmazione (DUP), gli obiettivi annuali ed infrannuali di gestione assegnati agli organismi con partecipazione rilevante;
- programmate sessioni pubbliche nell'ambito delle commissioni consiliari permanenti nelle quali le principali società partecipate sono state invitate a relazionare sulla loro attività con particolare riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi gestionali, della situazione economico-finanziaria, del rispetto dei contratti di servizio, della qualità e quantità dei servizi resi;
- definiti gli ambiti di consolidamento dei bilanci allo scopo di addivenire annualmente alla redazione del bilancio consolidato;
- adottati i piani annuali di razionalizzazione delle partecipazioni societarie;
- presentate al Consiglio Comunale le relazioni annuali sullo stato di attuazione dei piani di razionalizzazione approvati.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Entrate (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Tributi e perequazione	35.474.565,08	36.579.068,43	36.675.630,50	35.227.202,89	35.396.510,16	-0,22%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.497.295,62	3.561.635,07	6.290.354,72	13.166.777,21	10.113.477,32	189,18%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.209.955,03	12.331.545,77	11.178.830,34	9.561.315,14	10.282.538,13	-15,79%
Entrate correnti	51.181.815,73	52.472.249,27	54.144.815,56	57.955.295,24	55.792.525,61	9%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.230.887,21	5.506.919,33	8.620.975,25	8.935.974,21	9.019.992,48	113,19%
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	0	1.857.134,84	842.733,69	112.960,00	117.851,76	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	150.000,00	1.779.134,84	842.733,69	3.758.717,64	1.375.315,51	816,88%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0	0	0	0	0	-
Totale	55.562.702,94	61.615.438,28	64.451.258,19	70.762.947,09	66.305.685,36	19,33%

Spese (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Correnti	45.850.478,13	48.722.801,37	49.190.261,74	49.629.256,68	53.182.979,66	15,99%
Titolo 2 - In conto capitale	5.248.427,09	6.750.806,69	9.619.181,29	11.500.857,14	10.272.073,48	95,72%
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	0	1.785.326,84	842.733,69	0	100.000,00	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.040.412,48	1.704.218,25	1.272.015,74	3.024.594,11	1.308.365,35	-35,88%
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0	0	0	0	0	-
Totale	59.731.308,43	58.963.153,15	60.924.192,46	64.154.707,93	64.863.418,49	22,06%

Partite di giro (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Titolo 9	6.314.245,87	7.450.544,41	7.266.204,40	7.198.411,22	7.775.376,50	23,14%
Spese Titolo 7	6.314.245,87	7.450.544,41	7.266.204,40	7.198.411,22	7.775.376,50	23,14%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate competenza (Accertamenti)					
Tributari e perequazione (+)	35.474.565,08	36.579.068,43	36.675.630,50	35.227.202,89	35.396.510,16
Trasferimenti correnti (+)	3.497.295,62	3.561.635,07	6.290.354,72	13.166.777,21	10.113.477,32
Extratributarie (+)	12.209.955,03	12.331.545,77	11.178.830,34	9.561.315,14	10.282.538,13
Entrate correnti che finanziano investimenti (-)	423.274,67	299.266,83	742.042,26	1.529.563,40	583.792,91
Risorse ordinarie	50.758.541,06	52.172.982,44	53.402.773,30	56.425.731,84	55.208.732,70
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E) (+)	962.147,93	1.658.345,02	1.341.734,79	2.324.559,20	2.269.088,46
Avanzo applicato a bilancio corrente (+)	247.801,36	1.139.634,87	962.132,17	1.485.905,07	3.544.108,97
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti (+)	57.689,84	8.711,44	3.059,09	2.722.883,30	775.315,51
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti (+)	0	0	0	0	0
Risorse straordinarie	1.267.639,13	2.806.691,33	2.306.926,05	6.533.347,57	6.588.512,94
Totale	52.026.180,19	54.979.673,77	55.709.699,35	62.959.079,41	61.797.245,64
Uscite competenza (Impegni)					
Spese correnti (+)	45.850.478,13	48.722.801,37	49.190.261,74	49.629.256,68	53.182.979,66
Spese correnti assimilabili a investimenti (-)	0		0	0	0
Rimborso di prestiti (+)	2.040.412,48	1.704.218,25	1.272.015,74	3.024.594,11	1.308.365,35
Impieghi ordinari	47.890.890,61	50.427.019,62	50.462.277,48	52.653.850,79	54.491.345,01
FPV per spese correnti (FPV/U) (+)	1.658.345,02	1.341.734,79	2.324.559,20	2.269.088,46	1.610.082,90
Disavanzo applicato a bilancio corrente (+)	0	0	0	0	0
Spese investimento assimilabili a spese correnti (+)	0	0	0	0	
Impieghi straordinari	1.658.345,02	1.341.734,79	2.324.559,20	2.269.088,46	1.610.082,90
Totale	49.549.235,63	51.768.754,41	52.786.836,68	54.922.939,25	56.101.427,91
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio (-)	0	0	1.274.778,22	1.321.072,72	1.941.056,63
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)			1.003.838,04	2.824.149,10	2.673.380,36
Variazioni accantonamenti di parte corrente			-959.150,30	-270.642,72	-884.712,68

effettuata in sede di rendiconto (-)					
Risultato bilancio corrente (competenza)					
Entrate bilancio corrente (+)	52.026.180,19	54.979.673,77	55.709.699,35	62.959.079,41	61.797.245,64
Uscite bilancio corrente (-)	49.549.235,63	51.768.754,41	52.786.836,68	54.922.939,25	56.101.427,91
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio (-)			1.274.778,22	1.321.072,72	1.941.056,63
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)			1.003.838,04	2.824.149,10	2.673.380,36
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (-)			-959.150,30	-270.642,72	-884.712,68
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.476.944,56	3.210.919,36	1.603.396,71	4.161.561,06	1.966.093,42

Equilibrio di parte capitale	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate competenza (Accertamenti)					
Entrate in conto capitale (+)	4.230.887,21	5.506.919,33	8.620.975,25	8.935.974,21	9.019.992,48
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti (-)	57.689,84	8.711,44	3.059,09	2.722.883,30	775.315,51
Risorse ordinarie	4.173.197,37	5.498.207,89	8.617.916,16	6.213.090,91	8.244.676,97
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E) (+)	4.677.723,73	4.933.645,71	7.539.338,55	7.515.394,74	6.505.144,52
Avanzo applicato a bilancio investimenti (+)	4.101.391,40	4.962.517,44	4.525.197,49	4.147.657,31	9.530.837,12
Entrate correnti che finanziano investimenti (+)	423.274,67	299.266,83	742.042,26	1.529.563,40	583.792,91
Entrate da riduzione di attività finanziarie (+)	0	1.857.134,84	842.733,69	112.960,00	100.000,00
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi (-)		1.779.134,84	842.733,69	0	
Entrate per accensione di prestiti (+)	150.000,00	1.779.134,84	842.733,69	3.758.717,64	1.375.315,51
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti (-)		0	0	0	0
Risorse straordinarie	9.352.389,80	12.052.564,82	13.649.311,99	17.064.293,09	18.112.941,82
Totale	13.525.587,17	17.550.772,71	22.267.228,15	23.277.384,00	26.339.767,03
Uscite competenza (Impegni)					
Spese in conto capitale (+)	5.248.427,09	6.750.806,69	9.619.181,29	11.500.857,14	10.272.073,48
Spese investimento assimilabili a spese correnti (-)		0	0	0	0

Impieghi ordinari		5.248.427,09	6.750.806,69	9.619.181,29	11.500.857,14	10.272.073,48
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (+)		4.933.645,71	7.539.338,55	7.515.394,74	6.505.144,52	11.946.337,98
Spese correnti assimilabili a investimenti (+)		0		0	0	
Spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)		0	6.192,00		0	100.000,00
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi (-)		0	0	0	0	
Impieghi straordinari		4.933.645,71	7.545.530,55	7.515.394,74	6.505.144,52	12.046.337,98
Totale		10.182.072,80	14.296.337,24	17.134.576,03	18.006.001,66	22.318.411,46
Risultato bilancio investimenti (competenza)						
Entrate bilancio investimenti (+)		13.525.587,17	17.550.772,71	22.627.228,15	23.277.384,00	26.339.767,03
Uscite bilancio investimenti (-)		10.182.072,80	14.296.337,24	17.134.576,03	18.006.001,66	22.318.411,46
Risorse accantonate in conto capitale stanziate nel bilancio (-)				315.911,23	67.797,36	51.800,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)				3.426.973,48	4.516.157,54	3.495.790,51
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(-)				0	34.794,94	-430,05
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		3.343.514,37	3.254.435,47	1.389.767,41	722.222,38	473.765,06

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa iniziale	13.424.817,03	12.253.591,17	16.705.237,24	20.094.011,39	28.431.193,04
Riscossioni (+)	58.734.764,80	69.801.313,81	71.528.284,31	75.692.299,69	75.234.816,46
Pagamenti (-)	59.905.990,66	65.349.667,74	68.139.510,16	67.355.118,04	73.740.702,05
Saldo di cassa al 31 dicembre	12.253.591,17	16.705.237,24	20.094.011,39	28.431.193,04	29.925.307,45
Residui attivi (+)	24.992.916,91	22.894.820,02	22.356.159,86	24.686.285,25	23.778.494,58
FPV applicato in entrata (FPV/E) (+)					
Residui passivi (-)	7.602.738,64	8.491.918,53	8.413.737,40	12.210.753,83	10.608.483,91
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	1.658.345,02	1.341.734,79	2.324.559,20	2.269.088,46	1.610.082,90
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)	4.933.645,71	7.539.338,55	7.515.394,74	6.505.144,52	11.946.337,98

Avanzo (+) o Disavanzo (-)	23.051.778,71	22.227.065,39	24.196.479,91	32.132.491,48	29.538.897,24
-----------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	23.051.778,71	22.227.065,39	24.196.479,91	32.132.491,48	29.538.897,24
di cui:					
Parte accantonata	7.667.792,19	8.910.697,74	9.542.236,89	10.491.334,78	11.599.048,68
Parte vincolata	12.438.518,40	12.170.994,28	12.272.034,46	16.490.440,99	16.018.196,64
Parte destinata agli investimenti	2.132.904,89	433.898,30	844.672,51	687.139,20	340.770,44
Parte disponibile	812.563,23	711.475,07	1.537.536,05	4.463.576,51	1.580.881,48

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2017	2018	2019	2020	2021
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	12.253.591,17	16.705.237,24	20.094.011,39	28.431.193,04	29.925.307,45
Totale residui attivi finali	(+)	24.992.916,91	22.894.820,02	22.356.159,86	24.686.285,25	23.778.494,58
Totale residui passivi finali	(-)	7.602.738,64	8.491.918,53	8.413.737,40	12.210.753,83	10.608.483,91
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	1.658.345,02	1.341.734,79	2.324.559,20	2.269.088,46	1.610.082,90
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	4.933.645,71	7.539.338,55	7.515.394,74	6.505.144,52	11.946.337,98
Risultato di amministrazione		23.051.778,71	22.227.065,39	24.196.479,91	32.132.491,48	29.538.897,24
Utilizzo anticipazione di cassa		-	-	-	-	-

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Fondo svalutazione crediti					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio			785.434,19		
Spese correnti non ripetitive	247.801,36	1.139.634,87	176.697,98	1.112.905,07	2.981.248,97
Spese correnti in sede di assestamento				373.000,00	562.860,00
Spese di investimento	4.101.391,40	4.962.517,44	4.525.197,49	4.147.657,31	9.530.837,12
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	4.349.192,76	6.102.152,31	5.487.329,66	5.633.562,38	13.074.946,09

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi 2017	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo I correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.836.502,28	5.826.096,53	94.781,45	0	8.931.283,73	3.105.187,20	9.405.415,63	12.510.602,83
Titolo II Trasferimenti correnti	1.130.765,52	807.937,64	0	4.510,55	1.126.254,97	318.317,33	990.125,46	1.308.442,79
Titolo III Entrate Extratributarie	6.829.124,02	2.277.930,62	0	612.826,25	6.216.297,77	3.938.367,15	2.612.890,02	6.551.257,17
Parziale titoli I-II-III	16.796.391,82	8.911.964,79	0	617.336,80	16.273.836,47	7.361.871,68	13.008.431,11	20.370.302,79
Titolo IV Entrate in conto capitale	4.449.151,54	1.622.347,39	0	14.889,75	4.434.261,79	2.811.914,40	889.697,25	3.701.611,65
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.044.012,13	378.952,80	0	0	1.044.012,13	665.059,33	0	665.059,33
Titolo VI Accensione di prestiti	102.177,73	0		102.177,73	0	0	150.000,00	150.000,00
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo IX Entrate per c/terzi e partite di giro	107.574,09	66.769,33	0	8.951,58	98.622,51	31.853,18	74.089,96	105.943,14
Totale titoli	22.499.307,31	10.980.034,31	94.781,45	743.355,86	21.850.732,90	10.870.698,59	13.762.218,32	24.992.916,91

Residui Attivi 2021	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo I correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.183.417,46	5.832.673,70	355.043,24		10.538.460,70	4.705.787,00	5.778.737,31	10.484.524,31
Titolo II Trasferimenti correnti	1.555.230,18	722.246,85		8.254,62	1.546.975,56	824.728,71	1.532.527,64	2.357.256,35
Titolo III Entrate Extratributarie	6.935.986,93	1.460.450,40	6.881,62	13.560,98	6.929.307,57	5.468.857,17	1.793.748,70	7.262.605,87

Parziale titoli I-II-III	18.674.634,57	8.015.370,95	361.924,86	21.815,60	19.014.743,83	10.999.372,88	9.105.013,65	20.104.386,53
Titolo IV Entrate in conto capitale	4.281.765,91	2.820.838,25	0	0,06	4.281.765,85	1.460.927,60	1.797.203,23	3.258.130,83
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.111.138,36	876.885,25	0	94.145,27	1.016.993,09	140.107,84	100.000,00	240.107,84
Titolo VI Accensione di prestiti	542.374,36	443.595,67	0		542.374,36	98.778,69	0	98.778,69
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0		-		0	-
Titolo IX Entrate per c/terzi e partite di giro	76.372,05	48.184,02	3,43	3,43	76.372,05	28.188,03	48.902,66	77.090,69
Totale titoli	24.686.285,25	12.204.874,14	361.928,29	115.964,36	24.932.249,18	12.727.375,04	11.051.119,54	23.778.494,58

Residui Passivi 2017	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
Titolo I Spese Correnti	5.552.311,28	5.497.514,12	46.597,16	5.505.714,12	8.200,00	6.376.208,26	6.384.408,26
Titolo II Spese in c/capitale	1.973.136,17	1.853.185,04	80.340,79	1.892.795,38	39.610,34	469.879,56	509.489,90
Titolo III Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
Titolo IV Rimborso prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Titolo V Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0
Titolo VII Spese per conto di terzi e partite di giro	709.714,89	556.121,48	53.058,66	656.656,23	100.534,75	608.305,73	708.840,48
Totale titoli	8.235.162,34	7.906.820,64	179.996,61	8.055.165,73	148.345,09	7.454.393,55	7.602.738,64

Residui Passivi 2021	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
Titolo I Spese Correnti	6.734.445,60	6.217.882,59	499.346,26	6.235.099,34	17.216,75	7.821.456,07	7.838.672,82
Titolo II Spese in c/capitale	1.965.202,91	1.957.320,95	1.016,59	1.964.186,32	6.865,37	1.657.953,25	1.664.818,62
Titolo III Spese per incremento di attività finanziarie	0	0		0	0	0	0
Titolo IV Rimborso prestiti	2.388.927,40	2.388.927,40		2.388.927,40	0	0	0
Titolo V Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0		0	0	0	0
Titolo VII Spese per conto di terzi e partite di giro	1.122.177,91	654.791,77		1.122.177,91	467.386,14	637.606,33	1.104.992,47
Totale titoli	12.210.753,82	11.218.922,71	500.362,85	11.710.390,97	491.468,26	10.117.015,65	10.608.483,91

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI	ANNI PRECEDENTI	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
Titolo 1	1.890.214,86	687.916,54	628.810,99	758.397,06	740.447,55	5.778.737,31	10.484.524,31
Titolo 2	5.262,90	27.600,00	76.270,44	119.358,68	596.236,69	1.532.527,64	2.357.256,35
Titolo 3	2.526.342,38	735.646,84	1.003.671,27	403.309,40	799.887,28	1.793.748,70	7.262.605,87
Totale titoli 1+2+3	4.421.820,14	1.451.163,38	1.708.752,70	1.281.065,14	2.136.571,52	9.105.013,65	20.104.386,53
Titolo 4	327.343,73	236.612,72	59.578,85	726.110,84	111.281,46	1.797.203,23	3.258.130,83
Titolo 5	35.135,80	0,00	72.157,77	32.814,27	0,00	100.000,00	240.107,84
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	98.778,69		98.778,69
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Totale titoli 4+5+6+7	362.479,53	236.612,72	131.736,62	758.925,11	210.060,15	1.897.203,23	3.597.017,36
Titolo 9	27.770,24	0,00	164,00	253,79	0,00	48.902,66	77.090,69
Totale	4.812.069,91	1.687.776,10	1.840.653,32	2.040.244,04	2.346.631,67	11.051.119,54	23.778.494,58
RESIDUI PASSIVI	ANNI PRECEDENTI	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
Titolo 1	1.200,00	0,00	0,00	0,00	16.016,75	7.821.456,07	7.838.672,82
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	6.865,37	1.657.953,25	1.664.818,62
Titolo 3							
Titolo 4							
Titolo 5							
Titolo 7	78.350,16	133.674,39	241.441,05	3.960,74	9.959,80	637.606,33	1.104.992,47
Totale	79.550,16	133.674,39	241.441,05	3.960,74	32.841,92	10.117.015,65	10.608.483,91

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2017	2018	2019	2020	2021
Residui attivi titoli 1 e 3	1.423.563,38	1.632.482,26	1.161.706,46	1.540.334,83	7.572.486,01
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	47.684.520,11	40.140.703,50	47.854.460,84	44.788.518,03	45.679.048,29
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit. 1 e 3	2,99%	4,07%	2,43%	3,44%	16,58%

5 – Patto di stabilità interno

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Fino all'anno 2018 tali obiettivi erano definiti dalle regole del patto di stabilità interno, mentre a decorrere dall'anno 2019 sono definiti dall'articolo 1, commi 820 e 821, della legge n. 145/2018, che impone agli enti locali di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito. Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata con decreto primo agosto 2019, con il quale sono stati individuati i tre saldi che permettono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- Saldo W1 risultato di competenza;
- Saldo W2 equilibrio di bilancio;
- Saldo W3 equilibrio complessivo.

Mentre i primi due sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, il saldo W3 ha la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, resta in capo all'ente un dovere di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

5.1 – L'ente ha rispettato il patto di stabilità interno per gli anni 2017 e 2018 come attestato nelle certificazioni trasmesse alla Ragioneria Generale dello Stato in data 29/01/2018 e 30/01/2019.

Il rispetto degli equilibri finanziari complessivi di bilancio relativi all'ultimo triennio si rileva, invece, dai prospetti di verifica degli equilibri allegati ai rendiconti della gestione 2019, 2020 e 2021.

5.2 – Non sono state irrogate sanzioni a carico dell'ente per il mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	11.235.838,46	9.345.425,98	9.025.062,20	8.585.827,58	9.319.951,11
Popolazione residente	56.305	56.119	56.150	55.857	55.779
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	199,55	166,53	160,73	153,71	167,09

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,58%	0,41%	0,35%	0,30%	0,30%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

La Città di Cuneo non ha fatto ricorso a tali strumenti.

6.4. Rilevazione flussi:

La Città di Cuneo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata.

7. CONTO DEL PATRIMONIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2017	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	112.323,50	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	770.870,56	430.738,84	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.183.064,76	13.677.956,08	BI6	BI6
9	Altre	-	44.970,42	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		12.953.935,32	14.265.988,84		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II 1	Beni demaniali	107.935.202,13	111.744.708,85		
1.1	Terreni	18.253.310,40	18.252.930,47		
1.2	Fabbricati	46.139.964,24	48.885.146,67		
1.3	Infrastrutture	42.276.622,98	43.341.416,42		
1.9	Altri beni demaniali	1.265.304,51	1.265.215,29		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	89.058.450,82	79.617.987,80		
2.1	Terreni	23.193.961,64	21.639.664,02	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	62.044.185,88	55.402.944,54		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	243.849,65	165.564,34	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.265.454,62	1.453.388,56	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	205.653,81	113.850,16		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	452.521,65	284.347,79		
2.7	Mobili e arredi	651.143,57	558.228,39		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	1.680,00	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.039.828,04	1.325.458,25	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		207.033.480,99	192.688.154,90		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
IV 1	Partecipazioni in	23.710.386,63	19.144.615,81	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	318.507,00	351.544,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	21.809.605,25	18.383.359,27	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	1.582.274,38	409.712,54		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	5.000,00	5.000,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		23.715.386,63	19.149.615,81		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		243.702.802,94	226.103.759,55	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<i>Rimanenze</i>	-	-	CI	CI
Totale rimanenze		-	-		
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria	4.268.387,80	4.772.996,40		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	4.120.305,97	4.640.670,14		
c	Crediti da Fondi perequativi	148.081,83	132.326,26		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.262.439,16	4.793.818,90		
a	verso amministrazioni pubbliche	3.775.799,06	3.892.096,16		
b	imprese controllate	-	-	CII2	CII2
c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	1.486.640,10	901.722,74		
3	Verso clienti ed utenti	3.006.458,42	6.321.011,04	CII1	CII1
4	Altri Crediti	669.017,07	2.093.187,91	CII5	CII5
a	verso l'erario	-	-		
b	per attività svolta per c/terzi	-	-		
c	altri	669.017,07	2.093.187,91		
Totale crediti		13.206.302,45	17.981.014,25		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	29.925.307,45	12.253.591,17		
a	Istituto tesoriere	29.925.307,45	12.253.591,17		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	508.928,46	742.809,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	3.906,81	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
Totale disponibilità liquide		30.438.142,72	12.996.400,17		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		43.644.445,17	30.977.414,42		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	-	108.283,10	D	D
2	Risconti attivi	-	236,30	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		-	108.519,40		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		287.347.248,11	257.189.693,37	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	20.117.852,57	20.069.204,30	AI	AI
II	Riserve	179.263.138,36	166.973.437,95		
a	da risultato economico di esercizi precedenti			AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	16.080.301,22	16.698.630,45	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	5.958.138,33			
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	141.504.313,54	138.865.225,87		
e	altre riserve indisponibili	15.720.385,27	11.409.581,63		
f	altre riserve disponibili	-			
III	Risultato economico dell'esercizio	-	1.621.024,11	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	4.912.720,99		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		204.079.155,03	188.663.666,36		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	1.263.848,74	655.889,53	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.263.848,74	655.889,53		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	9.289.189,02	9.345.425,98		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	660.967,20	350.000,00		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	8.628.221,82	8.995.425,98	D5	
2	Debiti verso fornitori	6.615.728,68	5.881.883,42	D7	D6
3	Acconti	4.050,00	183.000,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.163.061,62	714.472,78		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	83.891,08	513.008,76		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	27.500,00		D10	D9
e	altri soggetti	1.051.670,54	201.464,02		
5	Altri debiti	2.825.643,61	823.382,43	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	642.252,14	465.013,53		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.162,54	11.110,16		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	13.530,89	-		
d	altri	2.160.698,04	347.258,74		
TOTALE DEBITI (D)		19.897.672,93	16.948.164,61		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	62.106.571,41	50.921.972,87	E	E
1	Contributi agli investimenti	62.106.571,41	50.921.042,87		
a	da altre amministrazioni pubbliche	48.189.889,42	50.664.064,17		
b	da altri soggetti	13.916.681,99	256.978,70		
2	Concessioni pluriennali	-	930,00		
3	Altri risconti passivi	-	-		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		62.106.571,41	50.921.972,87		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		287.347.248,11	257.189.693,37	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	13.556.420,88	6.591.990,73		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		13.556.420,88	6.591.990,73	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

7.1. Conto economico

CONTO ECONOMICO		2021	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	30.475.278,45	31.062.278,99		
2	Proventi da fondi perequativi	4.919.810,06	4.392.333,13		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.730.261,09	4.859.823,57		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	10.112.383,26	3.491.343,39		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.617.877,83	1.310.790,34		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	57.689,84		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.964.214,87	7.695.133,26	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	4.166.282,20	6.555.961,63		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	24.366,98	16.210,89		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.773.565,69	1.122.960,74		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.139.715,48	3.357.760,27	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		57.229.279,95	51.367.329,22		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	754.933,45	957.532,87	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	29.881.857,00	22.822.664,48	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	452.582,89	336.271,98	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	8.375.303,62	7.372.762,02		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.979.078,51	6.919.549,67		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	396.225,11	453.212,35		
13	Personale	11.557.237,27	11.534.413,59	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.419.591,63	7.097.992,55	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	801.646,27	185.365,55	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	6.203.200,86	5.565.706,28	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	414.744,50	1.346.920,72	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	542.114,79	253.820,73	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	616.372,05	804.772,02	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		59.599.992,70	51.180.230,24		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 2.370.712,75	187.098,98	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	50.000,00	250.210,20	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	50.000,00	219.975,76		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	30.234,44		
20	Altri proventi finanziari	3.114,15	61.412,90	C16	C16
Totale proventi finanziari		53.114,15	311.623,10		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	216.911,00	310.545,20	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	216.911,00	310.545,20		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
Totale oneri finanziari		216.911,00	310.545,20		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 163.796,85	1.077,90	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	1.534.502,50	1.271.341,47	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		1.534.502,50	1.271.341,47		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	2.045.601,13	1.962.376,84	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	970.466,39	-		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	857.583,32	607.035,50		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	217.551,42	1.244.775,86		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	110.565,48		
Totale proventi straordinari		2.045.601,13	1.962.376,84		
25	Oneri straordinari	509.377,07	1.068.559,78	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	219.398,74	1.038.494,06		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	67.969,12	5.129,68		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	222.009,21	24.936,04		E21d
Totale oneri straordinari		509.377,07	1.068.559,78		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		1.536.224,06	893.817,06		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		536.216,96	2.353.335,41		
26	Imposte (*)	750.773,85	732.311,30	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 214.556,89	1.621.024,11	E23	E23

Di seguito si riportano i risultati economici conseguiti negli ultimi cinque anni:

- 2017: Utile di esercizio € 1.621.024,11
- 2018: Perdita di esercizio € 678.796,48
- 2019: Utile di esercizio € 2.210.271,70
- 2020: Utile di esercizio € 4.471.252,66
- 2021: Perdita di esercizio € 214.556,89

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art.1. c.557 e 562, L.296/2006)*	10.753.489,50	10.753.489,50	10.753.489,50	10.753.489,50	10.753.489,50
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1, c.557 e 562, L.296/2006	10.238.662,72	10.097.969,09	9.836.848,51	9.853.541,14	9.523.601,63
Rispetto del limite	si	si	si	si	si
Incidenza spese di personale sulle spese correnti [impegni]	26,98	26,08	25,66	19,85	17,91
Rapporto spesa di personale sulle entrate correnti [DL 34/2019 art. 33, comma 2 e DM 17 marzo 2020]	//	//	//	22,82	22,38

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa per il personale	12.445.636,52	12.710.928,48	12.378.161,33	12.737.634,15	12.273.035,78
Popolazione residente	56.305	56.119	56.150	55.857	55.779
Spesa pro capite	221,04	226,50	220,45	228,04	220,03

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	56.305	56.119	56.150	55.857	55.779
Dipendenti	339	313	310	294	305
Rapporto abitanti/dipendenti	166,09	179,29	181,13	189,99	182,65

8.4. L'articolo 9, comma 28, del decreto legislativo n. 78 del 31 maggio 2010 «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica» prevede che, a decorrere dal 2011, le amministrazioni pubbliche, compresi gli enti locali, possono avvalersi di personale con contratto di lavoro cosiddetto flessibile nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Dal 2015, a seguito di sentenza della Sezione Autonomie della Corte dei conti n. 2 del 9 febbraio 2015, gli enti locali virtuosi sul terreno del rispetto del tetto di spesa del personale possono effettuare assunzioni flessibili entro la soglia massima del 100% di quanto hanno speso allo stesso titolo nell'anno 2009.

La spesa totale per i rapporti di lavoro flessibile impegnata nel 2009 dall'ente ammonta a € 249.441,09.

Nel quinquennio 2017/2021 l'ente ha sempre rispettato i limiti di spesa, come si può evincere dal prospetto di cui al punto 8.5

8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Denominazione	Spesa sostenuta anno 2017	Spesa sostenuta anno 2018	Spesa sostenuta anno 2019	Spesa sostenuta anno 2020	Spesa sostenuta anno 2021
Rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL	87.570,00	131.789,88	152.996,35	113.289,72	83.592,41
Rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL – supporto organi politici	40.592,79	84.580,00	65.508,85	54.025,16	35.196,66
Convenzioni/Incarichi dipendenti altra amministrazione	0,00	5.000,00	0,00	0,00	7.483,45
Collaborazioni coordinate continuative	52.876,00	16.048,00	0,00	0,00	0,00
Cantieri di lavoro per disoccupati/detenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Voucher [art. 70 D.Lgs 276/2003 s.m.i.]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori pubblica utilità – spesa INAIL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa sostenuta	181.038,79	237.417,88	218.505,20	167.314,88	126.272,52
Limite di legge	249.441,09	249.441,09	249.441,09	249.441,09	249.441,09

8.6. I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa deve avvenire nel rispetto dell'articolo 23 — comma 2 — del decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017 «*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*».

Tale articolo, abrogando l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, stabilisce che, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 «*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*», articolo 33, comma 2, stabilisce che, a partire dalla data stabilita con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il limite al trattamento accessorio del personale di cui al citato articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Il D.P.C.M. 17 marzo 2020, finalizzato a dare attuazione alle disposizioni di cui sopra, che fissa la decorrenza dell'applicabilità delle stesse al 20 aprile 2020 e fa salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio fosse inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

L'ente ha ridotto la consistenza del fondo per la produttività del personale dipendente, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente nel tempo, come si può desumere dal seguente prospetto:

	2017	2018	2019	2020	2021⁽²⁾
Fondo risorse decentrate ⁽¹⁾	1.342.210,00	1.406.526,36	1.439.869,27	1.551.733,49	1.499.407,34
Di cui Voci non soggette al limite	30.613,00	118.697,85	150.471,52	256.938,87	189.049,50
Totale fondo risorse decentrate soggetto al limite	1.311.597,00	1.287.828,51	1.289.397,75	1.294.794,62	1.310.357,84
Riduzione ex articolo 23, comma 2, D.Lgs.75/2017	129.969,00	91.431,84	93.001,08	98.397,95	113.961,17
Limite di legge	1.181.628,00	1.196.396,67	1.196.396,67	1.196.396,67	1.196.396,67

(1)comprensivo delle risorse per le posizioni organizzative

(2)da verificare a consuntivo per voci non ancora rendicontate ma non soggette a limite [piani di razionalizzazioni e conto terzi]

8.8. Esternalizzazioni

Nel corso del mandato la Città di non ha mai fatto ricorso ad esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. 244/2007.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

L'Ente, nel periodo considerato, non è stato oggetto di rilievi.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo considerato l'Organo di Revisione ha formulato le seguenti raccomandazioni:

- 1) in materia di organismi partecipati è stata suggerita l'opportunità di procedere nella revisione dell'organizzazione interna dei soggetti coinvolti nella gestione degli assetti partecipativi dell'ente. In particolare invita l'Ente a definire con chiarezza un sistema di responsabilità articolato per livelli ed ambiti, con distinzione fra responsabilità strategiche e di indirizzo, responsabilità di gestione operativa e contabile ed infine di controllo a posteriori sull'efficacia delle azioni intraprese, sugli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e sulle eventuali azioni correttive;
- 2) in materia di gestione degli immobili l'Ente è stato invitato a provvedere con maggiore tempestività alla richiesta di rimborso delle spese di gestione per gli immobili concessi ad altri enti ed istituzioni e segnatamente al recupero delle somme pregresse dovute dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

PARTE V – 1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Nel quinquennio 2017/2021 la spesa è aumentata progressivamente per effetto dell'incremento di risorse trasferite dallo Stato, dalla Regione e dalle UE. Per la spesa corrente, l'incremento maggiore si è registrato tra il 2017 e il 2018 per effetto del potenziamento del sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) finanziato con risorse stanziare sia a livello nazionale che tramite risorse UE.

La spesa corrente, in valori assoluti, ha avuto nel quinquennio considerato il seguente andamento:

	2017	2018	2019	2020	2021
Spese titolo I	45.850.478,19	48.722.801,37	49.190.261,74	49.629.256,68	53.182.979,66

Anche la spesa in conto capitale ha avuto un andamento crescente per effetto dei cospicui finanziamenti nazionali ed europei del Programma Straordinario di Intervento per la Riqualificazione Urbana e la Sicurezza delle Periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (Bando Periferie) e dei finanziamenti regionali ed europei alla Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile "Cuneo Accessibile" (Agenda Urbana).

Il suo andamento, in valori assoluti, ha avuto nel quinquennio considerato la seguente evoluzione

	2017	2018	2019	2020	2021
Spese titolo II	5.248.427,09	6.750.806,69	9.619.181,29	11.500.857,14	10.272.073,48

Nel corso del quinquennio è stata perseguita una politica di contenimento dell'indebitamento, che ha comportato una riduzione della spesa per restituzione prestiti secondo il seguente andamento:

	2017	2018	2019	2020	2021
Spese titolo IV	2.040.412,48	1.704.218,25	1.272.015,74	3.024.594,11	1.308.365,35

L'incremento di spesa riferito agli anni 2020 e 2021 è dovuto alla stipula dei mutui Cassa Depositi e Prestiti per Riqualificazione Periferie Urbane. Trattasi di prestiti di liquidità per il pagamento dei lavori delle opere pubbliche ricomprese nel Bando Periferie, erogati in attesa della riscossione dei trasferimenti nazionali ed europei che finanziano l'intero programma. Per tale motivo non sono classificabili come debito di finanziamento ma come mere anticipazioni di liquidità. Al netto dei suddetti mutui, la spesa degli ultimi tre anni si riduce rispettivamente ad euro 1.259.768,81, euro 304.769,90 ed euro 533.049,84. Infatti, a decorrere dall'esercizio 2020 il valore della spesa per rimborso prestiti risente degli effetti della rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti approvata con deliberazione consiliare n. 37 del 25/05/2020. Inoltre, sempre nel 2020, l'ente ha beneficiato della sospensione dei mutui stipulati con istituti di credito privato, prevista dal protocollo d'intesa stipulato in data 06/04/2020 dall'Associazione Bancaria Italiana e dalle associazioni rappresentative degli enti locali (ANCI e UPI) per attenuare gli effetti finanziari negativi creatisi in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

PARTE V - ORGANISMI PARTECIPATI

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE AZIENDE SPECIALI, CONSORZI, ISTITUZIONI, SOCIETA' DI CAPITALI COSTITUITE E/O PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO DI PUBBLICI SERVIZI. SITUAZIONE AGGIORNATA ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO
(Articolo 172, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)**

ENT I	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CUNEO - TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRIMONIALE
A) SOCIETA'							
A.C.S.R. S.p.A. <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>	2.400.000,00	38,70	928.800,00	3.970.061,00	6.427.225,00	7.576,00	7.813.216,00
Banca Popolare Etica Società cooperativa p.a. <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>	77.442.750,00	0,002	1.575,00	120.565.302,00	57.132.819,00	6.403.378,00	2.724.413.790,00
M.I.A.C. Società consortile per Azioni <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>	7.101.430,00	36,45	2.588.471,43	4.495.574,00	502.459,00	-261.175,00	6.255.031,00
Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - Società consortile a.r.l. <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>	110.424,00	10,28	11.352,00	1.118.145,00	1.327.076,00	4.692,00	1.893.976,00
FINGRANDA S.p.A. <u>BILANCIO AL 31/12/2020</u>	2.662.507,00	2,33	61.968,00	1.204.377,00	4,00	-52.486,00	1.358.998,00
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE s.c.r.l. <u>BILANCIO AL 31.08.2021</u>	129.111,00	3,59	3.874,00	1.110.356,00	4.095.725,00	46.089,00	2.571.104,00
A.C.D.A. S.p.A. <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>	5.000.000,00	40,13	(a) 2.006.736,00	46.435.472,00	28.939.106,00	927.924,00	108.138.013,00
Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>	10.000,00	100,00	10.000,00	368.507,00	4.209.498,00	96.318,00	1.607.313,00
EURO.CIN G.E.I.E. <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>	104.004,00	14,29	7.800,00	95.750,00	59.979,00	1,00	111.632,00
Co.Ge.Si. S.r.l. <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>	21.163.390,00	21,65	Tramite A.C.D.A.	2.174.717,00	524.628,00	0,00	2.352.416,00
B) CONSORZI							
Consorzio socio- assistenziale del Cuneese <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>	26.000,00	50,58		2.491.357,54	27.218.349,67	97.025,00	13.384.546,77
Consorzio Ecologico del Cuneese <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>	500.000,00	33,60	168.000,00	762.892,00	16.007.209,00	32.116,00	5.480.934,00
Consorzio per il Sistema Informatico - CSI Piemonte <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>	13.261.544,00	0,81		43.309.112,00	134.680.269,00	430.715,00	96.887.258,00
Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>		7,70		654.146,33		(b) 177.559,32	669.529,37
Associazione Ambito Cuneese Ambiente A.A.C.A. <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>		0,50		19.409,02	0,24	55.778,73	23.543,56
Agenzia della Mobilità Piemontese <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>	1.450.000,00	0,91	13.193,85	15.712.997,22	566.386.159,23	602.139.391,75	247.563.537,61
C) FONDAZIONI							
Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Piemonte <u>BILANCIO AL 31.12.2020</u>	155.222,00		11.000,00	182.530,00	1.152.651,00	4.929,00	1.447.682,00

Fondazione Artea BILANCIO AL 31.12.2020	103.205,00		1.000,00	524.553,00	643.185,00	8.427,00	764.627,00
D) ASSOCIAZIONI							
Comitato Cuneo Illuminata BILANCIO AL 31.12.2020			1.000,00	2.766,00	37.718,00	1.003,00	71.537,00

(a) Il valore della partecipazione è quello contabile e deriva dal capitale di dotazione conferito dal Comune alla Azienda Speciale poi trasformatasi in società.

(b) Risultato della gestione finanziaria.

1. Organismi controllati:

Con l'articolo 1, comma 561, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è stato abrogato il divieto di costituire nuove società con obbligo di alienare quelle già detenute.

Nel quinquennio di riferimento l'ente ha annualmente approvato i piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie previsto dall'articolo 21 del D.Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica). L'attuazione dei suddetti piani ha comportato i seguenti risultati:

- in data 20 aprile 2018 scioglimento anticipato e inizio procedura di liquidazione della società Tecnogrande S.p.a.
- in data 31 luglio 2018 scioglimento anticipato e inizio procedura di liquidazione della società Fingrande S.p.a.
- in data 11 ottobre 2018 alienazione della partecipazione nella società Autostrada Albenga-Garessio-Ceva S.p.a.
- in 30 ottobre 2019 fine della procedura di liquidazione della società Tecnogrande S.p.a.
- in data 15 maggio 2020 alienazione della partecipazione nella società L.I.F.T. S.p.a.

Nel frattempo il Comune ha acquisito nuove partecipazioni nella fondazione Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Piemonte, nella fondazione Artea ed ha costituito l'associazione Cuneo Illuminata.

Con deliberazione consiliare n. 73 del 24/10/2017 ha deliberato lo scioglimento dell'istituzione comunale "Scuola Comunale Professionale Adolfo Lattes".

1.1. Con l'articolo 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, sono stati abrogati i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del D.L. 112/2008, per le società controllate dall'ente locale in materia di contenimento della spesa di personale.

1.2. Non sono previste misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società partecipate dall'ente.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Gli organismi controllati dal Comune si identificano in quegli organismi cosiddetti "con partecipazione rilevante", ed in quanto tali soggetti ad un controllo qualificato ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni. I bilanci di questi organismi, inoltre, vengono consolidati con quelli del Comune, facendo parte del gruppo "Bilancio Consolidato", i cui componenti sono individuati annualmente dalla Giunta Comunale.

Di seguito i risultati di bilancio conseguiti dagli organismi partecipati nell'arco del quinquennio.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE, CONSORZI E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2020 (ultimo bilancio approvato nel quinquennio)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazioni e o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

A.C.D.A. S.p.a.	Impianti e gestione servizio idrico integrato; raccolta, trattamento e scarico acque reflue; erogazione acqua			28.939.106,00	40,13	46.435.472,00	927.924,00
A.C.S.R. S.p.a.	La gestione dei rifiuti in generale e, più specificatamente, la realizzazione e gestione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti			6.427.225,00	38,70	3.970.061,00	7.576,00
Farmacie Comunali S.r.l.	Assistenza farmaceutica agli assistiti del SSN, vendita farmaci, parafarmaci e altri prodotti tipici delle farmacie Farmacia			4.209.498,00	100	368.507,00	96.318,00
M.I.A.C. S.p.a.	Servizi di gestioni di pubblici mercati e pese pubbliche			502.459,00	36,45	4.495.574,00	-261.175,00
Consorzio Ecologico del Cuneese	funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento			16.007.209,00	33,60	762.892,00	32.116,00
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo.			27.218.349,67	50,58	2.490.357,54	97.025,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE, CONSORZI E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2016 (primo bilancio approvato nel quinquennio)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazioni e o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
A.C.D.A. S.p.a.	Impianti e gestione servizio idrico integrato; raccolta, trattamento e scarico acque reflue; erogazione acqua			27.335.575,00	40,13	37.154.128,00	3.048.120
	La gestione dei rifiuti in						

A.C.S.R. S.p.a.	generale e, più specificatamente, la realizzazione e gestione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti			7.092.560,00	38,70	4.113.506,00	190.333,00
Farmacie Comunali S.r.l.	Assistenza farmaceutica agli assistiti del SSN, vendita farmaci, parafarmaci e altri prodotti tipici delle farmacie Farmacia			4.411.571,00	100	351.544,00	204.710,00
M.I.A.C. S.p.a.	Servizi di gestioni di pubblici mercati e pese pubbliche			1.064.628,00	36,45	5.014.771,00	-140.114,00
Consorzio Ecologico del Cuneese	funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento			15.562.371,00	33,60	666.977,00	20.485,00
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo.			24.661.508,26	62,07	2.834.705,06	373.521,25

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Nel quinquennio di riferimento non sono state fatte esternalizzazioni di servizi mediante la costituzione di società partecipate.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 in data 26 settembre 2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie possedute, con la quale si è disposto di procedere alla dismissione delle partecipazioni nelle società "Autostrada Albenga Garesio Ceva S.p.a.", "Fingranda S.p.a.", "L.I.F.T. S.p.a." e "Tecnogranda S.p.a.".

Con determina dirigenziali n. 517 del 10 aprile 2018 è stato approvato l'avviso dell'asta pubblica per la cessione delle 6.000 azioni detenute nella società "Autostrada Albenga Garesio Ceva S.p.a." con lo scopo di valutare la congruità del prezzo unitario di euro 13,10 fissato dal Consiglio di Amministrazione della società nell'offerta vincolante di acquisto delle azioni detenute da soci pubblici. Essendo l'asta andata deserta, il Consiglio Comunale con delibera n. 45 del 29 maggio 2018 ha accettato l'offerta di acquisto della società. La stipula del contratto è avvenuta in data 11 ottobre 2018 presso studio notarile in Cuneo.

A seguito della suddetta dismissione, con deliberazione consiliare n. 121 del 18 dicembre 2018 è stato approvato il piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie, con il quale si è confermata la dismissione delle partecipazioni nelle restanti società individuate nella ricognizione straordinaria di settembre 2017.

Nel frattempo, in data 30 ottobre 2019 la società "Tecnogrande S.p.a." ha cessato la sua attività e in data 26/11/2019 il commissario liquidatore ha depositato presso il Tribunale di Cuneo il bilancio finale di liquidazione con conseguente cancellazione dal registro delle imprese.

Pertanto, con successiva delibera consiliare n. 102 del 17 dicembre 2019 è stato approvato il piano di razionalizzazione annuale, confermando la volontà di dismettere le ultime due restati partecipazione da dismettere.

In attuazione al suddetto piano, con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 30 aprile 2020 è stata accettata l'offerta di acquisto pervenuta nel frattempo, con stipula in data 15 maggio 2020 dell'atto notarile di vendita dei 161.371 titoli azionari detenuti.

In conseguenza di quest'ultima vendita, nei piani di razionalizzazione annuali deliberati dal Consiglio Comunale con atto n. 125 del 22 dicembre 2020 e con atto n. 109 del 20 dicembre 2021, l'unica dismissione rimasta è quella in "Fingrande S.p.a.", per la quale si attende la chiusura della procedura di liquidazione deliberata dalla stessa società in data 31 luglio 2018.

Tale è la relazione di fine mandato della Città di Cuneo.

Cuneo, li 15 APR. 2022

II SINDACO
Dott. Federico Borghia



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Cunco, li.....26/04/2022.....

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Cristina Ricchiardi – Presidente



Dott. Salvatore Florio



Dott. Corrado Neri

